

Notizie del Comune di **PERGINE**



Guarda tutte
le news sul nostro
sito e sfoglia
questo numero
anche online

ANNO 43 - N° 121 - DICEMBRE 2022



18

ISTRUZIONE

Istituto
Marie Curie
Giornate di
orientamento



28

SPORT

Partenza
del GIRO
D'ITALIA
2023



41

ECONOMIA E TURISMO

La magia
del Natale

NOTIZIE DEL COMUNE DI PERGINE - QUADRIMESTRALE - ANNO 43 - N° 121 - DICEMBRE 2022

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - POSTE ITALIANE S.P.A. - AUT. N°393/2020 DEL 27.02.2020 STAMPE IN REGIME LIBERO



Auguri per un sereno Natale

I più sentiti auguri per un sereno Natale

Un particolare pensiero a chi è in difficoltà, ai nostri giovani, alle persone anziane: a tutti un sincero messaggio di vicinanza

LA FINE DELL'ANNO È SEMPRE OCCASIONE DI BILANCI

L'uscita del notiziario comunale in occasione delle festività natalizie mi dà modo di porgere a tutti i miei concittadini gli auguri di **un sereno Natale e di un felice nuovo anno**. Un particolare augurio alle persone che soffrono ed alle persone anziane, che possano trascorrere con i propri cari queste festività. Come padre, faccio un augurio ai nostri **giovani** affinché il nuovo anno sia ricco di soddisfazioni e perché i loro sogni e le loro aspirazioni, qui o altrove, possano prendere forma e concretizzarsi. La nostra Comunità è stata coinvolta a vario titolo anche quest'anno nell'**accoglienza ai profughi**, questa volta ucraini, fuggiti dalla guerra, che con discrezione sono presenti e sono ospitati da strutture private e pubbliche sul territorio perginese. Anche a loro faccio gli auguri, con l'auspicio che le loro vicissitudini abbiano termine ed abbiano l'epilogo da loro desiderato.

È anche un'occasione per fare un **bilancio politico a metà consiliatura dopo la riconferma della nostra Amministrazione** del settembre 2020, oltre che un'occasione preziosa per riflettere su quanto si è fatto, su quanto si poteva fare e non si è potuto o voluto fare e su quanto ci si vuole impegnare a realizzare. Ritengo però che i perginesi continuino ad apprezzare il modo di approcciarsi ai cittadini da parte del sindaco e da parte di tutti i componenti della giunta e del consiglio comunale. Il mio/nostro impegno è quello di continuare la strada intrapresa con la consapevolezza che la difficile congiuntura economica non consentirà grandi voli pindarici e pertanto le scelte dovranno essere ponderate bene, per avere il massimo del risultato con il minimo costo, senza per questo penalizzare i servizi.

SOGNANDO LA PERGINE DEL DOMANI

Abbiamo davanti anni difficili condizionati da eventi che non siamo in grado di governare. Dovranno essere dedicati alla pianificazione della Pergine delle future generazioni, anche grazie ai numerosi finanziamenti ottenuti dal **PNRR**, ma l'Amministrazione opererà con il massimo impegno con l'auspicio che tutte le forze

politiche, indipendentemente dal loro colore, collaborino per il raggiungimento dell'obiettivo che è comunque comune. Nessun timore per le critiche al mio operato: le idee possono, anzi devono essere diverse, devono stimolare un amministratore che altrimenti rischia di adagiarsi. Però è anche umano che cerchi di difendere e giustificare le scelte mie e della mia Amministrazione perché chiaramente convinto che siano quelle migliori o quelle più opportune. Generalmente sono frutto di ragionamenti e percorsi condivisi e spesso da situazioni e da motivazioni che sfuggono a chi non partecipa in prima persona alla vita amministrativa. Sono convinto che un sano confronto faccia bene, spesso ti faccia ragionare, magari anche cambiare idea o porre dei correttivi.

Buone feste.

Roberto Oss Emer



Fotografia di Luigi Oss Papot

Notizie del Comune di Pergine

n. 121 dicembre 2022
Delibera del Consiglio Comunale
n. 32 del 13 marzo 1978
Aut. Trib. di Trento n. 291 del 24 marzo 1979

Sede della redazione e della direzione

Municipio di Pergine
Indirizzo dell'editore
Comune di Pergine
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

Chi non desidera ricevere per posta ordinaria il notiziario cartaceo può segnalarlo a **notiziario@comune.pergine.tn.it** indicando se gradisce, invece, l'invio in formato pdf per posta elettronica.

Presidente

Francesco Barni

Vicepresidente

Nella Maria Daidone

Segretaria

Katia Ciurletti

Comitato della redazione

Francesco Ochner, Claudio Angeli, Francesca Dellai, Mariagrazia Corradi, Paolo Vitti e Tullio Campana

Direttore responsabile

Michele Gretter

Progettazione grafica

Studio Irydea

Fotografia di copertina

Maurizio Zanei

Stampa

Publistampa Arti Grafiche

Chiuso in tipografia
il 25.11.2022



La nostra nuova biblioteca

Inaugurazione della Biblioteca Sovracomunale di Pergine Valsugana e della Valle del Fersina.

Il comitato direttivo di redazione augura a tutti un sereno Natale ed un Felice anno nuovo!

Notizie del Comune di PERGINE



ANNO 43 - N° 121 - DICEMBRE 2022

EDITORIALE

2 I più sinceri auguri per un sereno Natale e un felice anno nuovo
Roberto Oss Emer

COMUNE

4 La visione di Pergine in prospettiva
Roberto Oss Emer

SOCIALE E ISTRUZIONE

10 Il #Kairos Giovani e l'essere protagonisti
Elisa Bortolamedi
13 Scuola primaria di Canezza
14 Istituto comprensivo Pergine 1 "Don Milani"
15 Istituto comprensivo Pergine 2 "Don Milani"
18 Istituto Marie Curie di Pergine

SPORT

28 Partenza Giro d'Italia tappa Pergine-Caorle
Franco Demozzi

ECONOMIA E TURISMO

38 L'anima del commercio perginese: tante soddisfazioni
Daniela Casagrande
41 La magia del Natale

CULTURA

45 Inaugurazione della nuova biblioteca
Morgan Betti
48 Gli eventi di settembre
51 Biblioteca sovracomunale Pergine
53 Spettacolo Aperto
55 Teatro comunale
57 Museo della Scuola

EDILIZIA E AMBIENTE

66 Elettificazione Valsugana, confronto sull'impatto ambientale
Massimo Negriolli

AGRICOLTURA

69 Agricoltura e produzione: problematiche e soddisfazioni
Carlo Pintarelli

PARTITI

72 Le pagine autogestite dai partiti

SERVIZI

76 Vigili del fuoco Volontari Pergine
78 AMAmbiente

INFORMAZIONI

80 CISL: "Lavoratori interinali"
81 ACLI: Vademecum "Diventare genitori"



CULTURA
Con gli occhi dell'anima



EDILIZIA
Elettificazione Valsugana, confronto sull'impatto



AGRICOLTURA
Agricoltura e produzione: problematiche e soddisfazioni

La visione di Pergine in prospettiva

Saranno due anni difficili ed impegnativi dal punto di vista dei cantieri per la nostra città



Roberto Oss Emer
Sindaco

Competenze:

Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali.

Orario ricevimento:

martedì dalle 7.30 alle 11.30 su appuntamento presso il Municipio Piazza Municipio, 7 + 39 0461 502100 + 39 0461 502120 e-mail: roberto.ossemer@comune.pergine.tn.it

IL RISULTATO RIPAGHERÀ GLI SFORZI

Due anni in cui la pazienza dei perginesi sarà messa a dura prova a causa di tutta una serie di cantieri che cambieranno il volto del **centro storico**, ma si sa già che saranno inevitabili chiusure parziali di strade e si riscontreranno difficoltà ad accedere alle proprie abitazioni. Ritengo che il risultato finale ripagherà di tutti i disagi sostenuti in questo periodo.

Prima però alcune premesse: sono oltre dieci anni che il **comune di Pergine** non riceve dalla Provincia finanziamenti in parte capitale per nuove opere al di là dei fondi strutturali, comunque sempre più ridotti per le manutenzioni. Nè la giunta Rossi, nè la giunta Fugatti hanno concesso risorse: solo promesse elettorali o post elettorali.

Sono stati richiesti più e più volte finanziamenti per la sistemazione sismica di cinque edifici scolastici primari, ma mai nessuna risposta ci è arrivata.



Comincio ad avere dubbi anche sul finanziamento per una delle opere più importanti da realizzare sul nostro comune e cioè la ricostruzione del compendio delle **scuole medie sovracomunali "Ciro Andreatta"**, più volte garantito fin dal 2019 dal presidente **Fugatti** e dall'assessore **Gottardi**, anche in occasione della visita della giunta provinciale nella nostra sede comunale.



Le norme stabiliscono che i comuni con popolazione sopra i 10.000 abitanti non

possano nemmeno accedere al fondo di riserva. Questo fondo, che vale normalmente circa 20 milioni di euro annui, viene utilizzato a favore dei piccoli comuni e viene gestito in maniera soggettiva. L'unica soddisfazione è aver realizzato decine di opere utilizzando solo risorse nostre o, per meglio dire, con i soldi versati dai perginesi nelle casse del comune.

PARLIAMO DI PNRR

Non abbiamo mollato ed abbiamo continuato a cercare altre **modalità di finanziamento**. Abbiamo individuato quelli ministeriali sulla **riqualificazione energetica degli edifici** che ci hanno permesso di ottenere un **contributo del 65%** per la **ristrutturazione delle scuole "Rodari"**, ormai ufficiale; abbiamo ottenuto numerosi finanziamenti per alcune opere attraverso le risorse messe a disposizione dal **PNRR**. Tutto questo grazie allo straordinario lavoro ed impegno della nostra struttura tecnica ed amministrativa, che è riuscita a presentare tutta la documentazione necessaria nei strettissimi tempi imposti. Gli interventi sono otto:

- Quattro riguardano la **rigenerazione urbana**. Ognuno vede un impegno di circa **1,3 milioni di euro** (per un totale di **5 milioni di euro**);
- Il quinto riguarda la **realizzazione del nuovo asilo nido in aderenza alla scuola materna "GB Chimelli" in viale Petri** per un costo di **2,5 milioni di euro circa**;
- Un sesto intervento riguarda **l'ampliamento della scuola primaria di Canezza e la realizzazione della nuova mensa per una spesa di 0,6 milioni di euro circa**;
- Il settimo prevede la **riqualificazione energetica del teatro comunale** a fronte di un impegno di **0,25 milioni di euro circa**;
- L'ultimo finanzia il **progetto di digitalizzazione dei servizi comunali** per un costo di **0,25 milioni di euro circa**.

Quasi **9 milioni di euro** quindi finanziati con i fondi messi a disposizione dal **PNRR**, ai quali si devono aggiungere le risorse dell'Amministrazione comunale, che dovrà impegnare altri **2 milioni di euro**.



Le tempistiche sono veramente **impegnative** e le modalità ancor più **complicate**, in quanto gli stanziamenti provenienti da 5 bandi diversi sono gestiti da altrettanti ministeri, ognuno dei quali usa modalità differenti. Ora la sfida è quella di riuscire a rispettare il **cronoprogramma** che ci è stato comunicato, assieme alla conferma dei vari finanziamenti, che prevedono scadenze tassative, tanto che numerose amministrazioni comunali hanno deciso di rinunciare.

Tanti comuni in Italia ed in Trentino hanno rinunciato per la difficoltà nel rispettare le tempistiche, visto che il mancato rispetto significherebbe la revoca del contributo ed enormi danni per le amministrazioni. Noi abbiamo deciso di accettare questa sfida che metterà a dura prova tutta la nostra organizzazione ed il nostro personale, che come in tutti i comuni, è estremamente limitato. I nostri uffici si sono organizzati istituendo un **team** che seguirà quasi in esclusiva i vari progetti, **coordinando i vari gruppi di progettazione, interni ed esterni all'Amministrazione**, che sono stati individuati o che sono in fase di definizione.

Tutta la documentazione emessa dovrà essere accompagnata dal logo dell'Unione Europea.



Funded by the
European Union
NextGenerationEU



INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

RIVISITAZIONE SPAZI VICINO LA CHIESA

Il primo prevede la **rivisitazione degli spazi antistanti la chiesa arcipretale fino al limite con piazza Gavazzi**. L'intervento prevede la **razionalizzazione degli spazi parcheggi, nuovi arredi, nuove aiuole e nuovi spazi pedonali**, che arricchiranno gli edifici che si affacciano su di essi. Se è vero che saranno eliminati circa 70 parcheggi, ne è previsto il loro reintegro con la realizzazione di **40 nuovi parcheggi in via Volpare**, coi **30 parcheggi al piano interrato del nuovo asilo nido** e con **un nuovo parcheggio da 35 posti in via Prati**, ottenuto attraverso un accordo perequativo con un privato, per un totale di **oltre 100 nuovi parcheggi** pertanto un bilancio in positivo.

PIAZZA GAVAZZI

Il secondo intervento riguarda **piazza Gavazzi**. È prevista una **modifica della viabilità in ingresso ed in uscita**, con una **revisione dei percorsi dei mezzi pubblici**; una scelta che permetterà di razionalizzare ed ampliare gli spazi pedonali attorno e prospicienti la casa della Comunità e l'edificio del bar Alba, che saranno rivisti con nuove pavimentazioni e nuove alberature. Verranno eliminati alcuni stalli, ma ne saranno realizzati altrettanti in via Graberi, a nemmeno 100 metri. **Sarà modificata la modalità della sosta, che da pagamento diventerà a disco orario, allo scopo di favorire la turnazione e facilitare l'accesso alle attività commerciali.**



VIA ROSSI, VIA VERDI, VIA ROMA, PIAZZA SERRA E SPIAZ DE LE OCHE

Un terzo intervento riguarderà via Rossi, via Verdi, via Roma, piazza Serra e Spiaz de le Oche. Per via Rossi, via Verdi e via Roma è previsto il **completo rifacimento delle pavimentazioni con marciapiedi che saranno a raso, senza cordoni e senza dislivelli tra la zona pedonale e transitabile dalle auto per renderla perfettamente idonea alle persone con difficoltà nella deambulazione.**



Fotografia di Antonio Sartori

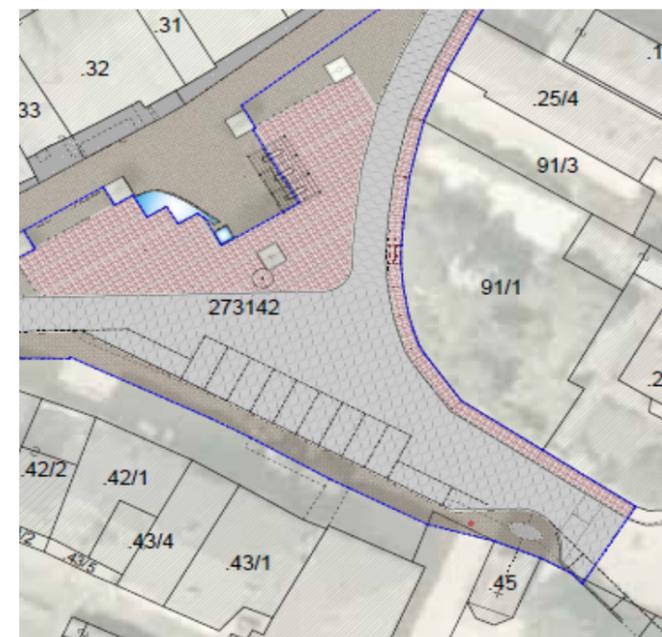
PIAZZA SERRA

È prevista la completa **pedonalizzazione di piazza Serra con il mantenimento di un percorso dedicato che consente l'accesso ai residenti nel centro storico**. Saranno mantenuti in parte i parcheggi sulla piazza, ma il trasferimento della biblioteca e la mancanza di utenti consente l'eliminazione di alcuni posti.



SPIAZ DE LE OCHE

L'intervento prevede l'allargamento dell'attuale zona pedonale con gli stessi materiali, la messa a dimora di alcune piante, la realizzazione di pergolati in maniera da renderlo ancor più vivibile. Una sorta di zona di sosta e di socialità. **È prevista la rivisitazione dei parcheggi, che dal posizionamento in linea saranno realizzati perpendicolari, in maniera da mantenerne il più possibile il numero.**



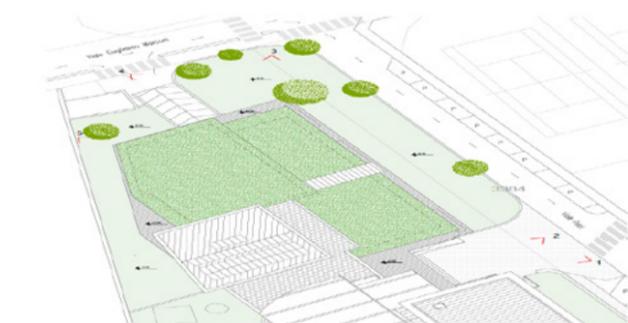
VIA FILZI, VIA CESARE BATTISTI, VIA VOLPARE, VIA CRIVELLI E VIA CHIMELLI

Un quarto intervento riguarda **via Filzi, via Cesare Battisti, via Volpare, via Crivelli, via Chimelli** e la parte a nord di **via Tre Novembre**. Per quanto riguarda **via Filzi e via Cesare Battisti** è prevista una nuova pavimentazione in porfido o il rimaneggiamento dell'esistente con marciapiedi a raso in maniera da migliorare i percorsi per i disabili ed agevolare il posizionamento delle bancarelle del mercato settimanale. Per la parte a nord di **via Tre Novembre** è previsto una sistemazione delle pavimentazioni sempre in materiale porfirico.

Via Volpare vedrà una rettifica dei marciapiedi e delle zone davanti all'uscita delle scuole Rodari, per via Chimelli una sistemazione di tutta la pavimentazione con la realizzazione della carreggiata compresi i marciapiedi su un unico livello, mantenendo e migliorando la zona alberata a ridosso dell'orto Fontanari.

STRUTTURA AD ASILO NIDO

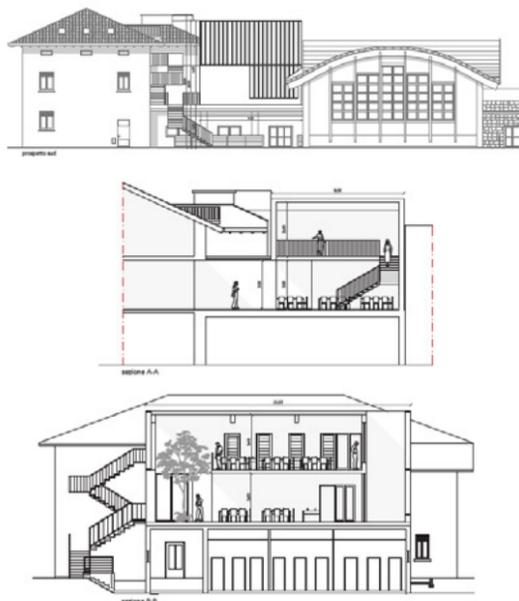
Questo intervento prevede la **realizzazione di una struttura da adibire ad asilo nido con 66 posti** in adiacenza all'attuale **scuola materna "GB Chimelli"**. Importo dei lavori **euro 3.376.400**, di cui **euro 2.376.000** da risorse comunitarie – PNRR ed **euro 1.000.400** da risorse proprie. La struttura che opererà in maniera sinergica con l'adiacente scuola materna potrà contribuire a limitare le liste d'attesa e dare risposte alle famiglie. Si cercherà di limitare al minimo il sacrificio delle alberature, ma l'area a verde di circa **500 mq** che verrà sacrificata, sarà recuperata attraverso la chiusura di parte di **viale Petri** e la sua **riconversione in area verde** e con l'acquisizione di circa **1000 mq** di area dell'adiacente convento dei Padri Francescani.



NUOVA MENSA

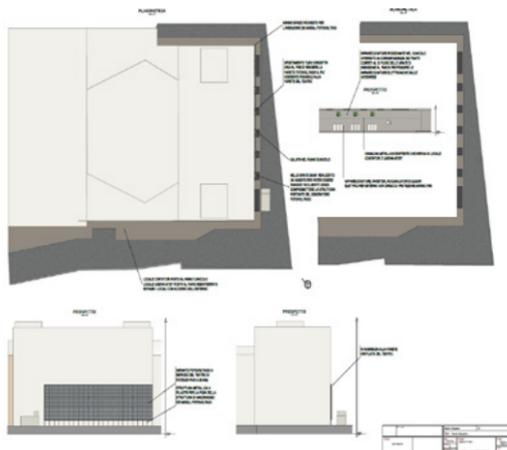
Il sesto intervento prevede la realizzazione di una **mensa a servizio della scuola primaria della frazione di Canezza**, un edificio che ospita oltre 100 scolari.

L'attuale mensa è sacrificata in locali angusti che obbligano i bambini ad usufruire del servizio su tre turni con evidenti problematiche e disservizi. L'importo dei lavori è di **euro 453.800**, di cui **euro 330.254** da parte di **risorse comunitarie – PNRR** ed **euro 123.545** da risorse proprie.



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE

Un settimo intervento prevede l'**efficientamento energetico del teatro comunale**. L'importo dei lavori è di **euro 250.000**, di cui **euro 200.000** da risorse comunitarie – PNRR ed **euro 50.000** da risorse proprie.



DIGITALIZZAZIONE

L'ottavo intervento finanziato dai fondi di un altro bando del PNRR per una spesa di circa **0,25 milioni di euro riguarda la digitalizzazione**. Tutta una serie di servizi e procedure saranno standardizzate e messe in rete; una scelta che permetterà di velocizzare tutti i procedimenti amministrativi. Metterà in grado i cittadini di dialogare con gli uffici. **Il bando ed il progetto prevedono tutta una serie di procedure e precisamente:**

- Demografici ed Anagrafe
- Demografici e stato civile
- Demografici Leva Militare
- Demografici Giudici Popolari
- Demografici Elettorale
- Contabilità e Ragioneria
- Tributi
- Organi Istituzionali
- Ordinanze
- Programma per la presentazione on-line delle pratiche edilizie

Al momento della messa in stampa del notiziario comunale i progetti non sono ancora ben definiti, ma a grandi linee le descrizioni riportate saranno quelle che verranno introdotte negli esecutivi.



RECESSO DALLA GESTIONE ASSOCIATA

Con la **delibera n. 1952 del 9 novembre 2015** l'allora giunta provinciale aveva individuato gli ambiti per le gestioni associate tra i quali l'ambito 4.2, che era composto dai comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo, Frassilongo e Vignola Falesina. Il comune di Pergine, come peraltro gli altri grandi comuni quali Trento e Rovereto non avevano obblighi di gestione associata. Per spirito mutualistico e di solidarietà tra i comuni ed in considerazione che erano già attivi rapporti di collaborazione ed avvalimento su alcuni settori tra il comune di Pergine ed alcuni comuni della Valle dei Mocheni la gestione associata è stata portata avanti e tutti i consigli comunali dei sei comuni, compreso chiaramente quello di Pergine hanno approvato la convenzione.

Il comune di Pergine Valsugana infatti, pur non essendo soggetto all'obbligo di gestione associata per la sua densità demografica, già costituiva, per alcuni comuni, punto di riferimento nella gestione di alcuni servizi. La gestione associata tra Pergine Valsugana e i comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina è nata e si è sviluppata quindi come prosecuzione più ampia e stabile di un percorso di collaborazione già intrapreso, che doveva alternativamente interrompersi, considerato che il legislatore provinciale aveva posto il vincolo della unicità della gestione associata, oppure sfociare in una gestione associata più articolata.

La presenza nell'ambito associativo di un comune di medie dimensioni come il comune di Pergine Valsugana, rappresentava per i comuni minori l'opportunità di potersi avvalere di una struttura organizzativa già ben delineata che poteva quindi venir estesa a tutta la gestione associata. **Le gestioni associate obbligatorie dovevano necessariamente riguardare le seguenti attività e compiti:**

- segreteria generale, personale, organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- servizi relativi al commercio;
- altri servizi generali.

La giunta provinciale, con il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi, aveva stabilito l'obiettivo di risparmio finanziario assegnato a ciascun comune soggetto all'obbligo.

Il comune di Pergine Valsugana, pur non essendo direttamente coinvolto nell'obiettivo di risparmio finanziario della gestione associata, doveva rispettare il proprio **Piano di Miglioramento**, adattandolo e rendendolo funzionale e coerente con gli obiettivi di risparmio degli altri 5 enti della gestione associata. **Quello della riduzione della spesa quindi è stato l'obiettivo principale**, che doveva **orientare e condizionare anche le altre scelte organizzative degli enti**. Grazie alla gestione associata i 5 comuni hanno potuto raggiungere l'obiettivo della riduzione della spesa ed il comune di Pergine ha potuto servirsi del personale ceduto dai comuni riuscendo a sua volta a raggiungere ampiamente **l'obiettivo della riduzione della spesa corrente** assegnato dalla PAT. Si è riscontrata però che l'organizzazione del comune di Pergine, strutturata e funzionale alla gestione di un comune di 22.000 abitanti riscontra delle difficoltà di ripetizione della stessa efficienza su enti di dimensioni notevolmente inferiori. **È chiaro che pretendere, come previsto dalla gestione associata, di operare nella stessa maniera del comune di 22.000 abitanti su un comune di 200 abitanti sia estremamente difficile e poco comprensibile per i censiti dei comuni minori.**

Da qui l'insorgere di difficoltà di gestire e coordinare in maniera ottimale le funzioni ed i servizi, difficoltà che saranno accentuate dagli investimenti e dalle attività che l'attuazione del PNRR richiederà di mettere in campo nel prossimo futuro. Immaginatevi l'esplosione di pratiche sia pubbliche che private che saranno innescate dai **20.000.000 di euro del PNRR** su Palù e gli altri interventi finanziati con gli stessi fondi sugli altri comuni. Della possibilità di scioglimento della gestione associata se ne parlava tra i nuovi sindaci almeno da un anno ed il desiderio di camminare da soli per le motivazioni che ho anticipato è stato espresso più volte con evidentemente anche l'auspicio di essere accompagnati. Ecco che è stata comunicata all'assemblea dei Sindaci la volontà di recesso dalla gestione associata con l'intesa preliminare di poter continuare a garantire alcuni servizi quali il servizio dei tributi con riferimento all'IMIS ed il servizio ICT che saranno essere oggetto di una separata convenzione. **Rimangono inalterati altri servizi che potranno continuare ad essere erogati con il sistema dell'avvalimento per il servizio di custodia forestale, il piano giovani di zona, il servizio asilo nido, l'offerta bibliotecaria e la polizia locale.**

Il #Kairos Giovani e l'essere protagonisti

Opportunità di incontro, spazi di animazione e di scoperta per relazioni significative, sale per laboratori e di studio



Elisa Bortolamedi
Assessore

Competenze: Politiche sociali, Politiche giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento

Orario ricevimento: su appuntamento dalle 9.00 alle 11.00 Presso Municipio, 7 Secondo piano +39 349 7806709 e-mail: elisa.bortolamedi@comune.pergine.tn.it



GIOVANI PROTAGONISTI

Dopo l'avventura estiva del **#Kairo-Summer Camp**, l'attività del centro di aggregazione ha ripreso il suo spazio all'interno delle sale del **centro #Kairos** in via Amstetten 11, offrendo **opportunità di incontro** in un contesto organizzato, che propone **vincoli** (regole, orari...), ma anche **risorse** (educative e strutturali) che possono essere liberamente utilizzate dagli adolescenti: **spazi di animazione** e di scoperta per **relazioni significative tra coetanei e tra adolescenti ed adulti, sale per l'incontro e lo studio, per laboratori multimediali, linguistici, artistici, sale prove e molto altro**, dove poter esprimere al meglio le proprie capacità e passioni.



IMPORTANTI SFIDE

Il **#Kairos Giovani** intende, infatti, cogliere le sfide che il mondo adolescenziale esprime in ordine ai bisogni di acquisire le parole per discutere e per **tessere nuove mappe adeguate a disegnare nuovamente il presente**; sviluppare criticità creativa oltre la conformità per superare il senso di disagio e confusione che molti vivono; partecipare per arrivare a nuove contrattualità nei diversi ambiti della vita sociale e **sperimentare nuove forme di cittadinanza**; esercitarsi nel progettare, realizzare, verificare attività legate ad interessi di gruppo e rilevanti per la vita collettiva.



Castagnata

UNA RETE DI COLLABORAZIONE

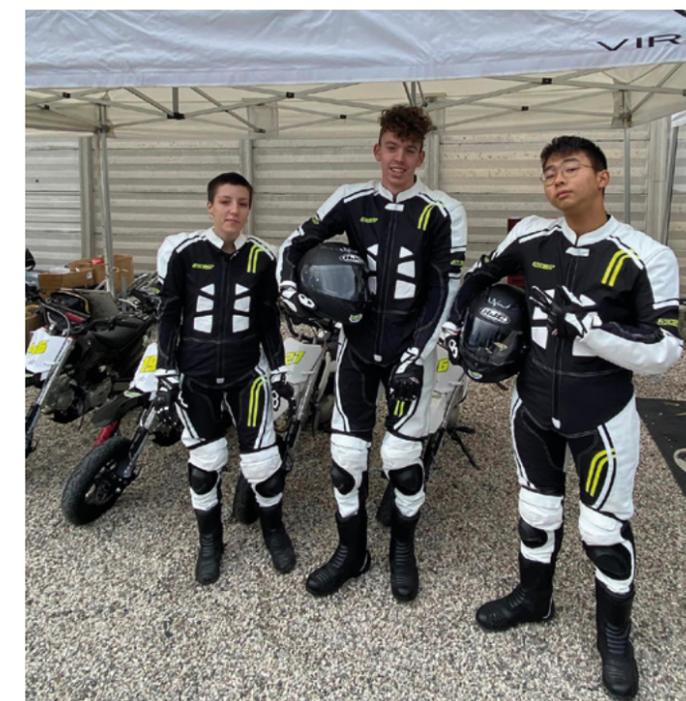
Tutto ciò è avvenuto attraverso una proposta variegata che ha attinto alle diverse risorse presenti nella rete delle realtà che collaborano con il centro: dalle attività di animazione territoriale con il servizio di educativa di strada Alta Valsugana, alle diverse proposte condivise con la nuova **biblioteca intercomunale** in collaborazione con le volontarie nazionali e internazionali (**maratona di letture**, lo **sportello linguistico**, **Infinity Manga**), all'evento **"Valsugana Job Day"** con l'**agenzia umana**, il **centro per l'impiego** e diverse aziende del territorio, alle collaborazioni con le realtà che gravitano attorno al **Piano giovani di zona** (**Bfree Motor**, **ASD Orienteering**, **Con.tatto**), agli eventi di respiro internazionale grazie all'**associazione In.Co**.

SPAZIO COMPITI

In contemporanea prosegue lo **spazio di aiuto compiti**, gestito da un'animatrice del centro e da un gruppo di volontari del territorio. Il supporto offerto da questi volontari è una grandissima risorsa per il progetto, che da un lato mira ad offrire un intervento efficace nel supporto ai ragazzi e dall'altro incentiva i volontari a rendersi utili e partecipi all'interno della Comunità, nell'ottica della creazione di un **welfare generativo**.



Lupo Vaia



Bfree



Maratona



ATTIVITÀ IN LINGUA

Visto il positivo riscontro dei mesi precedenti, le attività in lingua curate dai volontari del **progetto ESC (European Solidarity Corps)** presso e in collaborazione con la biblioteca comunale sono proseguite anche nei mesi estivi: **letture in lingua inglese per bambini dai 4 ai 10 anni** con **Noemi**, lo sportello linguistico in inglese e francese con **Tristan** e gli incontri in spagnolo con **Helena**.



PIANO GIOVANI DI ZONA 2023

A metà dicembre verrà promosso il nuovo bando di raccolta delle **idee progettuali per il 2023**: enti, associazioni, gruppi informali avranno la possibilità di presentare progetti per realizzare attività a favore del mondo giovanile (11-35 anni) che potranno spaziare in ambiti diversi: promozione della **partecipazione giovanile** e valorizzazione di **percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà**, valorizzazione di spazi dedicati all'**espressione della cultura giovanile** e di **momenti di aggregazione sociale**, coinvolgimento dei giovani nella **promozione del proprio territorio**, **mobilità** e **accessibilità delle periferie**.

Per rimanere aggiornati sulle attività del **Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina** è possibile contattare le referenti **Clara Briani** e **Genny Cavagna** inviando una mail a **clara.briani@comune.pergine.tn.it**; **genny.cavagna@comune.pergine.tn.it** oppure al n. **0461.502350/320.4638298**.



Il Piano Giovani è anche online su **www.perginegiovani.it**, su facebook alla pagina "**Pergine Giovani**" e su instagram "**pergine_giovani**".



SPAZI IN AFFITTO

Il **Centro #Kairos** offre spazi in affitto per l'organizzazione di corsi, eventi, progetti, feste di compleanno per bambini e per altre attività. Per informazioni e prenotazione è possibile rivolgersi allo sportello **#Infopoint** di **#Pergine Giovani** al numero **0461/502553** o via mail all'indirizzo **centrokairos@comune.pergine.tn.it**.

Scuola primaria di Canezza: un nuovo cortile dei desideri

Un bellissimo prato per divertirsi, correre, fare attività all'aperto con nuovi giochi e sorrisi in completa sicurezza

Inaugurazione di un giardino speciale

In data 14 settembre si è svolta l'inaugurazione della nuova ala del cortile della **scuola primaria di Canezza** alla quale hanno partecipato le autorità promotrici del progetto: il nostro sindaco **Roberto Oss Emer**, l'assessore alle Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria **Elisa Bortolamedi**, il funzionario Area tecnica e Ambiente **Paolo Mottes**, il dirigente dei lavori pubblici **Luca Paoli** e naturalmente la nostra dirigente **Daniela Fruet**. Gli alunni dell'attuale classe 5° hanno scritto un testo di ringraziamento per l'occasione: *"Lo scorso anno i ragazzi della classe 5° hanno progettato il cortile secondo i desideri e le idee di tutti gli alunni; non tutti sono stati realizzati, ma siamo super contenti di avere uno spazio più ampio ricoperto di morbida erba sintetica. Sarà bellissimo rotolarsi continuamente senza farci male! Potremo bere alla fontanella senza dover rientrare e usare l'acqua per fare attività all'aperto; avremo a disposizione della terra fresca da coltivare o per provare a fare gli archeologi."*

Non vediamo l'ora di giocare a ping-pong e sfidarci a suon di racchette! Vogliamo ringraziare il comune per questo grande dono e la nostra Dirigente per aver promosso ed agevolato l'iniziativa."

Dopo i ringraziamenti ogni classe ha tagliato un nastro dichiarando così ufficialmente aperti i nuovi giochi; sono inoltre stati realizzati dei cartelli con consigli e regole per preservare il più a lungo possibile il cortile e perché i giochi si svolgano sempre in sicurezza. Anche le insegnanti hanno espresso la loro piena soddisfazione per le opere realizzate, i sorrisi e le corse dei bambini sono stati il ringraziamento più evidente per tutti.

La classe 5°



Istituto Comprensivo Pergine 1 "Don Milani"

IN-FORMA con Don Lorenzo Milani: una splendida festa in una bellissima giornata d'estate in ricordo di un grande Maestro

Gadget e magliette per onorare una figura così importante

Hanno cantato, ballato, brindato con l'elisir dell'amicizia, inaugurato la sagoma cartonata di **don Lorenzo Milani** a cui una scuola di Pergine è intitolata, lasciato impronte colorate e fatto una pesca alquanto particolare. Ognuno di loro ha avuto la possibilità di "pescare" un biglietto della fortuna con una missione estiva da portare a termine (rivolta all'ambiente, alla relazione con famigliari, amici, conoscenti...) dopo averne trovato la decodifica attraverso una mappa delle lingue parlate sul territorio perginese. Indossavano una maglietta bianca e dei jeans. Sul petto, una spilletta creata ad hoc per l'occasione. Un gioiello da mostrare per confermare la presa in carico dell'impegno di fare del proprio meglio nei confronti di tutto ciò che ci circonda, per vivere insieme in armonia. Erano in tantissimi nei pressi del cortile della **scuola "Don Milani"**, talmente tanti in movimento che hanno fatto alzare il vento dell'estate!



Istituto Comprensivo Pergine 2 "Tullio Garbari"

Raggiunto un obiettivo importante: inclusione e senso di appartenenza alla realtà della scuola tramite laboratori e creatività

Lascia la giusta impronta

Grandi momenti di **entusiasmo** e di **socializzazione** da parte di alcuni alunni appartenenti alla **scuola primaria** e alla **secondaria di primo grado dell'Istituto Pergine 2**, durante la partecipazione al progetto **"Lascia la giusta impronta"**. Con la realizzazione di questo progetto si è voluto:

- Far sì che i ragazzi vedano la scuola come un **bene comune** di cui essi se ne sentano parte, lo possano vivere, difendere e rispettare;
- Ideare il luogo in cui si socializza creando, lavorando e facendo;
- Realizzare il posto dove si scopre insieme la cultura del bello, del rispetto dell'ambiente e del territorio.

L'attività si è svolta in 8 mattinate nel periodo dal 29 giugno al 7 luglio 2022 ed ha visto la partecipazione di **23 alunni**. I ragazzi, guidati dagli insegnanti **Bernardo Barra** e **Rita Scarpino Pattarello**, suddivisi in gruppi si sono cimentati in due diverse attività: il completamento del murales nel cortile nord della scuola ispirato agli omini di **Keith Haring** e la realizzazione di oggetti con materiale di recupero. Grande è stata la soddisfazione dei docenti nel vedere che, nonostante il gruppo fosse eterogeneo per età, ha collaborato in maniera significativa e soprattutto attiva nella realizzazione di entrambe le attività proposte, raggiungendo così l'obiettivo che si era prefisso: inclusione e senso di appartenenza alla realtà della scuola.



Chi i protagonisti?

Dopo approfondite indagini si è scoperto che i protagonisti di questa bellissima giornata di fine anno scolastico 2021/22 sono stati gli **ALUNNI** e le **ALUNNE** della primaria di via Monte Cristallo!

Adesso che le attività scolastiche riprendono il via, nuove avventure, nuove esperienze, nuovi traguardi ci terranno impegnati, sotto il nome - ma anche sotto l'occhio vigile a questo punto - di questo grande Maestro a cui stava a cuore che nessuno fosse escluso dalla conoscenza!



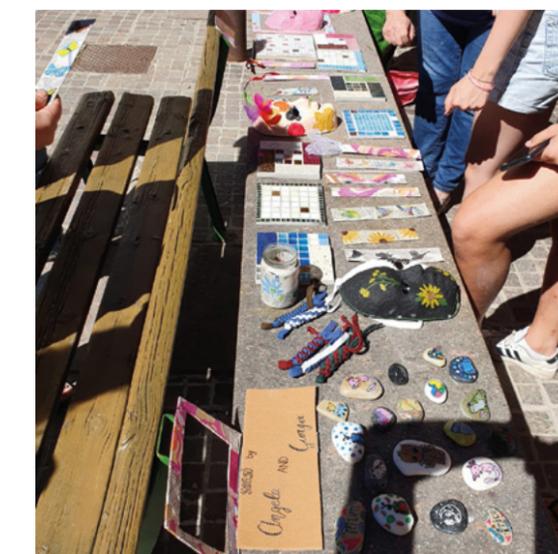
Il laboratorio è stato infatti un luogo di apprendimento attivo, che ha fornito agli alunni lo sviluppo non solo della creatività, ma anche competenze di cittadinanza attiva.

Importante sottolineare come questi progetti siano totalmente gratuiti, in quanto finanziati dai **fondi strutturali europei**, e come la scuola attraverso la partecipazione al **Programma Operativo Nazionale (PON)** fornisca occasioni a cui difficilmente gli alunni avrebbero altrimenti accesso. Altre attività proposte all'interno dei **progetti PON** erano collegate al tema **"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"**:

- **Competenza digitale:** gamification e strategie di apprendimento; ritmo-sequenze-body percussion-coding
- **Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni: Vivi l'estate.**

Vi aspettiamo numerosi agli appuntamenti che si svolgeranno durante l'anno scolastico 2022/23.

Rita e Bernardo





Castellando

Quest'anno l'istituto **Pergine 2**, per la giornata dell'accoglienza delle classi prime, ha aderito al progetto "**Castellando**" presso il **castello di Pergine Valsugana**. L'uscita si è svolta in due giornate: il 21 settembre sono state coinvolte le classi 1A, 1B, 1E mentre giovedì 22 settembre è stato il turno delle classi 1C e 1D. Le classi, partendo dalla scuola alle ore 8.00, hanno raggiunto a piedi il castello, dove sono stati accolti dai rappresentanti della **Fondazione Castel Pergine** e dell'associazione "**Arrieri Storici de Persen**", entrambe promotrici del progetto. Durante la giornata gli alunni, suddivisi in gruppi, hanno svolto a rotazione le attività di montaggio di una tenda medievale, tiro con l'arco, fabbricazione di candele, conoscenza di armi medievali e visita guidata al castello.



Le attività interattive si sono svolte all'aperto in una cornice medievale; la visita guidata al castello ha permesso agli studenti sia di conoscere la storia di questo nostro patrimonio storico, sia di vedere alcune parti dell'edificio come la prigione della goccia, la camera del camino, la sala del trono e la cappella di **S. Andrea**, all'interno della quale è presente la **Pala dell'altare** che risale al XVI sec. Ringraziamo tutti gli organizzatori per averci dato questa bellissima opportunità e per aver messo il loro tempo a nostra disposizione.



Concorso fotografico nazionale "RiciClick" 2021/22

Anche nel corso dell'anno scolastico 2021/22, 13 alunni della scuola secondaria di primo grado "Tullio Garbari", seguiti dalle insegnanti **Rita Scarpino Pattarello** e **Sara Roccabruna**, hanno partecipato al **concorso fotografico di RICREA (Consorzio nazionale per il riciclo e il Recupero di Imballaggi)**. Il concorso consiste nello scaricare sul cellulare l'app gratuita **RiciClick** e nello scattare e inviare una foto che abbia come soggetto qualcosa che ha a che fare con gli imballaggi in acciaio e il loro recupero. La foto deve essere corredata da un titolo e un testo da scrivere all'interno dell'app che ne giustifichi lo scatto.



Titolo:
Acchiappasogni?
No! Acchiappa Acciaio!
Scuola:
I.C. Pergine 2 - T. Garbari
Pergine Valsugana (TN)
Insegnante:
Rita Scarpino Pattarello



Attraverso la partecipazione al contest i ragazzi imparano a:

- riconoscere i materiali;
- riflettere sui rifiuti e sull'importanza del riciclo
- assumere un atteggiamento più responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente;
- seguire dei consigli e scattare delle foto a tema
- sviluppare un uso consapevole del telefonino.

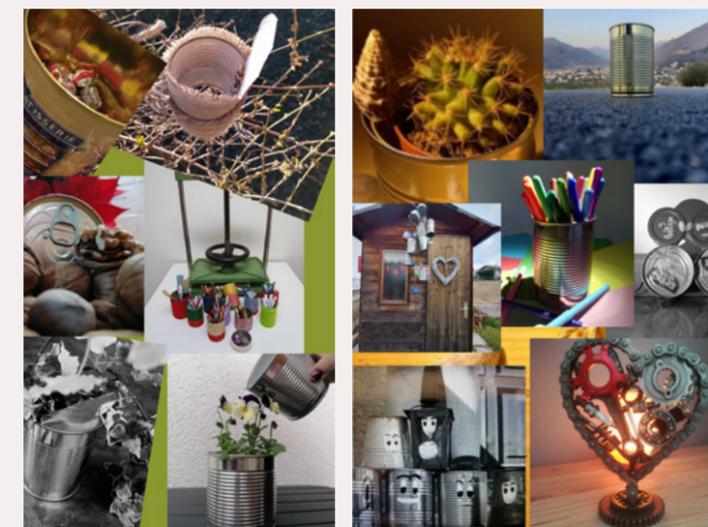
Fra le 13 foto partecipanti al concorso, quella scattata da **Simone Bassi** della classe 1[^]F ha ricevuto una **Menzione Speciale** ed è stata pubblicata nella sezione Gallery, edizione 2021/22 del sito **RiciClick**.

Rita Scarpino Pattarello



Ecco l'elenco di tutti gli alunni che hanno partecipato al concorso con le foto inviate.

Gaia Cardamone
Andrea Saccoccia
Melissa Zeni
Simone Bassi
Sara Martini
Giorgio Bigi
Maida Antichi Petrosino
Filippo Bassi
Roberto Sitton
Riccardo Dorigonoi
Danielfranco Libardoni
Giacomo Gretter
Beatrice Pagano



ISTITUTO MARIE CURIE DI PERGINE: GIORNATE DI ORIENTAMENTO

Dal Liceo Scientifico ambientale al Digital e Web Marketing: tanti indirizzi con un taglio moderno per nuove professionalità

LABORATORI & OPENDAY

Quest'anno l'IIS "Marie Curie" di Pergine Valsugana apre le sue porte e organizza una serie di iniziative volte a orientare gli studenti di seconda e terza media nella scelta del percorso scolastico. Ritornano, quindi, i laboratori e le presentazioni degli indirizzi in presenza, con alcune novità.

Il sito www.curiepergine.it presenta una sezione dedicata specificamente all'orientamento (Istituto/Orientamento/Orientamento in entrata) e qui si potrà prendere visione dell'offerta formativa, del CALENDARIO DEGLI OPEN DAY con i relativi laboratori orientativi, dei riferimenti per prenotare gli incontri con la referente per l'orientamento in entrata (per chiarire alle famiglie gli ultimi dubbi), e di molte altre informazioni utili.



INDIRIZZI PARTICOLARI e PECULIARITÀ

Al Marie Curie sono attivi indirizzi con specificità non presenti altrove in Trentino: il Liceo Scientifico Ambientale che

non solo promuove conoscenze e competenze relative alle tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari, ma coinvolge direttamente Enti di ricerca presenti sul nostro territorio (APPA, Meteo Trentino, MUSE, Fondazione Mach...) ed ha una settimana articolata dal lunedì al venerdì. Il Liceo Linguistico si caratterizza per la possibilità di studio di tre lingue moderne (inglese, tedesco, spagnolo o francese), anche con insegnanti madrelingua, e propone soggiorni-studio all'estero e la preparazione per ogni livello di certificazione in tutte le lingue studiate. Anche il Liceo Linguistico ha una settimana articolata dal lunedì al venerdì.

Nell'ambito delle Scienze Umane il percorso ha due settori di specializzazione: il Liceo delle Scienze Umane con curvatura Socio Sanitaria, per dare risalto alle nuove possibilità legate al settore sanitario e della prevenzione, e il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES) con curvatura in tecniche della comunicazione sociale, che si caratterizza per essere il liceo della contemporaneità e della comunicazione sociale. Per gli indirizzi tecnici, invece: mentre l'Amministrazione Finanza e Marketing ha una specializzazione in Web Marketing e Comunicazione d'impresa (WEM) che coniuga l'economia aziendale con le nuove esigenze del digital marketing; la sede di Levico ospita il Tecnico per il Turismo (Management del Turismo sostenibile) che promuove, accanto alle competenze tecniche, lo studio di tre lingue straniere e percorsi interdisciplinari volti a conoscere l'offerta turistica (anche con uno sguardo alla sostenibilità) del territorio trentino e, da quest'anno scolastico, ha la settimana articolata dal lunedì al venerdì.



Per il Tecnico Tecnologico, l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, offre due articolazioni: Informatica con Robotica e Telecomunicazioni. Entrambe le specializzazioni permettono lo sviluppo di abilità e competenze durevoli in un ambito, quello della rete, della programmazione e delle telecomunicazioni, in continua evoluzione; e infine, l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) indicato per prepararsi al mondo del lavoro professionale tipico della figura del "geometra" e per le nuove professioni legate alle tematiche ambientali. Le proposte per l'orientamento in entrata saranno così articolate:

- **MARIE CURIE OPEN DAY**, durante i quali gli studenti di terza media e le loro famiglie potranno visitare l'Istituto "Marie Curie" e partecipare a laboratori orientativi nelle materie caratterizzanti gli indirizzi di studio: giovedì 15 dicembre e venerdì 13 gennaio, sempre dalle 17.30 alle 19.30.
- **NEW LEZIONI APERTE** Gli studenti e le studentesse che volessero partecipare, il sabato mattina, a delle lezioni con i/le docenti delle materie caratterizzanti gli indirizzi, potranno prenotarsi tramite i link che saranno visibili anche nell'area dedicata all'Orientamento in entrata nel sito dell'Istituto. Massimo 60 persone per data, in modo da formare gruppi da 20 studenti per ciascun ambito.
- **SABATO MATTINA AL CURIE** con la referente per l'orientamento in entrata: la prof. ssa Chiara Praindel è disponibile (previo appuntamento via e-mail all'indirizzo chiara.praindel@curiepergine.it o chiamando in Istituto) ad incontrare gli studenti di terza media e le loro famiglie per rispondere ad eventuali domande o per effettuare la visita all'Istituto.



- Ci saranno diverse attività specifiche da concordare con le scuole come, ad esempio, il **PEEK INTO THE FUTURE** che l'anno scorso ha riscosso un grande successo di partecipazione, durante il quale le classi di seconda media che ne faranno richiesta potranno prenotare una visita con **LABORATORI ORIENTATIVI e LA PRESENTAZIONE DEI VARI INDIRIZZI** tra la fine di maggio e giugno 2023.
- Il 25 e il 26 novembre, a Trento, presso il salone fiere del CTE, l'Istituto ha partecipato con uno stand a **TrentinOrienta 2022**, il nuovo salone dell'orientamento del secondo ciclo organizzato dal Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con Trentino Marketing.

L'Istituto Marie Curie offre quindi davvero L'Istituto Marie Curie offre quindi davvero molte opportunità per visitare la struttura e conoscere da vicino i suoi molteplici indirizzi di studio insieme alla Dirigente, allo staff di vicepresidenza e ai/alle docenti che ogni giorno operano con professionalità e dedizione sul campo.

MARIE CURIE OPEN DAY

18 NOVEMBRE
15 DICEMBRE
13 GENNAIO

17.30-19.30 PORTE APERTE PRESSO LA SEDE DI PERGINE VALSUGANA CON LABORATORI ORIENTATIVI PER TUTTI GLI INDIRIZZI

NEW!!

LEZIONI APERTE SABATO MATTINA

TUTTE LE INFORMAZIONI SUL SITO WWW.CURIEPERGINE.IT o allo 0461/511397

Istituto d'Istruzione MARIE CURIE

Associazione Montessori Alta Valsugana (A.M.A.) Dal 2019 presenti

Le iniziative dell'Associazione Montessori Alta Valsugana per una Comunità educante

L'associazione **Montessori Alta Valsugana (A.M.A.)** è nata nel 2019 quale naturale evoluzione del comitato genitori che si era costituito in precedenza con la finalità di attivare **sezioni ad indirizzo Montessori** nella scuola pubblica del territorio perginese. La **determinazione** e l'**impegno** della nostra organizzazione hanno portato come risultato l'avvio, rispettivamente nel 2016 e 2017, di un **percorso Montessori** nella **scuola dell'Infanzia GB 1 Asif Chimelli** e presso la scuola primaria dell'**istituto comprensivo Pergine 2**. Oggi il ruolo di **AMA** è quello di supportare queste sezioni attraverso il costante dialogo con le istituzioni, la fattiva collaborazione con la scuola, le proposte formative per gli insegnanti. In tal senso abbiamo da poco concluso un importante seminario di aggiornamento che ha visto protagonista nel ruolo di relatrice **Verena Welser**, nome autorevole a livello internazionale nell'ambito montessoriano, e la partecipazione di ospiti d'eccellenza come **Mario Valle**, scienziato ed autore, nonché sostenitore insieme ad **Antonella Galgano** dell'educazione montessoriana. L'evento ha riscontrato da subito grande interesse ed ha raccolto l'adesione di oltre **60 docenti** provenienti da tutta Italia, portando all'attenzione di un'ampia platea il nostro progetto Montessori e le varie realtà del territorio tramite le convenzioni che AMA ha stipulato con albergatori, ristoratori e produttori locali. L'altro fondamentale fine che l'associazione persegue è la diffusione della pedagogia di **Maria Montessori**, scienziata e donna dotata di grandi intuizioni avallate dalle moderne neuroscienze, che ha rivoluzionato l'approccio educativo e lo sguardo sul bambino.



Proprio per questo **AMA** si adopera per offrire alle famiglie **momenti di approfondimento** e **aggregazione**, **conferenze** e **dibattiti** con professionisti, laboratori e attività esperienziali per i più piccoli. Le iniziative di **AMA** cercano di rispondere anche ai temi che caratterizzano il nostro tempo, come l'uso della tecnologia da parte dei ragazzi con rinomate collaborazioni con esperti quali **Alberto Pellai**, la scoperta e salvaguardia dell'ambiente con uscite accompagnate da guide, giornate ecologiche, mercatini del riuso e lavori di riciclo. In aggiunta agli scopi statutari è volontà dell'associazione contribuire alla costruzione di una comunità educante che coinvolga più figure a livello trasversale, favorendo l'espansione e l'arricchimento di quel dinamico tessuto culturale che caratterizza la nostra città; proprio in quest'ottica abbiamo già avviato progetti in sinergia con altre associazioni e contiamo presto di stringere nuove alleanze. Il proposito di **AMA** è diventare un punto di riferimento per i genitori e più in generale per tutte le figure educative che desiderano intraprendere un processo di crescita, affiancandole con risorse e strumenti funzionali. Come associazione crediamo nel confronto, nel continuo e costante lavoro sull'adulto, nella genitorialità consapevole e nello sviluppo di quei valori universali con la speranza che possano accompagnare le generazioni future. Vi aspettiamo ad uno dei nostri prossimi appuntamenti per conoscerci e condividere insieme un tratto di strada.

Il Direttivo A.M.A.
Associazione Montessori Alta Valsugana
www.ama-montessori.it



Foto direttivo AMA e relatori Seminario



Foto seminario AMA

Università della Terza Età Si riparte

L'estate trascorsa ha alimentato la speranza di ritornare ad una vita "normale"

Uscire dal disagio del "periodo pandemia" significa, piano piano, riprendere le relazioni sociali che sono alla base del nostro vivere quotidiano. Mai come in questo momento abbiamo avuto la netta sensazione che le persone, seppur con un po' di titubanza, abbiano la voglia e l'intenzione di riprendere quanto è stato perso nell'ultimo periodo. Le iscrizioni, iniziate il 28 settembre, rigorosamente su appuntamento per evitare assembramenti, ci hanno decisamente confermato come gli utenti abbiano il desiderio, oltre che di arricchire il proprio bagaglio culturale, anche di ritornare fortemente a fare socialità. Le adesioni sono state numerose, abbiamo raggiunto quasi **300 studenti**; particolarmente apprezzata l'entrata, nella nostra realtà perginese, di un numero di **nuovi iscritti (circa 70)** che ci auguriamo possano trovare soddisfazione nel seguire i corsi che quest'anno abbiamo cercato di rendere accattivanti. Questi gli argomenti che verranno trattati: **Storia del Trentino - Letture bibliche - Letteratura (Dante) - Cinema - Geografia**, appunti di viaggio - **Alimentazione consapevole - Botanica - Politica internazionale**, fonti rinnovabili - **Diritto privato**, il dopo di noi - **Aspetti medici della terza età** - **Conferenza sulla gestione dell'immigrazione** e infine una **Conferenza sull'uso corretto della TREC+, accesso ai servizi sanitari**.



Non mancano infine i consueti incontri in palestra, sia all'**istituto "Marie Curie"** il lunedì e il venerdì, sia al **Centro #Kairos** il lunedì e il mercoledì, lezioni alle quali si sono iscritte 112 persone. Martedì 11 ottobre, nell'**auditorium delle Don Milani**, abbiamo inaugurato l'anno accademico con la partecipazione di **180 iscritti**. Presente anche l'assessora **Elisa Bortolamedi** che ha portato il saluto e l'augurio di un proficuo anno da parte delle Istituzioni. La prima lezione di storia con il **dott. Bazzanella** è stata particolarmente apprezzata. Tengo a precisare che anche durante il periodo estivo abbiamo cercato di non perderci di vista: oltre a pubblicizzare sul gruppo WhatsApp le uscite della **SAT di Pergine**, gli iscritti venivano informati anche delle varie attività e iniziative proposte dal comune e da altre associazioni. Personalmente abbiamo organizzato **2 visite guidate al cantiere del tunnel del Brennero** (3 giugno e il 23 settembre) e 4 visite guidate al **"Villaggio dei piccoli frutti di S. Orsola"** a Cirè (il 22 - 25 e 29 luglio e il 2 agosto). Prossimamente organizzeremo una gita, che sappiamo sarà sicuramente apprezzata, in una delle nostre belle città, ricche di arte e cultura. L'impegno è tanto per la nostra segreteria, soprattutto perché dobbiamo attenerci anche alle normative Covid, impegno che facciamo come volontariato, ma che ci dà anche tante soddisfazioni. Grazie per la fiducia, andiamo avanti con determinazione... ciao a tutti.

La referente
Valeria Zampedri



Nu.vol.a (Nuclei Volontari Alpini) Le nostre news

Attività estive ed autunnali

La prima novità da segnalare, finalmente, è il tanto sospirato ritorno alla normalità, con l'abbandono delle consegne mensili di mascherine, igienizzanti ed altri presidi sanitari collegati alla pandemia del Covid 19, in tutta la Valsugana e zone limitrofe. Segnaliamo anche l'iscrizione di tre nuovi volontari: **Daniele Brugnara**, giovane informatico di Scurelle; **Luigi Carlin**, ex Vigile del Fuoco effettivo di Pergine (entrambi sono in possesso delle patenti superiori per la guida di autocarri con rimorchio) e **Ivo Giovannini**, pensionato di Rizzolaga di Pinè, per dare man forte in cucina. Per quanto riguarda la formazione, negli scorsi mesi abbiamo partecipato a numerosi corsi: **HACCP** (trattamento igienico e conservazione degli alimenti), in data 11 giugno presso la nostra sede di Lavis, Logistica, impiantistica e sicurezza (15 ottobre) presso l'Unità logistico operativa della Provincia a Lavis ed un corso di aggiornamento sull'utilizzo della gru montata sul retro-cabina dei camion (22 ottobre). Sono seguiti i **corsi di cucina per celiaci** (5 novembre) e quello per **preposti alla sicurezza** (19 novembre). Iniziata inoltre anche la prevista formazione di alcune giornate, sia on-line che in presenza, in vista della consueta campagna informativa **"Io non Rischio"**, svoltasi a metà ottobre a Trento, in via Oss Mazzurana ed anche in modo virtuale, sull'apposito sito web. A seguire l'iniziativa è stata la nostra volontaria **Costantina Flaim** di Borgo Valsugana. L'attività ordinaria ci ha invece portati sull'Altipiano di Pinè, per la preparazione e la distribuzione del pranzo di domenica 31 luglio, in occasione della ricorrenza del **90° di fondazione del gruppo A.N.A. di Baselga Pinè**, che ha visto la partecipazione di circa 350 persone: sono intervenuti il **Gruppo Bandistico Pinetano** e la **Fanfara Alpina** di Pieve di Bono. Tutto è andato per il meglio, cosa non del tutto scontata, dopo due anni e mezzo di "inattività". Sempre nel mese di luglio, siamo stati di turno a Lavis, per le pulizie della nostra sede centrale e la preparazione della cena, in occasione della seduta del Consiglio direttivo.



90° Fondazione Gruppo Ana Pinè

Il 7 agosto ci siamo spostati in Vezzena, per la preparazione della tradizionale pasta al "ragù Battisti", servita dopo la S. Messa, nell'ambito della celebrazione del 14° anniversario della costruzione della chiesetta di S. Zita. Meteo non proprio dei migliori, ma i nostri volontari e gli ospiti intervenuti, in massima parte alpini della sezione di Trento, tra i quali anche il presidente **Paolo Frizzi** e l'attuale consigliere nazionale A.N.A., Maurizio Pinamonti, non si sono certo scoraggiati. Siamo stati inoltre onorati dalla presenza di diversi ospiti austriaci e del nostro presidente **Lorenzo Pegoretti**. In data 18 settembre, siamo saliti a Castagnè di Pergine, per preparare un lauto pranzo a base di arrosto e salsicce + linzer torte, per il 30° della collocazione del grande Crocifisso, realizzato dallo scultore **Bruno Lunz**. Poi il 22 e 24 settembre al campo C.O.N.I. di Trento abbiamo montato e smontato il tendone per ospitare i ragazzi dell'**ANFFAS** ed i loro accompagnatori, in occasione dello svolgimento dei **"Giochi senza barriere"**. Grandissima festa per tutti con la preparazione del pranzo per circa **600 persone**, a cura dei **Nu.Vol.A.** di Valle dei Laghi e Destra-Sinistra Adige. Per le elezioni politiche del 25 settembre, siamo stati chiamati ad allestire un seggio speciale mobile, con base a Borgo Valsugana, in modo da consentire il voto anche alle persone ammalate o con problemi di mobilità; consegnate e ritirate 30 schede in Alta e Bassa Valsugana. Nel mese di settembre siamo stati anche di turno per la "Prontezza operativa", in caso di emergenze, unitamente ai Nuclei di Primiero Vanoi e Valli di Fiemme e Fassa. Abbiamo chiuso il 15 e 16 ottobre l'anno collaborando alle **Giornate del F.A.I.**, a Roncegno ed alla consueta raccolta del Banco Alimentare, nell'ultimo sabato di novembre. Abbiamo fatto pulizie varie nella nostra sede di Pergine, presso la quale sono in corso da fine 2020 diversi lavori di ristrutturazione del capannone, che prevedono anche il rifacimento del tetto e la messa a norma antisismica ed antincendio. Quindi non abbiamo certo il tempo di annoiarci...

Il Segretario
Flavio Giovannini



Distribuzione pranzo a San Vito

Alpini di Castagnè La Terza de Settembre

È stata una "Terza" molto particolare quella del 2022

Da oltre cent'anni infatti la **terza domenica di settembre** coincide con la **festa patronale di S. Vito**, un momento di festa nato alla fine della prima guerra mondiale come voto alla Madonna per essere riusciti a tornare alle proprie case dopo i mesi di confino in Boemia e Moravia. Una giornata che storicamente culmina con la processione della statua della Madonna per le strade dell'abitato, un onore che spetta ai giovani che raggiungono la maggiore età nell'anno. Nel 2022 ricorre però anche il trentennale della posa del maestoso Cristo ligneo scolpito dal compianto **Bruno Lunz**, l'enorme custode della nostra Comunità. I festeggiamenti quindi sono stati maggiori rispetto al passato: grazie all'iniziativa del nostro giovane socio **Manuel Ciresa** i figli di Bruno hanno raccolto alcune delle opere del padre, articoli di giornale e video dell'epoca, allestendo in poco tempo una splendida mostra presso la casa sociale. Proprio l'inaugurazione della mostra, venerdì 16 settembre, ha dato il via alla tre giorni di festeggiamenti. Il sabato pomeriggio è stato caratterizzato dal **"Vertikal Selvadek"**, una gara che impegna i concorrenti in una rapida risalita del versante orientale della Marzola, partendo dal Cristo per arrivare alla croce, quattro chilometri che tolgono il fiato anche agli atleti più allenati.



Quest'anno abbiamo organizzato anche un mini **"Vertikal"** per coinvolgere anche gli atleti più giovani. Al rientro degli atleti è cominciata la serata con le premiazioni, la cena ed il successivo divertimento. La domenica mattina dopo la Santa Messa, la banda musicale di Pergine ha aperto la sfilata fino al Cristo, ai piedi del quale è stata deposta una corona di alloro in ricordo dei nostri caduti nelle due Guerre Mondiali. Sono seguiti i discorsi delle autorità presenti: il nostro parroco **don Antonio Brugnara**, il sindaco **Roberto Oss Emer**, il consigliere di zona **Vincenzo D'Angelo**, che hanno sottolineato l'importanza della scultura e la figura di Bruno Lunz. Prima del pranzo comunitario, è intervenuta anche una delegazione del **Guinness Club 92 Trento**: il presidente **Giovanni Groff** e **Fulvio Viesi** hanno consegnato ai figli Maria Grazia, Roberto, Gino e Bruna una pergamena per confermare l'appartenenza dello scultore nel club.



Alpini di Costasavina Campo scuola

La nostra estate

Dal 3 al 6 agosto 2022 gli alpini di Costasavina, con a capo **Marco Oss Pegorar**, hanno organizzato un campo scuola presso il campo sportivo per ragazzi e ragazze di 4° e 5° elementare e 1° media. In pochi giorni si è raggiunto il limite di partecipanti stabilito per motivi logistici, dimostrando il grande successo di questa iniziativa. I ragazzi per quattro giorni hanno vissuto un'esperienza unica, dormendo dentro una grande tenda su brandine e sacchi a pelo, vivendo una vera vita alpina, partendo con l'alza bandiera e proseguendo con manovre, ginnastica, attività di gruppo, incontri con realtà locali (**vigili del fuoco, Croce Rossa, polizia locale**). Erano divisi in quattro squadre, con i nomi di altrettante brigate alpine ed hanno effettuato le mansioni della vita da campo: distribuzione dei pasti, riassetto cucina e sala da pranzo, raccolta rifiuti, pulizia della tenda, dei servizi igienici e delle aree esterne. Hanno inoltre fatto visita alla caserma Battisti di Trento e al museo del Dos Trent, effettuato una passeggiata fino alla chiesetta di malga Tomba. Il tutto è stato seguito con grande attenzione e interesse. Nei momenti di "libera uscita" alcuni hanno voluto dimostrare le loro capacità anche nel disegno, interpretando sul foglio elementi e vissuti alpini.

Una vita diversa rispetto all'ordinario, senza smartphone o altri attrezzi elettronici. L'idea è nata dal responsabile **Marco Oss Pegorar** con la preziosa collaborazione del direttivo per dare ai ragazzi la possibilità di conoscere il mondo degli alpini e dell'associazione locale, di far capire l'importanza delle regole per una positiva vita in comune, in amicizia, in collaborazione, con disciplina e senso civico. Alla festa conclusiva oltre ai genitori, particolarmente entusiasti, hanno partecipato anche rappresentanti dell'**Ana del Trentino** e comandanti militari del 2° reggimento Genio Guastatori di Trento.

Bruno Piva



Scout Pergine 1 "Tutto col gioco, niente per gioco"

Gioco di squadra, conoscenza, sfida, gioia e lealtà
Ecco le parole che hanno guidato l'apertura di quest'anno scoutistico per il **gruppo Pergine 1** il 9 ottobre. Un inizio inaugurato al meglio con un grande gioco in cui tutto il gruppo, diviso in squadre miste di **coccinelle, lupetti, guide ed esploratori**, si è cimentato nelle diverse sfide sparse sull'intero territorio perginese. Ogni base ha messo i ragazzi alla prova in diversi ambiti della tecnica scout attraverso prove calibrate, certo, ma non banali e dove la riuscita è dipesa dall'unione delle abilità di tutti i membri della squadra. Un gioco che ha fatto capire come solo la collaborazione sia la chiave del successo, non solo nell'ambito agonistico della sfida, ma in ogni ambito della quotidianità; un gioco non fine a se stesso, che ha incarnato al meglio una massima che ci accompagna costantemente: **"Tutto col gioco, niente per gioco"**. Con la cerimonia dei passaggi, vale a dire la salita di coccinelle e lupetti più grandi ai riparti di guide ed esploratori, si è dato ufficialmente il via ad un anno che già si preannuncia pieno di tante e diverse attività. Già, perché nel metodo scoutistico, il percorso del singolo è diviso per età e sesso al fine di meglio soddisfare gli stimoli ed armonizzarsi con le esigenze che ogni ragazzo presenta nel corso della propria crescita.

Si avranno così il Cerchio delle coccinelle ed il Branco dei lupetti, dove il bambino (tra gli 8 e i 10 anni) impara a relazionarsi con l'altro e con la natura che lo circonda attraverso il gioco e la vita gioiosa; il contatto con la natura e l'arte del viverla appieno vengono poi vissuti più intensamente da guide ed esploratori, riuniti in un Riparto che è formato dalle squadriglie: gruppi dove ad ognuno vengono affidati incarichi e responsabilità.



Scolte e rover "completano" infine il percorso di formazione del singolo: in Clan e Fuoco il ragazzo inizia a guardare al mondo con gli occhi di giovane adulto, ponendosi in ricerca delle proprie risposte lungo la strada e vivendo il servizio concreto verso il prossimo sia come aiuto-capo nell'associazione che all'esterno di essa. Il tutto è guidato da capi in continua formazione, al fine di poter sempre attuare l'attenzione verso i bisogni educativi del singolo ragazzo a loro affidato. **Il nostro gruppo, che da poco ha compiuto 50 anni, continua a giocare la grande avventura dello scoutismo, per educare attraverso il gioco e la natura: ci ritroviamo ogni sabato dalle 14.30 alla Provvidenza in via Regensburger.**

Sebastiano Rossi



Avis Pergine L'albero della solidarietà

La scultura di Paolo Vivian

Con qualche mese di ritardo l'**Avis** di Pergine Valsugana ha potuto festeggiare il suo trentesimo compleanno, inaugurando in piazza Fruet l'**Albero della Solidarietà**, un monumento fortemente voluto dal direttivo perginese per omaggiare i donatori, persone che da quasi cento anni regalano una parte di essi al prossimo gratuitamente ed in forma anonima. Se la storia di **Avis** sfiora il secolo, era infatti il novembre del 1926 quanto il **dottor Vittorio Formentano** diede il via alla fortunata storia della più importante associazione italiana di volontari, l'**Avis** perginese vanta comunque cinque decenni di attività. Un impegno cominciato nel **1973**, quando nacque come sezione dell'**Avis comunale di Trento**. Per la donazione i soci andavano all'ospedale S. Chiara oppure in piazza, quando l'autoemoteca arrivava a Pergine. Un impegno in costante crescita, che portò alla creazione di un **Centro Sangue** nella nostra città (1988) e successivamente alla nascita di **Avis comunale di Pergine** (21 ottobre 1991). Purtroppo l'emergenza sanitaria che ha sconvolto il mondo intero nell'ultimo biennio ci ha costretti a spostare la festa, fino allo scorso 10 settembre, quando è stato tolto il telo che copriva la scultura realizzata dall'artista **Paolo Vivian**.



La spiegazione dell'opera

Ora in piazza Fruet è posizionato un **albero di ferro color rosso sangue che ricorda il movimento arterioso**, ma allo stesso tempo anche la nostra **Comunità**, una pianta solida e ben radicata sul **territorio** (rappresentato dal blocco di porfido). Tra i rami spicca una **colomba di marmo bianco** a forma di mano, che simboleggia il **dono**, ma anche la **pace** e la **solidarietà**. Valori che segnano da sempre la storia di **Avis**. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti la vicesindaco **Daniela Casagrande**, la presidente regionale **Elisa Villiotti**, il consigliere nazionale **Franco Valcanover** e l'ispettore distrettuale dei vigili del fuoco del distretto di Pergine, **Mauro Oberosler**. Tutti hanno sottolineato l'importanza di **Avis** nel mondo sanitario ed in quello associativo, indicando come i soci svolgano un ruolo insostituibile grazie al loro impegno. Lo scultore **Paolo Vivian** e la gallerista **Dora Bulart** hanno invece illustrato le caratteristiche dell'opera, parlando dei materiali e delle tecniche usate per realizzare la scultura.



ACS Canale Giovane Ritorno alla vita!

Torneo di Volley Saponato

Lo scorso 23 luglio, la sezione **Canale Giovane dell'ACS Canale** ha avuto modo di organizzare il **torneo di volley saponato** presso il campo comunale di Canale. È stata l'occasione per riprendere una tradizione che si stava consolidando prima dell'arrivo della pandemia, dati i tre tornei di calcio saponato proposti nelle estati dal 2017 al 2019 grazie alla collaborazione di **Canale Giovane e Scuola Calcio ACS**. L'evento ha quindi rappresentato un ritorno alla normalità, oltre che una sfida per i ragazzi dell'associazione, che hanno preso in mano in prima persona la gestione del torneo e quella della festa successiva, svoltasi durante la sera. La formula del torneo ha subito comunque alcune variazioni, in particolare quest'anno si è provato a proporre la pallavolo al posto del calcio, in un riuscito tentativo di variare rispetto al passato per includere un maggior numero di giocatori.



Il torneo è cominciato dalle 8:30 della mattina, accogliendo i partecipanti in un campo gonfiabile riempito con qualche centimetro d'acqua fresca (si precisa, acqua d'irriguo e non potabile, in rispetto delle ordinanze comunali visto il periodo di siccità) che hanno aiutato a risvegliare le squadre. Le partite sono poi proseguite, sviluppandosi in due gironi da 5 e 6 squadre, per un totale di 11 squadre iscritte. A seguito della fase a gironi, le prime due classificate di ognuno di essi si sono sfidate prima nelle semifinali e quindi nelle finali per il terzo posto e per il primo posto.



Al termine del torneo, verso le ore 18:30, sono emersi vincitori i **Team Piombo**, che hanno sconfitto in finale i **Volley una Tosa**. Il terzo posto invece è stato vinto dai **Ruzeni**, che hanno battuto nella finalina **gli Impiccioni**. Il tutto è avvenuto sotto la supervisione dei volontari della **Croce Rossa di Pergine Valsugana**, che sono rimasti sempre pronti all'azione per eventuali infortuni e ai quali è dovuto un grande ringraziamento. Intanto alle 18 è partita la festa nel piazzale, dove a fianco di un semplice menù di panini farciti e patatine, funzionava un settore bar variegato e ad un accompagnamento musicale con **DJ set**. La serata ha coinvolto sia i partecipanti del torneo, che vari residenti della frazione e dintorni, che hanno contribuito a renderla memorabile. In conclusione, grazie alla dedizione del gruppo di **Canale Giovane** e all'aiuto offerto dai membri più esperti e rodati dell'ACS e da altri ragazzi simpatizzanti dell'ACS, questa giornata si è rivelata una fonte di divertimento ed un'occasione di aggregazione per i giovani di tutto il Perginese.

Cristian Rossi,
responsabile della sezione
Canale Giovane



Testimoni di Geova In ricordo dei triangoli viola

Il 27 gennaio prossimo si celebra il Giorno della Memoria

Quella data, che corrisponde al giorno in cui fu liberato il campo di concentramento di Auschwitz nel 1945, è dedicata al ricordo delle vittime dell'Olocausto. Quasi 14 anni fa, precisamente dal 20 al 27 gennaio 2009, Pergine ospitò in sala Mayer la mostra documentaria fotografica, **Triangoli Viola - le "vittime dimenticate" del regime nazista**.

Chi erano i "triangoli viola"?

Perché vennero perseguitati? I "triangoli viola" erano i simboli che i nazisti cucirono sulle uniformi dei **Testimoni di Geova**, conosciuti anche col nome di **Bibelforscher** (Studenti Biblici). Furono tra i primi ad essere rinchiusi nei lager, "l'unico gruppo religioso perseguitato come tale" nella follia dello sterminio hitleriano. Durante l'Olocausto morirono circa 1.500 **Testimoni di Geova** su un totale di **35.000 Testimoni** che vivevano in Germania e nei paesi sotto il regime nazista.

Perché i Testimoni vennero perseguitati?

I **Testimoni di Geova** furono perseguitati perché si attenevano a quello che insegna la Bibbia. Si rifiutavano di ubbidire quando lo stato nazista imponeva di fare qualcosa che andava contro i principi biblici. I principi morali e la condotta dei Testimoni, infatti, erano incompatibili con l'ideologia nazista. Ad esempio, i Testimoni si rifiutavano di fare il saluto obbligatorio "Heil Hitler!" perché ritenevano che rendere omaggio a Hitler significasse tradire la loro lealtà a Dio. Inoltre, i Testimoni si rifiutavano di svolgere qualsiasi attività legata al servizio militare, posizione che il regime considerava sovversiva. Furono perseguitati tutti, indistintamente, uomini e donne, vecchi e bambini.



Interno della mostra documentaria fotografica con in primo piano un'uniforme con il triangolo viola cucito su di essa

Furono circa **860** i figli di **Testimoni di Geova** sottratti alle famiglie e inviati in "case di rieducazione" per essere indottrinati dall'ideologia nazista. Nei campi di concentramento gli altri prigionieri ammiravano i **Testimoni di Geova** per la loro presa di posizione. Un prigioniero austriaco osservò: *"Non vanno in guerra. Preferiscono essere ammazzati che ammazzare qualcuno"*. La loro ineccepibile fibra morale colpì perfino il comandante di Auschwitz, Rudolf Hoss, il quale nel descrivere l'esecuzione di due di loro annotò: *"Così immaginai dovessero essere i primi martiri cristiani, condotti nelle arene per essere dilaniati dalle belve"*. Tra coloro che persero la vita nei campi di concentramento nazisti ci fu **Gerhard Steinacher**, un testimone di Geova giustiziato dai nazisti per essersi rifiutato di arruolarsi nell'esercito tedesco. Fu condannato a morte a soli 19 anni. Nella sua lettera di addio scrisse: *"Sono ancora un bambino. Solo se il Signore mi dà la forza riuscirò a resistere, ed è questo che chiedo"*. *Gerhard venne giustiziato il mattino seguente. Il suo epitaffio recita: "È morto per aver onorato Dio"*.*

I **Testimoni di Geova** furono l'unico gruppo che in qualsiasi momento avrebbe potuto sottrarsi alla repressione del **Terzo Reich** ed essere liberato dai campi. A loro fu data l'opportunità di essere liberati dopo aver firmato un documento nel quale si rinnegavano le loro credenze e veniva indicata la loro volontà di diventare soldati dell'esercito. La maggior parte di loro, nonostante fossero percossi e torturati anche fino alla morte, non cedette.

*È possibile leggere la commovente lettera di addio scritta ai suoi genitori qualche ora prima di essere giustiziato al seguente link <https://www.jw.org/it/news/notizie-giornalisti/notizie-giornalisti-per-area/austria/gerhard-steinacher-targa-commemorativa/>



Ingresso della mostra allestita in sala Mayer

24 MAGGIO: PARTENZA GIRO D'ITALIA Pergine-Caorle

Tanto orgoglio per la partenza di tappa del GIRO D'ITALIA 2023 nella nostra Pergine: sarà una straordinaria occasione turistica



Franco Demozzi
Assessore

Competenze:
Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei

Orario ricevimento:
giovedì su appuntamento presso edificio ex Filanda Piazza Garibaldi, 4 secondo piano +39 0461 502408 e-mail: franco.demozzi@comune.pergine.tn.it



VALORIZZAZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE LOCALI

Il dodici settembre scorso è iniziato per la nostra Comunità il viaggio di avvicinamento al Giro D'Italia 2023 con il sopralluogo dei tecnici, che hanno chiarito tutti i dettagli che il comitato tappa di Pergine dovrà organizzare.



PERGINE IN ROSA

Il viaggio che ci porterà al 24 maggio avrà delle scadenze per tutte le comunità coinvolte: la prima è stata il 17 ottobre a Milano dove ci siamo recati per la presentazione del giro d'Italia; la seconda sarà il 26 gennaio 2023 a 100 giorni dalla partenza del giro, quando bisognerà illuminare un edificio, un luogo di Pergine in rosa.



In avvicinamento al giro PROMUOVERE LA CULTURA DELLA BICICLETTA

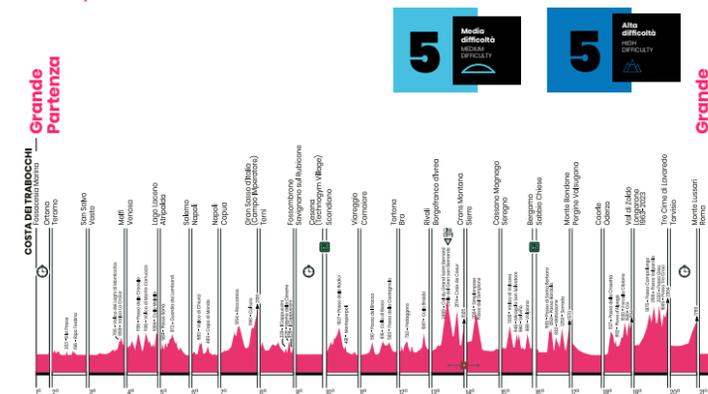
Il giro d'Italia è uno straordinario strumento di promozione turistica, sicuramente aumenterà la notorietà del nostro territorio e dai dati forniti da RCS (azienda organizzatrice dell'evento) i 7/10 delle persone che arriveranno a Pergine il 24 maggio 2023 arriveranno da un'altra località, il 15% saranno di nazionalità straniera e il 30% degli spettatori ritornerà nella località interessata dalla partenza. Il giro d'Italia incrementa nel breve e nel lungo periodo i consumi. La visibilità e la copertura mediatica valorizzeranno il nostro territorio e le nostre eccellenze locali. L'impatto del giro d'Italia promuove la cultura della bicicletta e valorizza il paesaggio naturale del nostro comune.

PRIMA VOLTA IN PARTENZA

Pergine ospita per la prima volta la partenza di una tappa del Giro d'Italia, ma il nostro comune ne ha ospitato due arrivi. Il 29 maggio 1968 ospitò l'arrivo della nona tappa del giro e per l'occasione fu fatto il nuovo viale che porta al Lido di S. Cristoforo. Vinse il forte scalatore spagnolo Julio Jimenez e maglia rosa fu un certo Eddy Merckx. Il secondo arrivo è sicuramente più recente e molti di noi se ne ricorderanno, il 29 maggio 2014 al Rifugio Panarotta. In quell'occasione il vincitore fu il colombiano Julian Arredondo, davanti al connazionale Fabio Durante. La maglia rosa fu Nairo Quintana colombiano che riuscì a vincere il giro, che si concluse a Trieste.

Altimetria generale

General profile



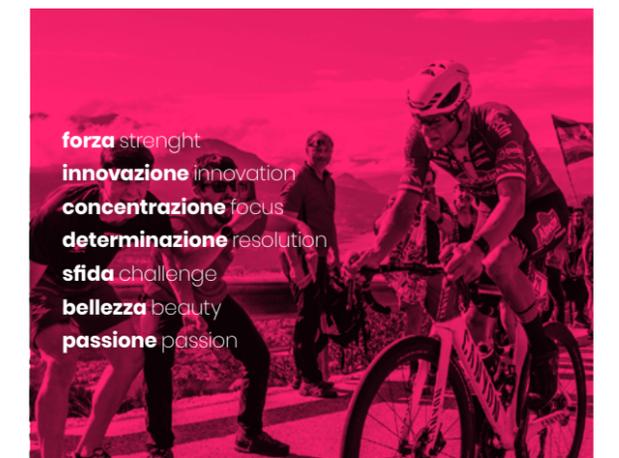
3	Tappa a cronometro	8	Bassa difficoltà
5	Media difficoltà	5	Alta difficoltà

Pergine dimostra amore infinito per il giro e lo dimostrano i tanti campioni del pedale che sono partiti dalla nostra Comunità: come **Marcello Osler** campione di Canezza vincitore della tappa **Potenza-Sorrento** nel lontano 1975 con i colori della mitica Brooklyn, senza dimenticare i professionisti in attività **Conci** e **Oss**.

I NOSTRI ORGOGLI

Nicola Conci ha concluso una stagione complicata con delle ottime prestazioni e la convocazione al mondiale. **Daniel Oss** è professionista dal 2009 con un palmarès davvero importante, basti solo ricordare nove **tour de France** terminati, quattro **giri d'Italia**, la partecipazione ad una Vuelta, due ori e due argenti nella crono a squadre nei mondiali su strada 2014-2015-2016-2017 e la partecipazione a tutte le Classiche monumento e medaglia d'argento ai recenti mondiali gravel in Veneto 2022.

L'attesa tra noi appassionati sta salendo e il 24 maggio sarà una grande giornata per PERGINE, viviamola.



Premiazioni anno 2021

Nella bellissima cornice di piazza Municipio assieme a GS. Periscopio e Polisportiva Oltrefersina si sono svolte le premiazioni per atleti e dirigenti meritevoli dell'anno 2021

Franco Demozzi

L'atleta dell'anno

Per quanto riguarda l'atleta dell'anno è stato premiato **Paolo Ioriatti**, atleta paralimpico impegnato da tempo nel **curling** e nella pratica dell'**handbike**. Paolo ha voluto condividere questo momento con la sua compagna di squadra **Orietta Bertò**. Paolo e Orietta si sono aggiudicati i primi campionati italiani del mixed doubles di wheelchair curling. Un successo maturato sul ghiaccio del Pala Tazzoli di Torino nella finale che li ha visti imporsi per 10-3.

Dirigente dell'anno e premiazione agli attori attivi dello sport

Dirigente dell'anno è stato premiato **Maurilio Menechini**, vice Presidente dell'**Hockey Pergine** che da oltre quindici anni avvia i ragazzini a questo sport, organizza la loro attività e coordina le collaborazioni con le società di tutto il territorio. Due menzioni particolari sono state assegnate rispettivamente a due attori attivi dello sport perginese: la prima per **Romano Giacomelli**, motore da una vita della squadra di calcio locale, prima come giocatore, poi come allenatore, dirigente ed in questa fase di transizione come presidente. L'altra menzione è stata assegnata a **Mattia Stenico**, portacolori della **Polisportiva Oltrefersina** sezione MTB per aver vinto per il secondo anno consecutivo una maglia di **Campione Italiano di MTB** e precisamente nella categoria XCC (short track).



A conclusione di questa bellissima giornata di sport a sostegno dell'inclusione sociale con il **GS. Periscopio** coordinati dal suo vulcanico presidente **Flavio Girardi**, si è anche rimarcato l'ottimo lavoro che svolgono le società perginesi, che avvicinano i giovani allo sport e la qualità di questo lavoro che porta poi alcuni atleti a fare esperienze sportive-sociali a livello nazionale e internazionale.



Pozzatti sul tetto del mondo

Giornata storica il 28 ottobre a Miyazaki in Giappone per il triatleta perginese Gianluca Pozzatti, primo italiano a vincere una prova di Coppa del Mondo. Gianluca scrive sui social: "Gli ultimi duecento metri ho capito di aver vinto e mi sono passati dieci anni di sport davanti. Delusioni, sacrifici vittorie e sconfitte. Brividi. W lo sport!"

Ci siamo complimentati esattamente un anno fa su questo notiziario per essere per ora il primo perginese ad aver partecipato ad un Olimpiade (Tokyo 2020), ora è il primo italiano a vincere una gara di **Coppa del Mondo di triathlon**, cosa aspettarci ancora da questo infaticabile atleta! Un esempio d'impegno non solo sportivo, ma anche un atleta che ha dimostrato come nella vita si possa conciliare sport e studio, laureandosi lo scorso anno. *Grazie Poz e in bocca al lupo per il prossimo traguardo.*



In ricordo di Mauro Andreatta

In questi giorni d'autunno ci è giunta la triste notizia della morte di **Mauro Andreatta**, Presidente da ben 23 anni dell'atletica Valsugana-Trentino. Mauro è stato punto di riferimento per tantissimi giovani che si sono avvicinati alla pratica di questo bellissimo sport.

In questi anni ha trasformato la società tra le più importanti a livello nazionale. Con il suo impegno e l'apporto dei suoi stretti collaboratori ha organizzato manifestazioni di carattere nazionale e internazionale. Chiudo questo suo breve ricordo trascrivendo quanto detto da un suo atleta il giorno delle sue esequie.

*"Caro Mauro, Grazie.
Grazie per tutto quello che hai fatto per noi ragazzi e ragazze.
Grazie per i tuoi insegnamenti
Grazie per averci trasmesso la tua grande passione per questo sport
Grazie per averci fatto sentire parte di una grande famiglia
Grazie per averci sostenuto in ogni momento
Grazie per averci fatto sognare
Ce la metteremo tutta per portare avanti i progetti che, in questi vent'anni di Presidente hai sostenuto e realizzato.
Ci mancherai tanto in allenamento ma soprattutto nella vita.
Ti ricordiamo con affetto per la tua grande generosità.
Ti porteremo sempre, con il tuo sorriso, nel nostro cuore.
Grazie Presidente, Grazie di tutto, i tuoi atleti"*



UN'IMPORTANTE LOTTERIA

Le associazioni attive al Palaghiaccio in località Costa si sono unite per organizzare insieme una grande lotteria e sostenere in tal modo le attività che svolgono a favore della crescita, non solo sportiva, di tanti bambini e ragazzi che praticano le discipline del ghiaccio. In questo periodo, con i costi per l'energia enormemente cresciuti si tratta di un AIUTO INDISPENSABILE ALLE LORO ATTIVITÀ. Per acquistare i biglietti di questa lotteria, e sostenere quindi il prezioso ruolo sociale di queste associazioni, si possono contattare i rispettivi responsabili oppure si può rivolgersi al bar del Palaghiaccio. Per i ricchi premi in palio, ma non solo, ACQUISTA ANCHE TU UN BIGLIETTO!

NON SPEGNIAMO UN SOGNO, NOI LO SOSTENIAMO

G.S. Valsugana Un saluto al cielo

Mauro, resterai sempre nei nostri cuori

Mauro Andreatta, è venuto a mancare il 18 ottobre scorso. Presidente, fondatore e anima del **G.S. Valsugana Trentino**, con grande passione ed impegno ha portato l'atletica leggera della zona a un ruolo di primissimo piano nel panorama sportivo nazionale. Ha corso come atleta per un lungo periodo e con buoni risultati, in particolare nelle maratone e mezza maratone e si è sempre allenato correndo in tutta la sua vita. L'attività in ambito federale è nata come **Atletica Pergine** nel 1975 e a seguire anche **Atletica Valsugana e Tesino**, curando soprattutto il settore giovanile. Nel 1996 con lo scopo di dare continuità a un lavoro sempre più forte vi è stata la fusione tra le due società a livello di settore assoluto con l'**Atletica Lagorai** fino ad arrivare nel 2000 all'unificazione in un'unica società presente in tutte le categorie con il **G.S. Valsugana Pergine e Borgo** con Andreatta nel ruolo di presidente. L'unione ha rappresentato una grande novità, per la Valsugana e non solo, tanto da diventare esempio da seguire per le realtà di valle, un progetto che mirava a superare i campanilismi. Nel 2003 la denominazione di **G.S. Valsugana Trentino**. L'attività è decollata con l'organizzazione di manifestazioni di carattere nazionale, come la **Finale nazionale B** del 2004, la **Finale Oro** nel 2005, la **Finale Argento** del 2006, i campionati italiani cadetti, la partecipazione dal 2007 in poi alla **Finale Oro** con le società italiane più forti dell'atletica femminile, sorprendendo tutti, tecnici, media, autorità. Ma niente era affidato al caso e i risultati sono dovuti a un grande impegno organizzativo. E poi ancora l'organizzazione dei **Campionati assoluti di montagna**, del **Meeting di Pergine**, del **Cross della Valsugana**, del **Trofeo Panarotta**, la realizzazione della pista di atletica a Borgo Valsugana.

Vi è poi stato il distacco di parte della società del gruppo della Bassa Valsugana e il conseguente radicamento a Pergine con la gestione del **Centro Sportivo** e a Calceranica della palestra comunale. **Mauro Andreatta** è stato il presidente, ma allo stesso tempo un volontario, un amante dello sport e dell'atletica leggera tanto da farlo diventare una ragione di vita. Al **Gs Valsugana** sono passati fior di campioni. Il **Gs Valsugana Trentino** si è fatto promotore dello sport etico grazie a un documento, al fine di incentivare lo sport come valore universale, accessibile e alla portata di tutti, basato su principi e obblighi morali, di rispetto, di lealtà, di onestà, di sana competitività, di fiducia, di integrazione, di sostenibilità, di lotta al doping. **Mauro Andreatta** è tutto ciò: grandi risultati, delusioni, momenti di gioia, sconfitte, vittorie, organizzazioni, ma soprattutto tanto lavoro. Amava sottolineare l'importanza del lato umano, la comprensione. *“Per comprendere occorre ascoltare l'altro e se si comprende bene riusciamo a cogliere il punto di vista dell'altro. Se riusciremo a farlo sarà più facile comunicare tra di noi per raggiungere risultati ancora più grandi”*, le sue parole. Sono centinaia i ragazzi e ragazze che grazie a **Mauro Andreatta** si sono avvicinati a questo meraviglioso sport, l'atletica leggera, che è anche una scuola di vita. Mauro ha sempre detto grazie, ai tecnici perché con loro i giovani si formano come atleti, ma soprattutto come persone, ai volontari, ai dirigenti, ai giudici, agli atleti e ai loro genitori. Grazie a chi ha dato anima e cuore, e anche di più, per il **Gs Valsugana**. Ma è a **Mauro Andreatta** che dobbiamo dire il più grande GRAZIE. Il ricordo del vice presidente **Mattia Gasperini**: *“Mauro è stato un eroe, un presidente di vecchio stampo, di quelli che mettono cuore e anima in un progetto che oltre ad essere sportivo è anche sociale. Era un esempio e lo sarà per sempre, per la passione che metteva nella società il cui primo obiettivo era quella di far crescere i ragazzi. La sua caratteristica umana era la capacità di coinvolgere le persone, di far arrivare la sua idea a chi gli stava intorno, era circondato di persone che gli volevano bene e gli davano una mano perché lui trasmetteva entusiasmo”*.

Giuseppe Facchini



Hockey Pergine Tante belle news!

Al Palaghiaccio per l'hockey e non solo

In pieno svolgimento la stagione dell'hockey su ghiaccio. Anche quest'anno le **linci biancorosse**, guidate da **Andrea Ambrosi**, partecipano con buona competitività al campionato di **Italian Hockey League**.

Gli appassionati ed i tifosi del gioco di squadra più veloce

al mondo non si fanno sfuggire l'opportunità di vedere i loro beniamini, supportati quest'anno dai due canadesi **Sanvido e Becker**, sfidare gli avversari tradizionali del Fiemme, o squadre di grande tradizione come **Alleghe, Varese, Caldaro**, in serate di sport, tifo e passione molto entusiasmanti. Le serate delle partite di hockey sono serate speciali e l'atmosfera della **Sapiens Arena**, e dei suoi coloratissimi e rumorosi ultras un'esperienza decisamente coinvolgente, in una struttura ormai molto accogliente e confortevole per una pubblico vario e crescente, di tutte le età. Nel fine settimana si svolgono spesso anche gli incontri delle squadre giovanili di **Hockey Pergine**, che partecipa con tutte le categorie d'età ai diversi campionati nazionali e interregionali, dall'**Under 19** all'**Under 9**. Sul settore giovanile la società presieduta da **Stefano Frisanco** ha investito molto in termini di formazione, ingaggiando tre allenatori professionisti, due sloveni e un ceco, che seguono e supportano lo sviluppo di tutto il settore giovanile; *“I giovani rappresentano il futuro della nostra società e del nostro sport - dicono dalla dirigenza biancorossa - e quindi a loro abbiamo fornito quanto di meglio si può trovare in termini di professionalità, competenza e determinazione. Per poter crescere in un ambiente sano e positivo, sperare di diventare degli atleti ora i ragazzi devono solo mettere il loro impegno individuale nel seguire le indicazioni e i consigli di questi professionisti dell'hockey”*. Anche i corsi d'avviamento al pattinaggio, organizzati da **Hockey Pergine**, hanno visto un bel numero di bambini indossare per la prima volta i pattini e iniziare a divertirsi sulla superficie ghiacciata.

UN'IMPORTANTE LOTTERIA, PASSA AL PALAGHIACCIO!

È possibile che altri corsi possano essere organizzati durante la stagione, per avvicinare ancora più bambini e famiglie a questa entusiasmante pratica di gioco, divertimento e sport; informazioni in tal senso saranno certo disponibili rivolgendosi al personale del palaghiaccio. La struttura della **Sapiens Arena**, come ufficialmente è denominato lo stadio del ghiaccio, è comunque una struttura viva e molto frequentata durante l'intera settimana, in ogni ora del giorno: dal mattino con i corsi di pattinaggio svolti in collaborazione con diverse scuole, al pomeriggio con gli allenamenti non solo delle squadre di hockey, ma anche delle altre discipline del ghiaccio (velocità, artistico, short track) e fino a tarda serata con l'hockey senior e qualche allenamento "amatoriale". Il caffè e la sala polivalente all'interno della struttura offrono comoda sistemazione anche per genitori e accompagnatori dei vari atleti e sono spesso apprezzata location per corsi e incontri dove i partecipanti apprezzano molto la splendida vetrata con vista diretta sulla superficie ghiacciata. Molto frequentate risultano infine le ore disponibili per il **pattinaggio libero**, aperte al pubblico di ogni età e con la possibilità anche di noleggiare i pattini direttamente allo stadio. O nelle prime ore del pomeriggio durante la settimana, oppure nelle serate di **Disco Ice** nel fine settimana, la **Sapiens Arena** è uno dei punti di ritrovo più frequentati della zona, soprattutto da molti giovani che sul ghiaccio e intorno al ghiaccio trovano l'ambiente giusto per divertirsi, socializzare e svagarsi.

Nuova collaborazione con AriaTeatro

In questa stagione una nuova collaborazione con **AriaTeatro** rende ancora più interessante l'offerta del Palaghiaccio: **per chi acquista l'ingresso al pattinaggio è previsto uno sconto per il biglietto d'ingresso alle serate di cinema del Teatro comunale e viceversa**: chi compra il biglietto del cinema potrà fruire di uno sconto per accedere al pattinaggio. Con tutte queste opportunità la **Sapiens Arena** è proprio un luogo interessante per ogni età ed ogni gusto!



Ciclostorica La Valsugana Festa dell'amicizia

Biciclette ed abbigliamento d'epoca

Quest'estate, lo scorso 31 luglio, si è svolta la manifestazione "Ciclostorica la Valsugana", ideata ed organizzata da **Dario Pegoretti**, dinamico atleta e appassionato di ciclismo, da tutti conosciuto per aver inventato e realizzato con una geniale intuizione il museo del paracarro, nel parco pubblico di Canezza. La **Ciclostorica**, con partenza ed arrivo a Canezza, dopo aver percorso le strade e i centri storici della Valsugana fino a Roncegno, ha visto la partecipazione di ben 142 ciclostorici, rappresentanti di un ciclismo romantico e leggendario. Per partecipare era infatti necessario presentarsi con biciclette ed abbigliamento d'epoca: ecco quindi mezzi meccanici con ruote in legno munite di tubolari, puntapiedi con cinghiette, manubri e deragliatori che erano in voga qualche decennio fa. Le maglie di lana e i pantaloncini rigorosamente neri davano un tocco vintage ad ogni partecipante, che una volta completato il percorso poteva trovare ristoro in un ricco buffet e ricevere, in una generosa premiazione, i gadget riservati ad ogni atleta. La Ciclostorica disputata quest'anno è stata l'ottava edizione ed era valida anche per il 17° trofeo Papà Felice; inoltre figurava come unica tappa trentina nell'ambito del **Giro d'Italia d'epoca**. Quest'anno è stata anche una sfilata per le **feste Medievali**. La manifestazione che ha richiamato concorrenti da svariate regioni d'Italia si proponeva come festa dell'amicizia e nell'edizione di quest'anno ha ospitato il grande campione **Gilberto Simoni**, al quale è stata dedicata una mostra - revival che ripercorreva la sua carriera coronata di prestigiose vittorie (fra le altre due **Giri d'Italia** e le **tappe al Tour**).

Il successo della **Ciclostorica della Valsugana** è stato favorito da una situazione meteo ideale e da una serie di validi sponsor, primo fra tutti la **Cassa Rurale Alta Valsugana**, ma poi anche i ristoranti "La Rotonda", "Valcanover" e "Osteria Morelli", l'APT, i **piccoli frutti S. Orsola**, il **Circolo pattinatori Canezza**, nonché le amministrazioni comunali di Roncegno e Pergine, per finire con la **Comunità di Valle Alta Valsugana**. La gara pur non essendo agonistica dispensava il **7° memorial Sergio Mazzalai**, al gruppo più numeroso, il **Guadense di S. Pietro in Gu (PD)** e il **17° trofeo Papà Felice** una scultura di **Gino Lunz**, alla famiglia più ciclostorica (famiglia **Edoardo Giangiulio** di Ravenna). Grazie alla passione di **Dario Pegoretti** la **Ciclostorica della Valsugana** si è ormai imposta come una classica delle **Ciclostoriche nazionali**, una grande soddisfazione e orgoglio di aver creato una corsa che è anche un volano economico e turistico con positive ricadute sull'intero nostro territorio.

Claudio Morelli



ASD Cliogym Pergine Storie e avventure di tre ginnaste

Ginnastica artistica per bambini e bambine, ragazzi e ragazze di scuole materne, elementari, medie e superiori

Ottavia (21 anni)

Sono Ottavia, ho 21 anni e faccio ginnastica da quando ne avevo 4. Ho iniziato a fare ginnastica perché continuavo a imitare mia cugina, quindi mia mamma vedendomi sempre tentare capriole e verticali, ha ben pensato di iscrivermi. Alla fine ci aveva visto bene, perché sono ancora qua. Mi piace tutto della ginnastica, mi piace la sua completezza, mi piace ciò che è e trasmette: eleganza, potenza, forza, artisticità. Oltre alle acrobazie mi piacciono proprio il clima, le emozioni, la passione, che solo la ginnastica ha saputo e sa ancora trasmettermi. La ginnastica mi cattura e mi catapultava in un mondo tutto mio, un mondo in cui posso esprimermi e mettermi in gioco e mi fa stare così bene che

sono ancora qui ad allenarmi dopo 17 anni, senza aver mai messo in dubbio la mia passione e il mio amore per Lei. La competizione che mi è piaciuta di più credo sia stata la **Finale Nazionale di Rimini 2021**. Della gara individuale sono stata molto soddisfatta, rammaricata un po' per il risultato finale, ma comunque molto soddisfatta perché sapevo che avevo dato tutto. Mi è proprio piaciuto gareggiare, me la sono goduta e ho cercato di vivermi al meglio ogni singolo esercizio, cercando solo di dare il meglio divertendomi. Anche la gara a squadre la abbiamo affrontata con un bello spirito e da ginnasta più grande del team mi è piaciuto tantissimo poter essere lì con le altre per supportarle, per essere supportata e allo stesso tempo per provare ad essere un punto di riferimento per loro, che hanno meno esperienza di me, ma sono già delle grandissime atlete. Sono molto fiera delle mie compagne. Sono sempre riuscita a combinare gli allenamenti con gli studi, credo di non aver quasi mai saltato un allenamento perché dovevo studiare, sapevo che se avevo allenamento avrei dovuto sfruttare a pieno le ore che avevo a disposizione, senza permettermi distrazioni.

34

Allenarmi, inoltre, mi ha sempre aiutata a staccare dallo studio, l'ho sempre visto anche come una valvola di sfogo. Non dico che non sia stato pesante incastrare il tutto, ma questo mi ha aiutata a crescere e a mettermi alla prova. Anche ora che sono all'università, riesco a combinare studio, allenamenti, esami e tempo libero. In giornate intere di studio, le due/tre ore di allenamento alla sera le vedo anche necessarie e terapeutiche.

Emma (15 anni)

Sono Emma e ho iniziato a far ginnastica artistica perché all'asilo mi avevano dato un volantino della Cliogym e vedendo le foto ero rimasta incantata. Ho deciso così di chiedere ai miei genitori di poter provare questo sport e da quel giorno non ho più smesso. Della ginnastica artistica mi piace molto la ricompensa data dalla fatica, ma allo stesso tempo, trasmette leggerezza a chi la guarda. L'ultimo elemento che ho imparato, ma su cui devo ancora lavorare è lo **Yamashita al volteggio**, mentre il mio attrezzo preferito è il **corpo libero** perché si ha la sensazione per qualche istante di volare e l'unione tra musica e movimento ti trasporta in un altro mondo.

Alta Valsugana Volley Grande nuova stagione

Squadre cariche e motivate

L'**Alta Valsugana Volley** ha avviato alla grande la **nuova stagione agonistica 2022/2023** con la partecipazione a diversi campionati della **FIPAV** (Federazione Italiana di Pallavolo). In primis il ritorno ad un campionato di categoria, quello di **Prima Divisione**, con una squadra molto giovane e ben motivata, allenata da **Josè Conradi**. Questa la composizione della prima squadra: **Giulia Lunelli**, **Linda Turin**, **Elisa Gerola**, **Anna Virginia Targa**, **Angelica Alverà**, **Emma Carli**, **Margherita Beretta**, **Elisa Passamani**, **Gaia Girardi** (capitano), **Sofia Bernabè**, **Elena Rosas**, **Jelena Cvjetlovic**, **Chiara Filosi**, **Laura Vetrucchio**, **Lia Massari**, secondo allenatore **Mauro Anzolin**.

Nel settore giovanile al quale la società, presieduta da **Paolo Targa**, guarda sempre con grande interesse ed attenzione, l'**Alta Valsugana Volley** partecipa ai vari campionati con la squadra **Under 18** guidata sempre da **Josè Conradi**, l'**Under 16** e **Under 14** allenate dal Direttore Tecnico della società **Marco Rozza**, l'**Under 12** guidata da **Massimiliano Rozza**, l'**Under 10** allenata da **Tamara Tempera**. Vi è poi un nutrito gruppo di ragazze e ragazzi del **Minivolley**, seguiti da **Caterina Rizzoli**, **Paola Eccel** e **Daniel Carlin** che collaborano anche nell'**Under 12**. Vi è poi la novità della presenza di una squadra maschile, unica in Valsugana, nel campionato **Under 13 3x3** allenata da **Tamara Tempera**. Questo il gruppo **Under 16**: **Vittoria Cestari**, **Beatrice D'Agostino**, **Marta Pintarelli**, **Alessia Collu**, **Chiara Trentini**, **Sofia**

La gara che mi è piaciuta di più l'ho fatta quest'anno ad aprile era "LE3 individuale". Sono rimasta molto soddisfatta di come ho svolto gli esercizi sui vari attrezzi, in particolar modo alla trave. Inoltre mi è piaciuto partecipare perché era la prima gara dopo il periodo di chiusura data dall'emergenza sanitaria. Riesco sempre a svolgere i miei impegni scolastici e sportivi senza rinunciare a nessuno dei due. Devo ammettere che certi giorni è un po' difficile e bisogna organizzarsi, come ad esempio il venerdì perché ho pomeriggio a scuola e subito dopo allenamento, ma devo dire che nonostante questo riesco a conciliare entrambe le cose.

Giorgia (12 anni)

Io sono Giorgia e ho iniziato a praticare questo sport grazie ai miei genitori che mi vedevano sempre fare capriole e ruote a casa, così quando ero ancora all'asilo mi hanno iscritto a un corso di ginnastica. Da lì ho capito che era lo sport che mi piaceva. Adoro tutto di questo sport, mi trovo bene con le allenatrici e con le compagne e mi piace imparare elementi nuovi. L'ultimo che ho imparato è la ruota senza mani al corpo libero, che è anche il mio attrezzo preferito. La gara che mi è piaciuta di più è stata la **Finale Nazionale 2021** perché è stata un'esperienza nuova per me e mi ha regalato un sacco di emozioni.

Elena Zakharija, **Viola Molinari**, **Benedetta Cestari**, **Anna Goglio**, **Sofia Anderle**, **Adriana Myshchysyn**, **Salen Ghasalli**, **Carlotta Facchini**, **Sabine Bortolamedi**, **Eleonora Arlaio**, **Nina Tentorio**, **Olivia Conradi**, **Isabel Toldo**, **Stefania Speranza**, **Siria Angeli**, **Gaia Paoli**, **Rim Ijimi**, **Arta Redjepi**, **Olivia Durai**, **Angela Acler**, **Clara Caneppele**. L'**Alta Valsugana Volley** propone anche **corsi di minivolley** e **giocomotricità** per divertirsi e giocare tutti insieme.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Questi gli orari: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30. Per le bambine e i bambini nati nel 2011, 2012, 2013 il ritrovo è dalle 18 alle 20 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì. Tutte le attività si svolgono alla Palestra Marie Curie di Pergine. Informazioni sul sito www.altavalsuganavolley.it, sulla pagina Facebook o telefonando a Marco 3485527548 e Paolo 3313747349.

Giuseppe Facchini



Alta Valsugana Under 16

35

ASD Mov-Mente Ginnastica artistica, per una crescita a tutto tondo

Un'analisi dei benefici

Con un po' di partigianeria questa volta abbiamo scelto di proporre ai lettori del Notiziario comunale un'analisi sui benefici della ginnastica artistica, sport con peculiarità sorprendenti, che riesce ad associare in modo indissolubile lo **sviluppo armonico** di ogni distretto corporeo con competenze di autocontrollo, **attenzione e concentrazione**.

In effetti la ginnastica riesce a stimolare una profonda consapevolezza del proprio corpo, requisito necessario per ogni prestazione motoria non solo in campo sportivo, ma anche della vita quotidiana. Il nome della nostra associazione, **Movi-mente**, parla da sé: il gesto tecnico della ginnastica artistica, sia semplice che evoluto, richiede la messa in gioco di tutta la persona, migliorando le capacità motorie (**forza, mobilità, velocità, equilibrio e coordinazione**), ma al tempo stesso necessita un grande **coinvolgimento psicologico**. Non solo. Il punto di forza della ginnastica artistica è offrire una varietà di stimoli rappresentata dalle diverse specialità: **corpo libero, trave, volteggio parallele e trampolino elastico**. Constatiamo quotidianamente in palestra come questa ricchezza di proposte sia in grado di indurre ragazze e ragazzi a porsi sempre nuovi obiettivi di apprendimento, di stimolare la perseveranza e di aiutare, sotto la guida di istruttrici appositamente formate, a superare le proprie paure, a gestire l'ansia e a strutturare al meglio la propria autostima. Quanto tutto ciò sia importante per la crescita delle giovani generazioni, è avvalorato anche da studi scientifici come **OKkio alla SALUTE**, un sistema di sorveglianza nazionale istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità rivolto ai bambini delle classi terze di tutto il territorio nazionale, cattive abitudini e sedentarietà non sono affatto debellate (vedi **Report Okkio alla salute** sul sito www.apss.tn.it).



Anche se la situazione trentina appare migliore rispetto alla media nazionale, rimane molto da fare: nel territorio Provinciale, infatti, ci sono circa 8.100 bambini e bambine in eccesso ponderale, il 4% è obeso e il 17% è in sovrappeso. Per quanto riguarda l'attività motoria e sportiva, i dati sono allarmanti se si pensa che un terzo dei minori fa meno di un'ora al giorno di attività fisica. Inoltre, purtroppo, si osservano disuguaglianze sociali nell'accesso alla pratica fisica. Assumendo come presupposto imprescindibile la necessità di tenere costantemente alta l'attenzione sugli stili di vita in età prescolare e scolare, è necessario che le famiglie, la scuola e la società tutta lavorino all'unisono per crearne le condizioni. Più spazi sportivi per tutti con accesso libero, più palestre, piscine e campi sportivi dovrebbero caratterizzare le nostre città; un lavoro congiunto per sottolineare l'enorme valore aggiunto della **pratica motoria nella crescita di ragazzi e ragazze**, abbattendo le discriminazioni d'accesso allo sport per i meno abbienti. Non ci sono dubbi, tutti ottimi motivi per unirti a noi!

Direttivo e istruttori:

Gobber Giovanni (Presidente), **Bussolati Adriana** (Vicepresidente), **Zocca Marina**, **Taffara Marina**, **Valcanover Silvia**, **Casagrande Isabel**, **Eccher Chiara**, **Susella Laura**, **Stelmi Sara**, **Gentili Ambra**, **Anderle Giulia**, **Dalsaso Laura**, **Zeni Elisa**, **Casapiccola Silvia**, **Montagni Alessia**, **Scotton Maria**

MAGGIORI INFORMAZIONI

Sito: www.asdmovimente.org

Ci trovi anche su Facebook ed Instagram!



Orienteering Campionati italiani middle wre e staffetta 2022



Una macchina eccellente

In occasione del ritorno in Trentino dei **Campionati Italiani Middle e Staffetta**, l'**Orienteering Pergine A.s.d** ha saputo mettere in campo un'eccellente macchina organizzativa. Attraverso il lavoro di

uno staff di oltre **50 volontari** ha saputo offrire una manifestazione sportiva di grande qualità. Sabato 24 settembre si sono disputati i **Campionati Italiani Middle WRE** (gara valida anche quale **12° Memorial Alfredo Sartori**) e domenica 25 settembre i **Campionati Italiani Staffetta**. Le gare si sono svolte nelle mappe della pineta di Pian del Gac, che si estende nei comuni di Fornace, Albiano e Civezzano.

Partecipazione

Il fatto che si trattasse delle gare più importanti dell'anno di questo sport, che le nuove carte di gara erano in una zona ricca di dettagli e perfetta per queste competizioni, che i tracciati erano stati progettati da **Stefano Raus** (allenatore della nazionale italiana con lunga esperienza internazionale) e che la nostra società sportiva sia nota per la grande professionalità organizzativa, ha fatto sì che siano stati abbattuti tutti i record di partecipazione degli ultimi anni. Infatti, si sono sfidati nella corsa con carta e bussola su tracciati con diverse caratteristiche di lunghezza, dislivello e difficoltà tecnica, oltre **750 atleti tra gli 8 e gli over 75 anni** appartenenti a oltre **50 società provenienti da tutta Italia**, ma anche dalla Svizzera, Austria, Lituania, Francia, Polonia, Danimarca e perfino Australia.

Programma e tipologia di gara

Il programma del sabato ha visto alle ore 14:30 la prima partenza del **Campionato Italiano Middle "World Ranking Event"**, ovvero valido anche per la classifica internazionale. Questa tipologia di gara prevede un percorso tecnicamente difficile che va dai **2 km per i più piccoli ai 6 km** per le categorie assolute. La pineta di Pian del Gac ha permesso di creare una prova allo stesso tempo entusiasmante e impegnativa, con zone con buona percorribilità e altre parti caratterizzate da numerose buche e da un sottobosco più fitto e sfidante. Il programma della domenica prevedeva i lanci con mass start delle diverse categorie dei primi staffettisti alle ore 09:15, 09:23 e 09:31. La gara assegnava il titolo italiano alle staffette, composte da tre atleti che si alternano in bosco dandosi il cambio con un tocco.

In questa distanza è previsto un percorso più veloce e meno tecnico rispetto a quello del giorno precedente, ma con alcuni punti di controllo leggermente differenti tra i vari frazionisti, per evitare che si crei una gara di corsa a inseguimento.

Risultati categorie élite

Nelle categorie assolute del **Campionato Middle**, il titolo è stato assegnato alla altoatesina **Christine Kirchlechner** (Sportclub Meran); in campo maschile al trentino **Damiano Bettega** (GS Pavione). Nelle categorie assolute del **Campionato Staffetta**, si è aggiudicata il titolo italiano femminile l'**U.S. Primiero**, con le atlete **Rachele Gaio, Nicole Scalet e Anna Pradel**. Al maschile, sono saliti sul primo gradino del podio italiano **Tommaso Scalet, Sebastian Inderst e Riccardo Scalet** per il **Park World Tour Italia**.

Sul podio la staffetta junior orienteering Pergine

Da segnalare la medaglia d'argento nella categoria **M 13** per la staffetta perginese: **Battisti Davide, Peschedasch Emma, Miori Linda**. Grande risultato nella loro prima prova di **Campionato Italiano!**

"Progetto scuola-famiglia"

Il progetto approvato dall'Ente nazionale **SPORT e SALUTE** prenderà il via a novembre con alcune classi delle scuole primarie del territorio e proseguirà poi fino a maggio, con attività ludico-motorie in palestra (febbraio-marzo) e da aprile coinvolgendo anche i genitori con attività all'aperto (**orienteering, oriplogging, esplorazioni nella natura, realizzazione di semplici mappe dei parchi cittadini**). A conclusione festa dello sport di fine progetto, con gara finale di gioco-orienteering.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per informazioni:
www.oripergine.it

Angela Leonardelli



Il tessuto produttivo del nostro territorio

Alcune storie di successo che sono motivo di orgoglio



Daniela Casagrande
Vice Sindaco

Competenze:
Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento

Orario ricevimento:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
Presso il Municipio Piazza Municipio, 7
+ 39 0461 502100
+ 39 0461 502120
e-mail:
daniela.casagrande@comune.pergine.tn.it



AZIENDE CON RADICI SALDE E ROBUSTE

Nella vita di tutti i giorni sono molti gli ambiti che, spesso, diamo per scontati: sanitario, commerciale, infrastrutturale e così via. L'ultimo triennio ci ha portati, quasi in maniera immediata a rapportarci con crisi sempre più frequenti all'interno del substrato nazionale e perfino localmente territoriale. Una **comunità salda, fertile ed all'avanguardia** deve partire anche, e forse soprattutto, da un settore commerciale solido, innovativo e ben radicato all'interno della vita attiva della propria socialità.



Per questo motivo non solo ci sentiamo onorati di rilevare sul nostro territorio **botteghe storiche**, attività di **nuova realizzazione e futuri investimenti**, ma siamo oltremodo orgogliosi di poter essere fortunati ospiti permanenti di alcune aziende e società che molti anni fa hanno posto la loro sede nel nostro comune ed oggi si ritrovano a festeggiare **importanti traguardi**.



IL 50° ANNIVERSARIO DI ZANETTI SRL

Azienda trentina produttrice di facciate continue in vetro e alluminio e di un'ampia gamma di rivestimenti esterni e serramenti, in ambito residenziale, industriale e commerciale. Per festeggiare il grande traguardo, **Zanetti** ha organizzato un appuntamento in grande stile, ospitato negli spazi esterni della sede in viale dell'Industria a Pergine Valsugana, aperto a dipendenti, familiari e amici, clienti e fornitori provenienti da tutta Italia e ai massimi vertici politici della **Provincia autonoma di Trento** e di **Confindustria Trento**, nonché del comune perginese che hanno potuto condividere la storia ed i valori dell'azienda. L'impresa nasce dalla visione di **Alfonso Zanetti**, che la fondò nel 1972. Da allora, **Zanetti Srl** è cresciuta in modo esponenziale fino a diventare punto di riferimento per la progettazione e realizzazione di facciate continue in vetro e alluminio, investimenti esterni e serramenti, senza perdere di vista l'obiettivo di raggiungere la massima soddisfazione del cliente. L'occasione è stata preziosa per presentare il simbolico passaggio di consegne ai figli Alberto e Donatella.



ZAMPEDRI LORENZO SRL SPEGNE 40 CANDELINE

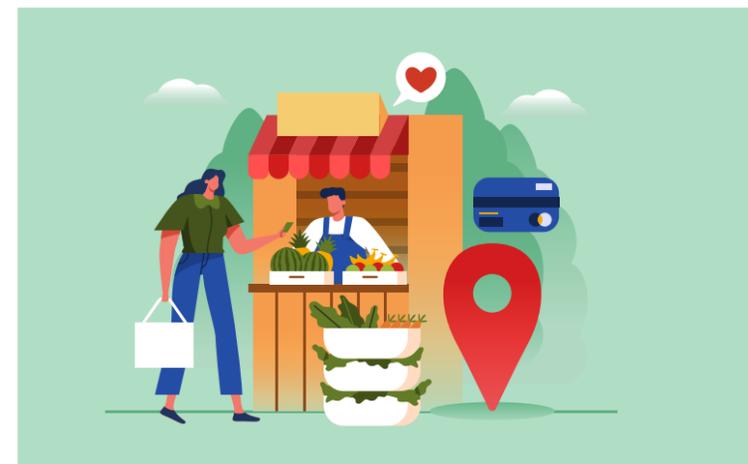
Il 3 settembre 2022 **Zam-pedri Lorenzo srl** ha festeggiato i 40 anni di attività. Un momento di socialità, confronto e commozione per il titolare, in quello che in realtà sarebbe il 41esimo anno di vita dell'azienda, ma causa Covid infatti è stato impossibile festeggiare l'anno scorso. Due generazioni di Zampedri, 45 dipendenti tra l'azienda principale e la controllata **Sativa srl**, un parco mezzi di una cinquantina di veicoli e la nuova sede a Viarago, inaugurata lo stesso giorno. Il tutto è partito nel 1981 grazie all'intraprendenza di **Lorenzo Zampedri** che con un solo camion, insieme ai fratelli Sandro e Ugo, ha costruito ciò che adesso è la **Zam-pedri Lorenzo srl** che continua con Stefano e Nicola ed i cugini Denis e Ivan.



NOZZE D'ORO ANCHE PER L'IMPRESA MORELLI

L'impresa **Morelli** rappresenta una realtà storica sul territorio Trentino, che ha raggiunto il traguardo di ben 50 anni di attività ininterrotta. Inizialmente come ditta individuale, avviata dal fondatore **Aurelio Morelli**, ed in seguito società portata avanti da figli e nipoti, è un'azienda da sempre legata al territorio in cui opera. Ha collaborato con la maggior parte delle amministrazioni pubbliche della Provincia, rivelandosi sempre un partner sicuro ed affidabile. Impegni precisi della azienda sono la serietà nella collaborazione con i committenti, il rispetto della persona, della sicurezza in cantiere e dell'ecosostenibilità. Sul territorio Perginese nelle scorse settimane, si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della ciclabile della Valsugana, partendo da Roncogno presso le Fornaci fino in località le Sille. Riteniamo che raggiungere tali traguardi all'interno della propria attività sia motivo di vanto non solo per il settore specifico di cui si è parte, ma anche della comunità tutta.

Moltissimi altri sono gli esempi che potremmo valorizzare nella nostra Pergine e siamo convinti che, malgrado i grossi momenti di crisi e rincari subiti dai commercianti, le risposte che hanno saputo dare sono state e sono ancora efficaci, ricordando che il supporto attivo dell'Amministrazione comunale sarà sempre presente. Avvicinandoci al Natale auspichiamo un'economia di prossimità e valorizzante della filiera ed artigianato locale, augurando a tutti un sereno natale ed un felice anno nuovo ricco di successi e prosperità.



“A Natale fate un regalo alla vostra città. Sostenete con i vostri acquisti i negozi vicino a voi”



Era il tempo delle leggende, era il tempo delle creature fantastiche, era il tempo di... PERZENLAND. Fin dai tempi più antichi si narra che le nostre zone fossero abitate da folti gruppi di gnomi minatori. Creature magiche, curiose e piene di buona volontà, scavavano a fondo nelle miniere attorno a Pergine, scendendo a valle per creare un favoloso mercatino pieno di prelibatezze, dolciumi, giochi e gemme preziose. Le vie del centro storico si coloravano di allegria e musica, bambini festanti attendevano il Natale e tutto si tingeva di serenità. Il momento più temuto da tutti è però quello dell'arrivo dei KRAMPUS, che da sempre vengono a visitare le nostre zone nel periodo natalizio. Facce spaventose, corna e pellicce, coprono questi esseri folkloristici che animano tutto il mercatino con le loro smorfie ed i loro balli. Molti anni sono passati da questi accadimenti ed ora...

...La magia è tornata

“Perzenland, Il Natale come non lo hai mai immaginato”.



L'evento invernale

Copi Un rilancio in grande stile

Tempo di bilanci

L'avvicinarsi del Natale porta sempre con sé una grande serenità ed una voglia di soffermarsi sull'anno che giunge alla fine. Tempo di bilanci e di soddisfazioni, tempo di consigli e programmazione per il futuro, tempo di confronto ed innovazione. Questo secondo semestre 2022 per il **Copi di Pergine** è stato senz'altro ricco di impegni e di proposte continue, che hanno dato nuovo slancio al nostro centro storico ed alla comunità perginese. La prima cosa su cui vogliamo porre l'attenzione è un netto cambio di passo nel comparto della comunicazione e della promozione diretta. A questo proposito ricordiamo la realizzazione delle cartine del centro storico affisse nelle nuove strutture dei parcheggi. Queste mappe, comprendenti non solo le indicazioni cittadine, trovano al loro interno l'ubicazione grafica dei negozi aderenti al Copi nonché i tre sponsor che hanno contribuito alla copertura delle spese per la creazione delle stesse (Cassa Rurale Alta Valsugana, Ferruzzi Servizi, Giochimpara). Le odierne situazioni economiche difficili ci portano sempre di più a comprendere l'importanza dell'economia di prossimità e della ricaduta sul territorio di tutte le iniziative che prendiamo. Ecco perché siamo felici di annunciare che alcune aziende del perginese hanno aderito all'acquisto dei cosiddetti "Buoni Copi" per premiare i propri dipendenti, con una conseguente previsione di spesa degli stessi all'interno degli aderenti stimata in euro quindicimila con scadenza 31/12/2022.



La magia del Natale

Al momento in cui scriviamo è in corso il tradizionale mercatino natalizio della nostra comunità, che quest'anno sfoggia una veste del tutto nuova, a cominciare già dal nome "La Magia del Natale". Il rinnovamento di questa edizione sta portando una nuova idea di fruizione di questo storico momento: le casette presenti saranno circa una ventina, ricche di punti di ristorazione, artigianato, espositori, hobbisti, venditori, folklore e tanto tanto altro. Uno di questi punti sarà riservato, come al solito, alle associazioni, che si alterneranno weekend dopo weekend, offrendo non solo la loro personale realtà, ma anche un'offerta diversificata di cibo e bevande. La speciale iniziativa "Presepi in vetrina" ha preso forma dall'idea di condivisione e partecipazione. Fino al 26 novembre ogni bambino ha avuto la possibilità di costruire il proprio personale presepe con qualsiasi tipologia di materiale e di portarlo presso i negozi aderenti, ricevendo subito un premio. I presepi rimarranno esposti fino al termine del mercatino di Natale con successiva premiazione per i tre migliori presepi (votati dai perginesi tramite qr code adibito). L'assoluta novità, però, di questa edizione è il misterioso mondo di "GNOMOLAND", ideale laboratorio (ubicato in via Pennella) che ospiterà ogni giorno di apertura del mercatino tantissime attività dedicate ai bambini ed alle famiglie. A partire dall'handmade con il feltro, passando per la caccia al tesoro natalizio, fino ad arrivare alla "Bottega di mastro gnomo" con il legno ed il colore, la magia tutta da imparare con il Magico Camillo e i dolcetti conclusivi con "I Baby pasticceri della befana". Tantissima creatività in quello che siamo sicuri sia già diventato un segno distintivo per il prossimo futuro. "La magia del Natale" è partito il 12 novembre e si susseguirà fino al 6 gennaio aprendo sia nei finesettimana sia approfittando di alcuni ponti tradizionali. Durante i giorni di chiusura però quest'anno arriva un'altra novità, la decorazione delle varie casetta con degli striscioni, sponsorizzati dalle aziende locali, recanti delle espressive, nonché vivide immagini del territorio perginese realizzate dall'associazione dei fotoamatori; un'idea accattivante per rendere ancora più bello il nostro Natale.



Partire col piede giusto

Per il 2023 molte sono le idee in cantiere e vogliamo darvene soltanto un assaggio: una prima proposta riguarderà il sopra citato spazio dei laboratori, dove auspichiamo di poter mantenere un doppio appuntamento mensile con attività diversificate ogni volta. L'altro importante traguardo sarà quello di realizzare delle "feste rionali", durante i sabati pomeriggio, organizzate da e nelle singole vie, dove il ruolo principale del Copi sarà non solo quello di supporto attivo, ma anche e soprattutto l'espletamento di pratiche burocratiche, amministrative e di promozione per l'evento in sé, puntando sull'ingegno creativo delle vie interessate per la realizzazione della manifestazione posta in essere. **Con tante idee nel cuore e moltissima voglia di metterci al servizio della nostra Comunità, cogliamo l'occasione per porgervi i migliori auguri di un sereno Natale e un anno nuovo ricco di successi.**

La Presidente
Maria Grazia Leonardelli



Scansiona il qr code
per leggere il programma

Il ritrovo del lab "GNOMOLAND" è in via Pennella, n. 4.
Ogni cinque esperienze vissute vinci un premio!
Per le prenotazioni scansiona il qr code, info whatsapp: 3408857319

- LA FORMA DI FELTRO 5,00 € - turni da 20 posti
12-13 novembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
19-20 novembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- COSTRUIAMO INSIEME LA CORONA DELL'AVVENTO
26 novembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- COSTRUIAMO INSIEME LA CORONA DELL'AVVENTO
27 novembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- COME SARÀ LA DAMA BIANCA?
3 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Prosema ad immaginazione e disegno, laboratorio creativo
- CACCIA AL TESORO DEGLI GNOMI
4 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- SCRIVI LA TUA LETTERINA E SPEDISILA A SANTA LUCIA
8 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Laboratorio di disegno e lettere per Santa Lucia
- BOTTEGA DI MASTRO GNOMO 5,00 € - 20 posti
10 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Costruisi il tuo gnomo dal legno. Laboratorio creativo
- XMAS GIOCA PERGINE
11 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Parapendio, AcchioppaPergine ed il nuovissimo XMASPLUS IN PERGINE
- SCRIVI LA TUA LETTERINA E SPEDISILA A BABBO NATALE
17-18 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Laboratorio di disegno e lettere a Babbo Natale e storia del Krampus
- COSTRUISCI LE LANTERNE NATALIZIE
24 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Laboratorio di costruzione e lettere per l'annata finale
- MAGIE SOTTO L'ALBERO 5,00 € - turni da 20 posti
29, 30, 31 dicembre 2022 dalle ore 10 alle 12,00
Impara anche tu la magia delle prestigiosissime
- CAPODANNO DEI DESIDERI
31 dicembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Laboratorio con lettere dei desideri per l'anno nuovo
- I BABY PASTICCIERI DELLA BEFANA 5,00 € - 2 turni da 25 posti
5 gennaio 2023 dalle ore 15.00
Pasticcieri per un giorno speciale con "Cucciolle - crescere felici in cucina"



Apt Valsugana e Pro Loco Una stagione di conferme

Il Natale vicino

Mentre ci accingiamo a scrivere questo articolo abbiamo il cuore pieno di soddisfazione, di forza di volontà e di voglia di continuità. Il Natale è alle porte, le stagioni estive ed autunnale alle spalle ed è tempo di analisi, conferme, bilanci e nuove proposte. In quello che è ormai un sodalizio consolidato socio culturale, l'Apt Valsugana Lagorai ha lavorato, a stretto contatto con la Pro Loco di Pergine, le realtà associazionistiche e tutti i volontari presenti, in maniera proficua ed esemplare per dare continuità di proposte, varietà di eventi, ritorno sul territorio ed attrattiva turistica.

L'Exploit "Feste Medievali"

Le Feste Medievali a Pergine Valsugana nascono per amore del territorio con lo scopo di far rivivere momenti eclatanti che hanno segnato la storia della città e delle comunità vicine a noi. Per questo la Pro Loco Pergine insieme con Apt Valsugana ed il comune di Pergine ricostruisce un piccolo frammento di storia: si torna all'anno 1356 quando fu assediato il Castello e fu sottoscritta la pace tra i Tirolesi ed i signori di Padova. Sono piccole avventure del passato come quelle che cerchiamo di far rivivere in centro a Pergine. La vita nel borgo medievale rivive grazie a musicisti, giullari, sbandieratori, duelli, prove di tiro con l'arco, attività per grandi e piccini nonché attività didattiche e grandi cortei. Anche l'edizione di quest'anno ha registrato un grandissimo successo: una tre giorni piena di gente e passione per il folklore medievale, il tutto circondato dagli allenamenti di cavalleria, fanteria ed arcieri, da figuranti ed artigiani di un tempo antico.

La riconferma "Festa della Zucca"

"Non solo zucche" recita il motto ufficiale della partecipata manifestazione che anche in questo 2022 ha riempito di persone il parco Tre Castagni per ben tre giorni di seguito ad inizio ottobre (7-8-9). La festa ha preso corpo valorizzando la filiera alimentare locale anche con il comparto delle castagne e del miele. Questa è festa diventata, con immenso piacere, l'esempio classico e contemporaneo di sinergia tra Apt Valsugana, la Pro Loco di Pergine ed il comune stesso, cogliendo l'occasione non solo per far conoscere la genuinità e tipicità dei nostri prodotti, ma anche come importante movimento aggregativo per tutta la famiglia.



La Festa Granda

La festa celebra la giornata dell'8 settembre, quando si ricorda "Santa Maria", patrona della città di Pergine, come da tradizione. L'evento valorizza le associazioni perginesi, lasciando a tutte lo spazio di esibirsi e di "raccontare" le loro attività per farle conoscere ai cittadini e sensibilizzarli riguardo alcune iniziative. È stato realizzato un weekend di spettacoli dei vari gruppi perginesi nelle piazze e nel teatro comunale spaziando dai cori alla banda, dalla danza ai concerti jazz. Per i più piccoli si è riproposto il partecipato appuntamento: "Scegli lo Sport": le vie del centro storico si sono così trasformate in un grande campo sportivo, dove provare tante discipline diverse, occasione per le associazioni di promuovere le loro proposte.

La magia del Natale

Senza dimenticarci di tutte le manifestazioni alle quali il nostro team ha partecipato attivamente, mercatini di Natale compresi, siamo fieri di concludere un'altra annata ricca di soddisfazioni, successi e proficue collaborazioni. Cogliamo l'occasione per porgere a tutta la comunità i più sentiti auguri di Buon Natale ed un felice anno nuovo.

A.P.T Valsugana-Lagorai
e Pro Loco Pergine



L'Inaugurazione della nuova biblioteca

Una grande festa per la Comunità a Pergine che ha visto la partecipazione di tanto pubblico per un'opera fortemente attesa



Morgan Betti

Assessore

Competenze: Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale.

Orario ricevimento: martedì dalle 8.00 alle 11.00 su appuntamento (concordabile tramite e-mail)

presso Biblioteca Comunale
Piazza Garibaldi, 5G
+ 39 0461 502395
+ 39 0461 502390
e-mail:
morgan.betti@comune.pergine.tn.it



NUOVI SPAZI DI ESPRESSIONE

Si è svolta sabato 15 ottobre, in un clima di festa, la cerimonia di inaugurazione della nuova biblioteca sovracomunale di piazza Garibaldi. Un evento egregiamente condotto da Diego Nart ed accompagnato dalle note della nostra banda sociale. Dopo i consueti interventi istituzionali ed il rituale taglio del nastro, grande è stata la curiosità della cittadinanza, che si è addentrata nei nuovi spazi. Un'opera fortemente attesa, che ha visto la partecipazione del pubblico delle migliori occasioni.



L'edificio, sviluppato su quattro piani, divisi per aree tematiche, risulta situato nella sede di quello che fu, fino al 1981, il Supercinema (ex Impero). La struttura mette a disposizione nuovi spazi per l'espressione della creatività, delle proposte culturali ed artistiche provenienti dalle associazioni e dal mondo giovanile, con aule dedicate ai laboratori e la suggestiva gradinata che ben si presta allo svolgimento di eventi ed incontri anche con pubblico numeroso. Una struttura moderna ed innovativa, più simile ad esperienze che troviamo nel Nord Europa, piuttosto che in Italia, che insieme al vicino teatro ambisce alla creazione di un polo culturale assolutamente di rilievo.



Oltre ad essere dotata di spazi ampi ed accoglienti, la nuova Biblioteca si propone di offrire servizi in grado di consolidare ed incrementare non soltanto le categorie

di utenza già abituate a frequentarla ma, anche e soprattutto, di intercettare nuovi cittadini, rivolgendosi a quegli utenti che la utilizzano in maniera minore, con particolare riferimento ad adolescenti ed anziani.

UNO SPAZIO SU MISURA PER STUDENTI E STUDENTESSE

I sempre più numerosi studenti universitari, stanno trovando e troveranno in questa nuova struttura un luogo adatto a soddisfare le loro esigenze di studio, incontro e crescita culturale, grazie ai tanti spazi per studiare, disseminati in tutta la biblioteca, ed alla presenza di un'aula studio da 37 posti con orario d'apertura che copre tutto l'arco della giornata, dalle 8 fino alle 23, senza interruzioni. L'accesso all'aula viene effettuato in maniera autonoma dal singolo utente mediante tessera magnetica (badge), prenotabile, previa registrazione, presso la stessa biblioteca.

La giornata inaugurale è proseguita nel pomeriggio con la maratona di lettura, che ha dato vita ad un susseguirsi di interventi culturali, animati dalle associazioni perginesi, che hanno colto di buon cuore l'idea giunta dall'Amministrazione comunale. Risulta importante ringraziare tutte le realtà che hanno collaborato alla riuscita dell'evento inaugurale, oltrechè alla realizzazione della struttura e mi riferisco alla **Comunità Alta Valsugana e Bersntol**, alla **Provincia di Trento**, alla **Alterstudio srl dell'architetto Mosconi**, all'**Ufficio Tecnico del comune di Pergine**, all'**arch. Perottoni** quale progettista interni, al gruppo di imprese realizzatrici.



46

UN DOVEROSO RINGRAZIAMENTO

Doveroso ancora ringraziare la struttura comunale che lavora ed ha lavorato nella e per la biblioteca, i collaboratori de **"Il Progettone"**, i componenti della **Commissione cultura ed il tavolo "Pergine città che legge"** per il grande apporto di idee e le associazioni intervenute, che sono il **Giardino Segreto - Amici del Libro**, la nostra **banda sociale, Danzmania**, il **Museo della scuola**, la **scuola musicale "Camillo Moser"**, il **Museo del Paracarro**, gli **Amici della Storia**, la **Filodrammatica don Bosco**, **Noi Oratori Pergine aps**, la **Cassa Rurale Alta Valsugana e la sua Fondazione**, il **Gruppo culturale Zivignago 87**, l'**Auser**, l'**Associazione per l'ecologia, Ama Montessori**, il **Museo degli attrezzi di Canezza**, la **Pro Loco Madrano Canzolino**, il **centro #Kairos**, gli **Amici della Lirica**, il **Circolo anziani**, l'**Aps Il Sogno**, **Sinergia musicale**, l'**Associazione culturale Aria**, **Pergine Spettacolo Aperto**, il **Coro Calicantus**, **Vox Populi** e naturalmente i bambini intervenuti con il simbolico trasporto nella nuova sede degli ultimi libri, oltrechè quelli che hanno realizzato i disegni apposti sulle vetrate dell'entrata, all'interno del progetto **"la biblioteca che vorrei"**. Gratitudine va infine rivolta alla famiglia Andreatta che ha donato al comune il proiettore cinematografico **"Cinemeccanica Milano Victoria V R 5757"**, che fa bella mostra di sé nella bussola d'entrata. L'invito che rivolgo alla popolazione, è naturalmente quello di visitare la nuova struttura, anche solo per familiarizzare con i nuovi spazi.



Fotografia di Maurizio Zanei

47



Fotografia di Giuseppe Facchini

Gli eventi di settembre

Un excursus sulle attività svolte a Pergine: "Festival Innamorarsi della Musica", "Palazzi Aperti", "Festival della sicurezza sul lavoro", "Speriamo che la borsa sale"

Morgan Betti

CARMINA BURANA SANCISCE IL GRANDE SUCCESSO DEL FESTIVAL "INNAMORARSI DELLA MUSICA"

Si è svolto il 9 settembre 2022 in un teatro pieno in ogni posto, la rappresentazione dell'opera "Carmina Burana" di Carl Orff, evento conclusivo del Festival Innamorarsi della Musica edizione 2022, che ha visto impegnata l'Orchestra Giovanile Trentina, il coro Schola Cantorum di San Gregorio Magno di Trecate, il coro Genzianella di Roncogno con il soprano Giulia Maggio, il tenore Chen Gruili ed il baritono Francesco Bossi. L'evento, condotto dal direttore Andrea Fuoli, ha chiuso a Pergine la seconda edizione di un festival di successo, capace di muoversi con grande seguito su più comuni della Valsugana, pur mantenendo sempre il territorio perghinese come baricentro. Da un'idea sorta tra le tante difficoltà del periodo pandemico nel 2021, grazie all'intraprendenza del maestro Andrea Fuoli, si è giunti al 2022 con un'edizione capace di riportare nella nostra città personaggi del calibro di Michele Mirabella, volto noto della TV ed anche grandissimi cultore di opere mozartiane e non solo.

Nel congratularmi con gli organizzatori, l'auspicio di un'edizione 2023 ancora ricca di successo.



PALAZZI APERTI: ALLA SCOPERTA DELLA CHIESA DI CASTAGNÈ A SANTA CATERINA

All'interno dell'iniziativa "Palazzi Aperti" in data 24 settembre 2022, ha avuto luogo la visita alla chiesa parrocchiale nella frazione di Castagnè Santa Caterina. L'iniziativa, che ha riscosso la presenza di un buon numero di appassionati visitatori, è stata magistralmente condotta da Alberto Posser e Mauro Fontanari, che hanno ripercorso storia ed aneddoti del passato, intramezzati dai preziosi contributi musicali offerti dal dott. Walter Daldoss. L'occasione è opportuna per ringraziare gli organizzatori tutti che, animati solamente dall'amore verso la frazione di Santa Caterina e la sua chiesa, hanno speso tempo ed energie per la preparazione dell'evento. Un grazie va certamente rivolto anche alla parrocchia per la disponibilità concessa.



48

FESTIVAL DELLA SICUREZZA SUL LAVORO: PER UNA CULTURA DELLA SICUREZZA

È stato organizzato il 25 settembre 2022, nel foyer del teatro comunale, dall'associazione **Nodo di Gordio**, il **Festival della Sicurezza sul Lavoro**, un'occasione importante per riflettere su un tema tremendamente attuale ed ancora poco approfondito per quanto concerne lo sviluppo di una cultura comunitaria della sicurezza. L'appuntamento, che ha visto presente all'iniziativa come testimonial il campione di volley **Matej Kazijski** e **Daniele Lazzeri**, in qualità di responsabile dell'organizzazione, ha visto, tra gli altri, gli interventi del presidente nazionale dell'Inail **Franco Bettoni** (in video), di **Silvio Bertoldi** (direzione Provinciale Inail), di **Maurizio Gentilini** del CNR, di **Luciano Giovinazzo** di ANMIL, del Reggente della **Fondazione Campana dei Caduti Marco Marsilli**, di **Daniele Malacarne** di **So.Ge.Ca.**, di **Paolo Oss Noser** di **Pergine Spettacolo Aperto** e dell'ex assessore comunale **Marco Morelli** (che nel suo intervento ha ricordato le difficoltà superate nella realizzazione delle edizioni 2010 e 2012), di **Maria Cristina Giambruno**



49

(con contributo video), regista dello spettacolo "Morti a perdere" e di **Augusto Grandi**, direttore di **Electo Magazine**, che nel suo intervento ha toccato il tema dello sfruttamento del lavoro femminile. **Andrea Merler**, ha esposto l'esperienza vissuta nel suo libro "Cronache di un viaggio nella (in)sicurezza sul lavoro" e **Catia Borgogno** che ha concluso le presentazioni con la canzone "Alexanderplatz". È seguita la donazione alla biblioteca delle opere vincitrici del premio letterario-artistico dedicato alle "morti bianche". Un grazie a chi si è speso per la buona riuscita dell'evento con l'augurio sia la prima di una serie di iniziative dedicate al tema.



"SPERIAMO CHE LA BORSA SALE"

Nella giornata di mercoledì 28 ottobre, presso la **nuova biblioteca di Pergine Valsugana e della Valle del Fersina**, si è svolta la presentazione del libro **"Io speriamo che la borsa sale"** con ospiti d'eccezione gli autori **Manuela Donghi** (Giornalista economica e volto noto come conduttrice televisiva per RAI, MEDIASET e LA 7) ed **Enrico Gei** (trader ed analista finanziario) accompagnati dai gestori finanza della **Cassa Rurale Alta Valsugana**. Un evento proposto ed organizzato dalla stessa **Cassa Rurale Alta Valsugana** all'interno del tavolo **"Pergine città che legge"**, con l'obiettivo di affrontare in modo semplice ed allo stesso tempo esaustivo le tematiche relative alla finanza, alla previdenza complementare ed alle innovazioni apportate dal digital banking, inquadrando nell'alveo della cultura i principi dell'educazione finanziaria. Il presidente della **Cassa Rurale Alta Valsugana**, **Franco Senesi**, intervenuto all'evento, ha avuto modo di sottolineare l'importanza dell'opera di sostegno alla **formazione dei giovani**, per favorire la conoscenza di una materia ancora poco approfondita all'interno dei piani didattici e provvedere a fornire agli studenti i mezzi necessari affinché riescano ad attuare una **pianificazione finanziaria** capace di cogliere le opportunità che incontreranno nel corso della loro crescita.



50

NICOLA CICI: "CON GLI OCCHI DELL'ANIMA"



Il **comune di Pergine Valsugana**, si è sempre contraddistinto per la vivacità del suo tessuto culturale, frizzante e dinamico, nonché particolarmente diffuso tra la popolazione. Ciò è motivo di orgoglio cittadino e dimostra la vitalità degli abitanti di

Pergine nell'aggiungere alla tradizionale operosità delle genti trentine anche quella qualificante attenzione rivolta agli aspetti sociali ed alla crescita culturale dell'intera Comunità, che rappresentano garanzia di continuità ed indiscusso miglioramento della qualità della vita all'interno di un territorio. Proprio per questo l'Amministrazione comunale di Pergine dimostra una particolare attenzione, nel complesso ed articolato contesto legato al mondo culturale, alla promozione dell'arte nelle sue multiformi sfaccettature ed alla valorizzazione dei numerosi e stimati artisti perginesi, che hanno qualificato e tuttora qualificano la città di Pergine, attraverso l'organizzazione di mostre, la pubblicazione di cataloghi ragionati e gli incentivi alla promozione artistica locale. Per perseguire questo fine negli ultimi anni si è venuta a consolidare l'iniziativa del "Artista perginese dell'anno". Un appuntamento annuale dedicato alla promozione ed alla valorizzazione dei talenti artistici del nostro territorio, una vetrina che rende giustizia al rigoglioso fermento culturale ed artistico della città. Quest'anno il **comune di Pergine** ha proposto un'importante esposizione dedicata a **Nicola Cici**, artista perginese d'adozione che con il carattere materico delle sue opere e con la particolare tavolozza di colori utilizzata ci trasporta nel suo mondo. Un mondo che fin dal primo sguardo colpisce l'osservatore per la familiarità dei luoghi. Gli scorci delle vie di Pergine, come di altri paesaggi trentini, emergono attraverso il filtro emotivo dell'artista. Dunque un paesaggio che fa parte della nostra vita quotidiana eppure visto sotto una nuova luce. È proprio in questo che, al di là della bellezza intrinseca dei quadri, l'arte si dimostra essere un motivo di riflessione e uno strumento attraverso il quale cercare di vedere il futuro del nostro territorio spingendoci a guardare la nostra familiare città, i nostri paesi, con occhi nuovi.

BIBLIOTECA NEWS



Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina e archivio storico di Pergine Valsugana

Con la realizzazione della **nuova biblioteca sovracomunale**, la città di Pergine dispone ora di un **polo culturale** capace di catalizzare le energie culturali che il nostro territorio sa offrirci. Realizzato accanto al **teatro comunale** e posto tra Piazza Garibaldi e la grande area verde retrostante coltivata a vigneto, l'edificio mette a disposizione nuovi spazi per l'espressione della creatività e delle proposte culturali ed artistiche provenienti dalle associazioni e dai giovani.



51

*"Oggi la biblioteca – afferma **Marco Muscogiuri**, architetto di **Alterstudio Partners** (che ha elaborato il progetto architettonico) e professore al Politecnico di Milano – non può più essere intesa solo come un magazzino per il prestito dei libri e una sala studio, ma deve essere un luogo di socialità culturale, che offra servizi per la cultura, la formazione, l'informazione, l'immaginazione, la creatività, lo studio, il tempo libero. Nel momento di massima diffusione di internet e dei social media, le biblioteche devono puntare su quell'unica cosa che Google, Facebook, Instagram o Amazon non hanno e non avranno mai: la fisicità di un bel posto dove andare".* L'edificio si presenta come un grande volume policromo, caratterizzato da una scansione ritmica dei pannelli di rivestimento e da ampie vetrate a tutt'altezza affacciate da un lato verso la piazza e dall'altro verso il paesaggio dominato dal **castello di Pergine** e dalle montagne. Il volume è sospeso su una fascia vetrata che accentua la continuità tra la piazza esterna e l'atrio interno, esaltandone la visibilità. I vincoli dati dall'alta parete cieca confinante con il teatro – lunga 33 metri – e dalla necessità di rendere accessibile direttamente a scaffale aperto la gran parte del patrimonio librario, hanno ispirato la soluzione architettonica e scenografica: una grande parete tappezzata di libri, alta 15 m (dal piano interrato al secondo piano), affacciata su una galleria longitudinale a tutt'altezza illuminata con lucernari, con ballatoi trasversali collegati da scale sovrapposte.

Questa soluzione reinterpreta in chiave contemporanea la tipologia della "parete tappezzata di libri", propria delle biblioteche storiche, valorizzando al massimo il patrimonio librario, senza sovraccaricare gli altri spazi della biblioteca che restano come vasti open-space estremamente flessibili, dove disporre liberamente sedie, tavoli, poltrone, scaffali bassi su ruote, espositori di vario genere.

Al piano terra vi è il **settore di Ingresso** (novità, attualità, informazioni e prestito, riviste e giornali, proposte tematiche) e la **Sala Studio** (autonoma e apribile anche a biblioteca chiusa). Al piano primo interrato vi è un'area gradonata, a tutt'altezza, per **incontri ed eventi**, l'**area di ristoro**, **spazi a scaffale aperto con sedute informali**. Al piano primo vi è la **Sezione Bambini e Ragazzi**, articolata per fasce d'età, con aree di relax, spazi per lo studio e laboratori ludico-didattici. Nella grande parete di libri è collocata la maggior parte della **narrativa** e della **saggistica**, mentre al piano secondo vi saranno altri spazi di lettura e studio a scaffale aperto, gli uffici e l'archivio storico. Al piano interrato vi è anche un deposito e i locali per gli impianti. Il costo complessivo dell'opera ammonta ad **€ 6.060.000,00** di cui **€ 3.614.624,00** per lavori di contratto ed **€ 2.445.376,00** per somme a disposizione dell'Amministrazione a questi si aggiungono **€ 459.253,51** per l'arredamento interno. La progettazione preliminare è stata redatta dall'arch. **Giuseppe Zeni** ed approvata in Consiglio comunale con la deliberazione n. 45 dd. 04.10.2011. Il progetto definitivo architettonico è stato elaborato da **Alterstudio Partners** di Milano, specializzato in progettazione di centri culturali e biblioteche. La progettazione esecutiva è stata redatta da: geol. **Michele Carlin** per la relazione

geologica e geotecnica, l'ing. **Enzo Cattani** per il progetto delle opere strutturali, l'ing. **Alessandro Ferrari** per il progetto delle opere impiantistiche, l'ing. **Ciro Benoni** ed il geom. **Paolo Mottes** per le opere edili, ed il geom. **Remo Valentini** per la sicurezza in fase progettuale. La direzione lavori è stata eseguita dal personale della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio del comune di Pergine Valsugana ed in particolare dall'ing. Loris Zanella ed il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dal geom. **Paolo Mottes**. Il progetto degli arredi è stato sviluppato dall'arch. **Gianluca Perottoni** di Marco di Rovereto. L'intero processo si è svolto con la supervisione dell'ing. **Luca Paoli**, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio del comune di Pergine. I lavori sono stati eseguiti dall'ATI Costituita da:

- D.F. Costruzioni s.r.l. con sede a Lavis (TN);
- Nord Costruzioni s.r.l. con sede a Lavis (TN);
- Elettroimpianti di Mascotto Mario e C. s.n.c. con sede a Levico Terme (TN);
- F.lli Dalcolmo s.r.l. con sede a Pergine Valsugana (TN);
- Fornitura Arredi: GAM - Gonzagarredi Montessori srl con sede a Gonzaga (MN).

I NUOVI SPAZI DELLA BIBLIOTECA

ORARI
 Lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 9.00 alle 18.00
 Martedì e venerdì dalle 9.00 alle 19.00
 Sala studio al piano terra (P.zza Garibaldi, 8)
 Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 23.00 e sabato dalle 8.00 alle 18.00
 Dopo le 18.00 accessi con biglietto badge rilasciato presso la biblioteca
 Archivio storico del Comune di Pergine Valsugana
 Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30

CONTATTI
 @bibliotecacomunalepergine
 @biblioteca_pergine_valisugana
 331 677408
 Mail: biblioteca@comune.pergine.tn.it | Tel. 0461 502390

Biblioteca Sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina
 Ibergamoa|bibliotek va Persn'ov van Bersntöl

SALUTI DELL'AMMINISTRAZIONE
 Con la realizzazione della nuova biblioteca sovracomunale di piazza Garibaldi, la città di Pergine dispone di un polo culturale capace di catalizzare le energie culturali che il nostro territorio ha edificato. L'edificio mette a disposizione nuovi spazi per l'espansione della creatività e delle proposte culturali ed artistiche provenienti dalle associazioni e dai giovani, con una dedizione al laboratorio e al progetto grafico che ha in vista lo sviluppo di eventi ed incontri anche con pubblico numerato. Oltre ad essere dotato di spazi ampi ed accoglienti, la nuova Biblioteca si propone di offrire servizi in grado non soltanto di consolidare ed incrementare le categorie di utenti già abituate a frequentarla ma, anche e soprattutto, di intercettare nuove categorie di cittadini, coinvolgendoli e agguagliando che al momento si utilizzano in maniera sporadica, in particolare gli studenti ed anziani.

APPUNTAMENTO FISSO!
 Tutti i lunedì dalle ore 17 alle ore 18: Letture in inglese per bambini e bambini
 Tutti i mercoledì del mese dalle ore 17 alle ore 18: Sportello linguistico in lingua straniera (Francese e tedesco)
 Tutti i mercoledì e giovedì pomeriggio Sportello di matematica per le medie su prenotazione
 Tutti i giovedì dalle ore 17 alle ore 18: Letture per bambini e bambini a cura delle lettrici valisugane "Noi per Leggere"
 Secondo giovedì del mese dalle ore 17 alle ore 18: Gruppo di lettura "Come un romanzo"

EVENTI DEI PROSSIMI MESI
 Venerdì 21 ottobre 17.30-19.00 "Lo speriamo che la borsa salga - L'educazione finanziaria spiegata in modo semplice" organizzato da Fondazione Casa Natale Albo Valsugana, con Manuela Pirelli e Enrico Del
 Sabato 29 ottobre ore 16.30 presentazione libro "La felicità tra i Meas" di Cristina Valcanover
 Sabato 5 novembre, 14.30-16.30 Coderdojo, laboratorio per la creazione di videogiochi, Come usare computer e tecnologia in modo creativo. Dal 4/7 a 12 anni
 Sabato 12 novembre, il mattina Sportello di informazione e orientamento sui disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) gestito dalla vocazione Portogruaro
 Venerdì 19 novembre, pomeriggio "Bambini con naturali per piccole patologie stagionali" incontro in collaborazione con Farmacie comunali tramite a cura di Tiziana Rizzo e Flaminia Fico
 Sabato 19 novembre, 16.30-18.00 Appuntamento con i più recenti giochi da tavolo e giochi di ruolo, con l'Associazione Forma Meis 1919/2019
 Venerdì 21 novembre, pomeriggio "L'uso corretto del farmaco" incontro in collaborazione con Farmacie comunali tramite a cura di Tiziana Rizzo e Flaminia Fico
 Sabato 10 dicembre, 14.30-16.30 Coderdojo, laboratorio per la creazione di videogiochi. Come usare computer e tecnologia in modo creativo. Dal 4/7 a 12 anni

RASSEGNA "IL GIARDINO DELLE PAROLE"
 In collaborazione con "Il Giardino segreto: amici del libro" e con il sostegno della Fondazione Centro di Cultura Riva Alta Valsugana
 Sabato 29 ottobre ore 16.30 "Le professioni del libro: quale patto tra biblioteche e librerie indipendenti?" con Patrick Arnaldi, Elisabetta Bonaventura, Samuela Callari, Morgan Betti, Federico Rappelli
 Sabato 5 e 12 novembre ore 9.30-12.30/14.00-17.00. Laboratorio di Scrittura creativa condotto da Guido Lato
 Sabato 19 novembre, ore 18.30 "Pergine, Città invisibile. Alla riscoperta della storia locale. Quale relazione tra scuole, biblioteca, archivio storico e associazionismo locale?" con i rappresentanti delle Scuole perginesi, dell'Associazione Amici della Storia e dell'Amministrazione comunale
 Sabato 26 novembre, ore 16.30 "Reading poetico" con Gloria Riggio e Isopha Camba / Cambis
 Sabato 3 dicembre, ore 20.30 "Un servizio davvero di tutti e per tutti: biblioteca e disabilità sensoriali" incontro con ANI - nostra cooperativa sociale/Orientati al futuro

BIBLIOSCUOLA (programma rivolto alle scuole)
 Dal 7 novembre 2022 a maggio 2023
 12 incontri di lettura con le scuole dell'infanzia di Pergine e Frastuol, organizzati dai bibliotecari
 11 incontri di lettura per 11 classi delle scuole primarie, organizzati dai bibliotecari
 11 appuntamenti per 11 classi con "La valigia dei racconti: il kamishibai", organizzati dai bibliotecari
 21 incontri per 21 classi con la polizia locale (Educazione ambientale, Valori e Civiltà, Cyberbullismo)
 11 incontri con Federica Chiavelli (Raccontami una storia, Ridere tra le pagine)
 4 laboratori di disegno e stampa mappa verde, con Gabriella Grotter
 4 laboratori nell'ambito per 18 classi delle scuole medie, con Ario Biondi
 4 appuntamenti con i collegamenti: presentazione di novità letterarie e classiche, organizzati dai bibliotecari
 4 incontri con Ettore per 24 classi (Indice Valore e Luigi Ballerini)
 2 incontri con Daniele Adolati a gennaio, educatori, bibliotecari e cittadinanza (Andrea Valente e Luigi Ballerini)
 4 appuntamenti per 18 classi delle scuole medie, con Ario Biondi

PERGINE SPETTACOLO APERTO

La grande sfida: l'avventura di una Comunità

Le attività culturali sono gli "integratori essenziali" della cittadinanza

Marguerite Yourcenar nel suo capolavoro "Memorie di Adriano" ed. Einaudi ricostruisce la vita, le opere e gli amori del grande imperatore romano che, con il suo governo, assicurò 30 anni di pace all'Impero, il più lungo periodo senza guerre della romanità.

Adriano sta morendo e scrive al nipote ripercorrendo la sua vita, il suo matrimonio senza amore, le trattative continue con le varie componenti del Senato e con le popolazioni assoggettate, la capacità di intendere la politica come azione di compromesso nobile fra i pensieri e le volontà contrastanti, l'amore per la bellezza dell'arte in tutte le sue espressioni, l'amore viscerale (l'unico della sua vita) per il giovane Antinoo che muore annegato in Egitto. Un pensiero lo assilla in questo ultimo tratto di vita: la pace avrà fine? Chi mi succederà avrà la capacità di dominare la fame di potere e ricchezza insiti nell'uomo, da sempre grande produttore di guerre, dolore e fame? Dopo molte altre riflessioni di altissimo tenore, come solo un grande uomo di stato sa esprimere, arriva ad una conclusione:

"Ho costruito molte biblioteche! Fondare biblioteche è come costruire ancora granai pubblici, ammassare riserve contro un inverno dello spirito che, da molti indizi, mio malgrado, vedo venire. Ho costruito molto, e ricostruire significa collaborare con il tempo, nel suo aspetto di "passato", cogliere lo spirito o modificarlo, protenderlo quasi verso un lungo avvenire, significa scoprire sotto le pietre il segreto delle sorgenti".

Noi di Pergine Spettacolo Aperto crediamo che il pensiero di Adriano si rispecchi perfettamente nello spirito della comunità perginese.



La nuova grande e moderna biblioteca sovracomunale costruita come una ideale propagazione del teatro comunale, andando a creare un moderno centro culturale cittadino, un luogo democratico dell'arte e del sapere, è una bellissima azione di civiltà che fa ben sperare nel nostro futuro.

Anche la collocazione di questo nucleo culturale ha grandi significati. Nasce sulle fondamenta della prima sala cinematografica di Pergine, accanto al primo teatro pubblico della città (il teatro all'aperto che ha visto nascere il primo e più grande festival estivo, alla soglia dei 50 anni di attività e produzione culturale, della Regione Trentino Alto Adige e che per decenni l'ha ospitato). Ma anche la vicinanza con il palazzo della ex Filanda Gavazzi, testimonianza della Pergine che usciva da un'economia di piccola agricoltura (forse di agricoltura di sussistenza) per affacciarsi ad un mondo del lavoro industriale moderno e che molto ebbe da dire rispetto alla promozione femminile: il personale, infatti, era formato nella stragrande maggioranza da donne, assoluta novità per quei tempi.



Fotografia di Marcello Pallaro

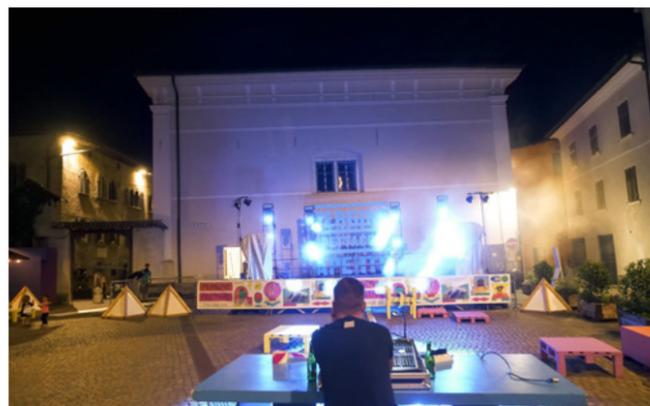
La biblioteca guarda al di là del viale e vede la prima scuola materna della città e il primo parco urbano, più avanti l'edificio dei Canopi, sede della Confraternita dei Minatori sciolta alla fine del XVIII secolo.

Anche le due chiese alle due estremità del viale principale, la parrocchiale e il convento dei Frati Minori, segnano tappe importanti della storia della nostra comunità.

Possiamo quindi affermare che quest'area urbana (*Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà*, di **Gabriella Agnoli ed. Laterza**) del centro cittadino è l'area che rappresenta probabilmente la parte più importante del cammino della comunità perginese, luogo libero e di creatività per ognuno di noi. Naturalmente a noi, a tutti noi, spetta interpretare con coraggio e con strumenti moderni il ruolo che la biblioteca e il teatro, in una parola il Centro culturale cittadino, debbono esercitare, per dirla con le parole di un ex presidente d'oltralpe (**François Mitterand**) "oggi e qui". Compito gravoso perché determinante per uno sviluppo armonico, intelligente e libero della nostra collettività.

IN FOTOGRAFIA

QUALCHE SCATTO DI
PERGINE FESTIVAL 2022



Sì, noi ne siamo convinti, le attività culturali, le arti, dalla letteratura al teatro, dalla danza alla musica, dalla poesia alle arti figurative, sono gli "integratori esistenziali" (cit. slogan stagione 2022/23 **Teatro Stabile di Bolzano**) della cittadinanza.

Ed ecco dove sta l'AVVENTURA, saper cogliere ed interpretare questa sfida, trattare l'arte e le attività culturali quali diritto di cittadinanza per tutti, permettendo ai cittadini di fruire di questo "integratore", lavorando per eliminare tutte le barriere, economiche, culturali, linguistiche, che possano ostacolare questo diritto.

Oggi diamo l'avvio ad un passo decisivo.

Buon cammino.

Testo letto dall'Associazione culturale Pergine spettacolo Aperto durante la maratona di lettura in occasione dell'apertura della nuova Biblioteca Sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina - Ibergamoa'bibliotek va Persn ont van Bersntol.



L'EPIFANIA A TANTI SPETTACOLI DÀ IL VIA!

TEATRO DI PERGINE: STAGIONE 2023

DOPO UNA BREVE PAUSA DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE, IL TEATRO COMUNALE DI PERGINE APRE LE PORTE AL 2023 CON UN CALENDARIO RICCO DI APPUNTAMENTI PER TUTTI I GUSTI.

A dare il via al nuovo anno è il **Cinema**, con tante proiezioni a partire da domenica **8 gennaio** e fino a fine marzo.

Il grande schermo di Pergine propone le pellicole del grande cinema e le ultime uscite, con la novità delle proiezioni in doppia lingua: il venerdì sera i film vengono infatti proposti in lingua originale sottotitolati in italiano, mentre la domenica in lingua italiana.



Tango Gala



WWW.TEATRODIPERGINE.IT

Cristicchi @gianniguerraimages

**TEATRO
COMUNALE
DI PERGINE**

ARIA TEATRO

effetto
notte
CINEMA

naturalmente
CINEMA

DOMENICHE DEDICATE A BAMBINI E BAMBINE

La domenica pomeriggio è invece dedicata ai piccoli spettatori, con l'alternanza tra le proiezioni di **Cinema per bambini** e gli spettacoli di **Teatro ragazzi**. Prima di ogni appuntamento vengono proposti **laboratori creativi** o il **truccabimbi a tema carnevale**, grazie alla collaborazione con diverse associazioni e realtà del territorio, tra le quali **H2O+ E.T.S.**, **La Casetta di Sabrina Mazzi**, **Aps Il Sogno** e **Lo Spazio Crescere Insieme**. Prima dei film e dopo gli spettacoli viene inoltre offerta la merenda, grazie al contributo di **Biscotti Prada**, **Sant'Orsola** e **La Trentina**. La programmazione di **Teatro ragazzi 2023** si apre sabato 14 gennaio con *Overture des Saponettes*. Un concerto per bolle di sapone, di e con **Michele Cafaggi** e la regia di **Davide Fossati**. Un appuntamento unico per i bambini e le loro famiglie che rimarranno incantati dalla magia delle bolle di sapone. Lo spettacolo è adatto ai piccoli spettatori dai 3 anni in su.

DANZA

Prosegue nel 2023 anche la stagione dedicata alla **Danza**, organizzata dal **Centro servizi Culturali S. Chiara**. Mercoledì 1 febbraio alle 20.45 calcherà il palco perginese la **Compagnia Naturalis Labor** con **Tango Gala**, ideazione, coreografie e regia di **Luciano Padovani**. Una serata di grande tango con otto strepitosi tangueros argentini e italiani e la musica dal vivo eseguita ed interpretata dai **Tango Spleen Cuarteto**. Allo spettacolo seguirà una **Milonga** sul palco del Teatro, alla quale potranno accedere gli spettatori di **Tango Gala** fino ad un massimo di 100 partecipanti (durata un'ora circa; accesso con il biglietto dello spettacolo; prenotazioni a biglietteria@teatrodipergine.it).



Bolle

MUSICA

Numerosi nel nuovo anno gli eventi di **Musica**, fra i quali si segnala l'appuntamento straordinario con *I Musicisti* di **Francesco Guccini**, in concerto sabato 11 marzo alle 20.45. Le chitarre e la voce di **Juan Carlos "Flaco" Biondini**, il pianoforte di **Vince Tempera**, il sax di **Antonio Marangolo**, il basso di **Giacomo Marzi** e la batteria di **Ellade Bandini** riempiranno due ore di spettacolo dal vivo, ripercorrendo i più grandi successi del poeta.

TEATRO

Fra gli spettacoli di **Teatro professionale** sono diversi gli appuntamenti proposti in occasione di ricorrenze nazionali e internazionali.

Il 27 gennaio, come ogni anno, verrà celebrato il **Giorno della Memoria**, in questa occasione con lo spettacolo **La Congiura**, di **Giulio Federico Janni** e con la regia di **Marianna Esposito**. La rappresentazione rievoca la conferenza di Wannsee, il terribile incontro nel quale quindici tra i maggiori funzionari del Partito Nazista e del Governo tedesco si riunirono per discutere l'esecuzione di quella che venne chiamata la *"Soluzione Finale alla Questione Ebraica"*.

Il 10 febbraio è invece il Giorno del ricordo, istituito in memoria dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata. Per ricordare questa occasione, il 12 febbraio alle 20.45 verrà proposto lo spettacolo **Magazzino 18**, di e con il celebre cantautore **Simone Cristicchi** e con l'esperta regia di **Antonio Calenda**.

Mercoledì 8 marzo, infine, verrà celebrata la Giornata internazionale della donna con l'artista turca naturalizzata italiana, **Deniz Özdoğan**, che con Istanbulbeat potrà in scena un omaggio alla sua città natale, croce e delizia della multiculturalità. Un racconto autobiografico che in un crescendo emotivo si intreccia a una parte della storia turca, ripercorrendo i fantasmi del passato per aprire una porta sul presente.



ONLINE

PER INFORMAZIONI
SEMPRE AGGIORNATE
VI CONSIGLIAMO DI
CONSULTARE IL SITO
DEL TEATRO:

WWW.TEATRODIPERGINE.IT



Museo della Scuola

Il Museo della Scuola ricerca, ordina ed espone oggetti e documentazioni riguardanti il mondo della scuola: conserva, restaura e acquista arredi e materiali per la lettura, la scrittura e il far di conto

L'estata è ormai passata, il **Museo della Scuola** ha ripreso la sua attività ed ecco le iniziative che desideriamo far conoscere ai nostri lettori. Nella giornata di mercoledì 28 settembre 2022 una delegazione del direttivo del museo ha partecipato ad Einfelds, in Carinzia, ad una **riunione dei musei dell'Euregio** (Tirolo-Alto Adige-Trentino) impegnati a **"documentare e preservare i patrimoni materiali e immateriali delle Comunità"**. Tema dell'incontro è stato: **"I musei ed il patrimonio architettonico culturale"**. Le relazioni in italiano e in tedesco sono state di largo respiro, ma ciò che ha colpito è stato il riconoscimento (più volte ribadito) del valore della scuola e dell'educazione nel contrastare la distruzione della cultura della civiltà alpina e del suo paesaggio. Sempre in tema di musei si è tenuto, nei giorni 8 e 9 ottobre 2022, a Pejo in Val di Sole, il secondo incontro dei piccoli musei del Trentino, rivolto questa volta in modo specifico ai musei solandri. Ricordiamo che il primo incontro si era svolto a Pergine lo scorso 14 maggio 2022, determinando così un primo e importante passo sulla strada della valorizzazione anche istituzionale dei piccoli musei del territorio Provinciale. Ritornando all'interno del nostro museo fin dall'inizio delle lezioni sono riprese le attività laboratoriali rivolte alle scolaresche. Si tratta di un'iniziativa la cui organizzazione è da tempo consolidata e che incontra l'interesse di insegnanti e alunni che ogni anno, da più parti, chiedono di partecipare.



La scolaresca compie in una mattinata un duplice percorso sotto la guida dei volontari del museo. Seduti nella vecchia aula i bambini imparano l'importanza della scrittura a mano, l'impugnatura della penna, la postura del corpo, la modalità di tenere ordinata la pagina del quaderno. Si passa poi alla scrittura vera propria che richiede agli scolari l'impegno di tenere a bada il pennino e le possibili macchie di inchiostro. Nella seconda parte della visita gli alunni vengono introdotti alla storia della scuola, al cambiamento delle regole e delle condizioni della frequenza scolastica. Per l'inaugurazione della **nuova biblioteca di Pergine** gli alunni della scuola di Canezza, vestiti da scolari di un tempo, hanno aperto la manifestazione, incontrando la simpatia dei numerosi presenti. Chiudiamo informando che a novembre abbiamo preparato una mostra sull'educazione delle bambine, le cui modalità di svolgimento sono state storicamente molto diverse da quelle usate per l'educazione dei maschi. Nell'invitare tutti i lettori fra le nostre mura ricordiamo che il museo è aperto ogni martedì dalle 9.00 alle 12.00.

MAGGIORI INFORMAZIONI
WWW.MUSEOSCUOLAPERGINE.IT

Il direttivo del Museo della Scuola di Pergine



Area Arte La Musa & Studio D'arte Astrid Nova

Studio D'arte Astrid Nova diventa maggiorenne



Le mostre, le attività didattiche ed i corsi per adulti e bambini in occasione del diciottesimo anniversario dell'ormai storico studio/galleria

Studio d'Arte Astrid Nova compie diciotto, esattamente il 20 dicembre e già nella primavera di quest'anno nella splendida sede di Spiaz de le Oche a Pergine Valsugana appena rinnovata, si sono tenute periodicamente per l'occasione sessioni laboratoriali gratuite dedicate

ad adulti e bambini all'interno del programma di **Open-Studio** e della **Piccola Accademia delle Arti Visive** che hanno affiancato la consueta programmazione degli ormai storici corsi e workshop d'arte a breve e lunga durata, ed altri eventi speciali si terranno proprio nel periodo natalizio. Organizzazione no profit Trentina, spazio di ricerca e sperimentazione per l'arte contemporanea, fondato nel 2003 da **Maria Giovanna Speranza** titolare e direttrice, mancata all'affetto dei suoi cari ed al mondo dell'arte nel 2020, e **Viviana Puecher**, madre e figlia, già entrambe ben note nel panorama artistico locale ed internazionale; una realtà da sempre fortemente proiettata in una mission di attivazione di processi espositivi di condivisione pubblica mediante i quali gli artisti potessero trovare nuove modalità di relazione con il sistema dell'arte. Iniziò così un percorso nella promozione di grandi iniziative espositive e culturali e di incontro tra artisti, curatori e collezionisti, accompagnato negli anni dal supporto costante delle istituzioni e delle realtà museali del territorio che a tutt'oggi prosegue; dal comune di Pergine Valsugana nel quale ha sede, al comune di Trento, Provincia e Regione Autonome Trentino-Alto Adige/Südtirol; Studio d'Arte Astrid Nova, con un'apertura negli ultimi anni verso l'arte ambientale ed alle pratiche in connessione con ambiente, natura e scienza, ha saputo mettere in campo la sua esperienza in collaborazioni con grandi musei quali **MART Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto**, **MUSE Museo delle Scienze di Trento e Museo Maso Spilzi per la Magnifica Comunità di Folgaria**.

Nel frattempo prosegue la carriera di **Speranza e Puecher**, che arrivano così ad esporre al MUSE, in un incredibile progetto di incontro tra arte e scienza, per il **MART- Museo d'Arte Moderna e Contemporanea** alla **Galleria Civica di Trento**, e vincono prestigiosi bandi e premi con opere realizzate per **Ledro Land Art**, **La voce del Corpo** per la Regione Lombardia, **ForestMagicMountain** per F.A.O. Roma, e dal 2015 con esposizioni oltreoceano, in California, ad Hollywood, Santa Barbara e Pasadena per famose gallerie come **Gallery 30 South** e **La Luz De Jesus Gallery**. Per tutto dicembre ed in particolare nel periodo natalizio, si terranno quindi gli eventi di chiusura del diciottesimo anniversario di **Studio d'Arte Astrid Nova**; sarà visitabile gratuitamente la nuova mostra di Speranza **"Faces | Volti"** che verrà inaugurata il 18 novembre, con il **Premio alla Carriera a Maria Giovanna Speranza**, purtroppo postumo, che riterrà la figlia Viviana; saranno in esposizione e sfogliabili gli sketchbook di **Viviana Puecher**, ora direttrice dello studio ed insegnante ai corsi artistici dello stesso laureata all'**Accademia di Belle Arti**, e si potrà partecipare ai workshop speciali di tecniche pittoriche dedicati al paesaggio montano innevato ed al tema natalizio, oltre che tutti gli abituali corsi artistici ed hobbyistici aperti al pubblico con la presentazione di tutte le novità che accompagneranno artisti, appassionati ed affezionati nel 2023.

MAGGIORI INFORMAZIONI

AREA ARTE LA MUSA
& STUDIO D'ARTE ASTRID NOVA
Spiaz de le Oche (Piazza Pacini) 8
Pergine Vals. | TN
Tel. 347 1533617 | www.astridnova.it
Facebook | Viviana Puecher
Instagram | Viviana Puecher

Immagine:
Maria Giovanna Speranza
Dama - 80x100



Gruppo Culturale Zivignago 87 Molteplici attività ed eventi

2022: anno speciale!

Il 2022 rappresenta per il "Gruppo Culturale Zivignago 87" uno degli anni più impegnativi e densi di eventi, concentrati soprattutto nel periodo estivo, per l'associazione in generale e per i due gruppi di danza in particolare, talvolta distinti e spesso insieme in un unico spettacolo. Abbiamo iniziato a fine marzo con un viaggio a Villa Stecchini di Romano d'Ezzelino (VI) nella sua Feudalia, per terminare - ma solo per il momento! - con uno spettacolo di danze irlandesi alla **Festa della Zucca** a Pergine, errando di **Castello in Castello**, passando per le **feste medievali di Pergine**, per Cologno al Serio (BG), per le **Vigiliane di Trento**. In questa "Lunga estate calda..." è nato inoltre il nuovo tandem con gli amici del Gruppo di professionisti "In itinere" **Musica Medievale di Pavia** (Premio Italia Medievale 2021), con i quali abbiamo collaborato in più occasioni, anche fuori Trentino, unendo le nostre danze medievali alle loro musiche suonate con strumenti musicali di liuteria storica. Pressoché ovunque abbiamo aggiunto alla nostra performance l'attività di animazione, attraverso il coinvolgimento del pubblico in danze semplici e divertenti, sia storiche sia irlandesi. È, inoltre iniziato, dopo 2 anni di sospensione, il consueto corso di danze irlandesi per principianti. È in cantiere, infine, un nuovo spettacolo dei due gruppi di danza riuniti il 25 marzo 2023 nel Teatro Don Bosco di Pergine. Nelle giornate estive del 29, 30 e 31 luglio in occasione delle Feste medievali di Pergine, abbiamo aperto anche la nostra locanda medievale "Hostaria de Zivignac" a palazzo Crivelli, assieme ad un folto gruppo di amici e familiari. Gli avventori hanno potuto assaggiare le nostre specialità culinarie nella suggestiva cornice degli storici portici, servite da gentili donzelle e baldi giovanotti in abiti medievali.

Nel frattempo, per la nostra Filodrammatica, in collaborazione con i gruppi danza dell'associazione e con il **coro Castel Pergine**, bolle in pentola la nuova commedia musicale "Ciciole a Colazione" che è quasi cotta a puntino: insomma, siamo ormai pronti per il debutto, che si terrà al teatro di Zivignago di Pergine Valsugana il prossimo 10 dicembre.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Vi invitiamo a vedere gli eventi nel loro insieme sul sito www.zivignago87.it oltre che sui social di **Zivireel** (facebook e instagram) e **Danticadanza** (instagram). Il bilancio dunque non può che essere molto positivo per la nostra associazione, in termini di entusiasmo, esperienza, contatti, nuove collaborazioni, nonché di arricchimento personale e di tutto il gruppo.

Albertini Valeria
per il Gruppo Culturale Zivignago 87



Amici della storia Una mostra e un libro per Pergine e il suo territorio



La nostra programmazione

Gli **Amici della Storia** hanno davvero ripreso con impegno e vivacità l'attività associativa: della prima metà dell'anno si è scritto nel precedente numero del Notiziario, diamo qui nota del periodo autunnale.

Il 22 ottobre si è aperta la mostra Pergine Anni Settanta con la penna di un giornalista, nell'occhio di un fotografo, dedicata a due perginesi – il giornalista **Roberto Gerola** (1942-2020) e il fotografo **Antonio Sartori** (1934-2019) – che hanno documentato, nel corso di più di mezzo secolo, con articoli e con immagini, ogni aspetto del Perginese e della Valle del Fersina, e che hanno stabilito, ancora prima della loro scomparsa, di donare i loro archivi all'Associazione **Amici della Storia di Pergine**.

La mostra è stata dunque il riconoscimento della loro opera – di giornalista professionale responsabile della cronaca locale per l'Alto Adige per quanto riguarda **Roberto Gerola**, di eccellente e onnipotente "fotoamatore" per **Antonio Sartori** – e in particolare del loro ruolo di partecipazione attiva alla vita della Comunità. In mostra è stata presentata una parziale, ma significativa selezione di articoli e immagini contenuti nei due archivi e abbiamo scelto un periodo della storia di Pergine denso di grandi cambiamenti.



All'inaugurazione era presente un folto pubblico e la mostra ha avuto un grande successo. Altra importante iniziativa è stata la pubblicazione, come **Amici della Storia**, del volume **Itinerari a Pergine e frazioni**. In cammino tra storia, cultura e tradizioni, a cura di **David Benedetti**, **Publistampa edizioni**. Questo libro è il risultato di un lavoro durato vari anni a ragione delle sue caratteristiche particolari: alla base c'è una ricerca storica, archivistica, iconografica, preceduta da uno studio dei percorsi e una esplorazione sul campo degli itinerari, che ha impegnato moltissimo l'autore, come pure la redazione dei testi, che sono complessi perché gli argomenti, gli aspetti e le informazioni, si comprende dalla lettura, sono innumerevoli, diversi e toccano la storia, la natura, le tradizioni, la religiosità, l'archeologia, la cultura di un territorio in generale. Scorrendone le pagine, si potrebbe pensare che sia semplicemente una guida del Perginese ricca di descrizioni, informazioni, indicazioni su luoghi interessanti per brevi passeggiate. Certo, è anche una guida, ma non è solo una guida. Non riguarda tutto il Perginese, ma presenta **10 itinerari tra i tanti possibili** (inesauribili considerandone le combinazioni), selezionati e analizzati per le loro caratteristiche (il colle del castello e del Tegazzo, dietro al castello, il lago tra Ischia, S. Cristoforo e Canale, la montagna di Castagnè, l'Oltrefersina, i boschi tra Viarago e Serso). Questi "itinerari" tentano di far vedere diversamente il nostro territorio proponendo diversi modi di attraversarlo, di camminarvi dentro: nello spazio e, insieme, nel tempo; sono itinerari da fare a piedi, con ritmo lento e attento all'osservazione. In copertina un disegno a matita, Veduta del Perginese, del 1833, di **Johanna von Isser Grossrubatscher**, proprietà del comune di Pergine. Per informazioni sull'acquisto del volume ci si può rivolgere all'associazione, tramite il sito o via mail (amicidellastoriapergine@gmail.com), ma sarà in vendita in libreria e in alcune edicole. Abbiamo poi anche noi voluto partecipare alla **Maratona di lettura**, organizzata per l'inaugurazione della nuova Biblioteca comunale, un luogo di riferimento culturale per tutti i cittadini.



Scuola musicale Camillo Moser Un nuovo anno ricco di novità

Giorni di musica ed allegria

Concluse le attività estive, la **scuola musicale Camillo Moser** è pronta ad iniziare un nuovo anno scolastico ricco di novità. I **"Music Days 2022"** sono stati tre giorni di musica e allegria, trascorsi in compagnia presso il centro congressi **"Pinè Mille"** di Baselga di Pinè. Varie e coinvolgenti le attività proposte: **risveglio musicale**, **Cup Song**, **Body Percussion**, **colora la musica**, **Voice ON** (cantare in coro) e **Let's Play** (suonare in orchestra).

Orchestra vegetale

La novità di quest'anno è stato il progetto **ORCHESTRA VEGETALE** sponsorizzato da **Eccher Frutta&Verdura** di Pergine. I bambini partecipanti hanno potuto costruire con le verdure alcuni strumenti appositamente ideati dagli insegnanti: il peperone-maracas, la melanzana-nacchera, il gambo di zuccina-flauto, il porroviolino e la zucca-tamburo. Il divertente risultato sonoro è stato messo insieme utilizzando ritmiche diverse ed ha portato ad una verdurosa performance che potrete ancora assaporare nel video che è stato caricato sulle pagine social della scuola. Le attività dei **Music Days 2022**, che sono proposte ormai da parecchi anni alla fine di agosto, hanno coinvolto sia allievi interni delle sedi di Pergine e Baselga di Pinè, che partecipanti esterni dagli 8 anni fino alla I media e si è concluso con un applaudito concertino finale. Fino ad inizio ottobre è stato possibile prenotare le lezioni di prova gratuita per conoscere gli insegnanti della scuola e scegliere lo strumento più adatto.



Per l'anno scolastico in corso sono state ampliate le proposte musicali formative per le classi della scuola primaria e secondaria. Saranno infatti quattro i progetti a cura di alcuni docenti della scuola musicale che entreranno nelle classi degli **Istituti comprensivi di Pergine**, Baselga e Civezzano che sceglieranno di aderire a **MusicAscuola**: un progetto di vocalità, un laboratorio archi/percussioni, un laboratorio fiati ed un progetto di **Popular Music**. In quest'ultimo, dedicato alle scuole medie e biennio delle scuole superiori, gli alunni potranno sperimentare "sul campo" come ritmo, armonia, melodia e strumenti/suoni possano essere organizzati assieme per creare una canzone di successo autoprodotta. Il progetto formativo **MusicAscuola** sarà in parte finanziato da **Cooperazione Reciproca Cassa Rurale Alta Valsugana**. Per rimanere aggiornati sui nostri prossimi eventi basterà consultare la pagina **EVENTI** del sito o le pagine social della scuola dove verranno pubblicate date ed orari di tutti i concerti. Importante appuntamento per gli allievi delle classi di archi dell'Alta Valsugana è stata la giornata del 5 dicembre al **teatro di Pergine**. Violinisti e violoncellisti della scuola SIM di Borgo e della **scuola musicale Camillo Moser** con le prof.sse **Priyanka Ravanelli** e **Silvia Zampedri** sono state protagoniste di un pomeriggio di **Play Day** dedicato alla musica d'insieme con concerto finale per il pubblico alle ore 20:30. Numerosi saranno inoltre i saggi di Natale, il principale evento natalizio vedrà protagonisti i **Piccoli Cantori** e l'orchestra **Musicinsieme** diretti dal Maestro **Mattia Culmone** tenutasi nella chiesa parrocchiale di Pergine, mercoledì 7 dicembre alle ore 20:30.

MAGGIORI INFORMAZIONI

0461/532702

(dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle ore 18:00).

Seguici su Instagram e Facebook per rimanere sempre aggiornato o su www.scuolamusicapergine.it

Da gennaio sarà possibile acquistare le **SMCM CARD** di 5 lezioni individuali, vi aspettiamo con alcuni **Maestri nuovi** e tanti progetti natalizi!



Coro Genzianella Tanti appuntamenti

Attività musicali

Prosegue l'attività del **coro Genzianella di Roncogno** che è stato partecipe in diverse iniziative sul territorio trentino, nel nostro comune e fuori regione. Il 9 settembre al teatro di Pergine il coro è stato tra i protagonisti nell'esibizione dell'opera "**Carmina Burana**" di Carl Orff, spettacolo conclusivo del **Festival Innamorarsi della Musica**, insieme al **Coro Schola Cantorum**, **Coro Puccini**, all'orchestra giovanile trentina e a tre solisti, tenore, soprano e baritono; il tutto diretto interamente dal Maestro **Andrea Fuoli** e presentato da **Daniele Lazzeri**. Il 16 settembre il coro è stato ospite nella chiesa di Tenna in occasione della serata dedicata alla "**Via Romea Germanica**", proponendo canti del repertorio popolare e montano. Lo stesso repertorio è stato offerto al pubblico anche alla baita Van Spitz nel corso del pomeriggio del 18 settembre. Tra gli impegni vi è stata anche l'animazione della S. Messa nella chiesa di Civezzano il 22 settembre, con l'esecuzione di alcuni canti per celebrare S. Maurizio, patrono del corpo degli Alpini; il tutto organizzato dal gruppo alpini della sezione di Civezzano. Si ricorda inoltre l'intervento del coro alla "Centrale Fies" di Dro, il 29 settembre, con un concerto conclusivo per la manifestazione "**La Radice Sensibile**". Il mese di ottobre ha visto invece i coristi impegnati in una trasferta di due giorni, 6 e 7 ottobre, presso la città di Altamura in Puglia, su invito di **Rocco Debernardis** per l'undicesima stagione di musica e spettacolo "**Componimenti 2022**". In queste due giornate il coro ha preso parte alla presentazione di un libro dedicato ad **Arturo Benedetti**

Michelangeli curato da **Giacomo Fornari** e **Sonya Beretta**. Il coro ha accompagnato la serata di presentazione con diversi brani armonizzati da Michelangeli e alcuni della tradizione popolare trentina. Il tutto si è svolto a Villa Belvedere ad Altamura, nota curiosa, è il punto più a sud Italia mai raggiunto dal coro. L'attività di questi mesi si conclude con il concorso nazionale per cori maschili organizzato in Val di Ledro il 23 ottobre, al quale il coro ha partecipato classificandosi con il terzo posto. In conclusione, un pensiero va a **Bruno Mazzonelli**, corista storico del Genzianella venuto a mancare nel mese di agosto.

S.P.



Coro Castel Rocca 50 anni di noi

Mezzo secolo di coro Castel Rocca

Nel 1971, dalle ceneri di un coro parrocchiale che aveva alle spalle una centenaria storia, nacque il **coro Castel Rocca di Madrano**. Domenica 23 ottobre, a cinquant'anni (più uno, causa pandemia), il coro ha voluto festeggiare il suo mezzo secolo di storia con una giornata speciale dedicata proprio alla celebrazione di quest'importante anniversario. Nella chiesa parrocchiale, dopo aver eseguito alcuni brani del repertorio recente, il coro ha offerto a tutti i presenti la visione del documentario "**50 anni di noi. Mezzo secolo di coro Castel Rocca**" realizzato per l'occasione da Luigi Oss Papot, corista, intervistando il maestro del coro, **Moreno Sartori**, il vicemaestro **Giorgio Bonecher**, la presidente **Antonietta Leonardelli** e la corista **Ivana Leonardelli**: dalla loro voce, e da numerose fotografie d'epoca e recenti, è stata narrata la storia del coro con l'inserimento di alcuni brani del repertorio registrati in vari punti di Madrano e Canzolino.

Dagli inizi ai primi concerti, dall'accompagnamento mai venuto meno alle celebrazioni liturgiche in paese fino alle uscite internazionali, in poco più di mezzora è stata concentrata la storia del **Castel Rocca**, con lo sguardo già rivolto al futuro. La storia del **coro Castel Rocca** inizia negli anni Settanta, anni "burrascosi", sia in ambito sociale (ricordiamo i movimenti "sessantottini") sia in ambito ecclesiastico (il Concilio Vaticano II, terminato da poco, stava lentamente rivoluzionando fra le altre cose la liturgia, nella quale rientra anche il coro in quanto accompagnatore delle funzioni religiose). Per questo, l'antico coro di Madrano si sciolse, lasciando l'animazione delle funzioni ad un gruppetto di ragazze. Fu nel 1971, quando fece il suo ingresso come parroco **don Valentino Sighel**, che il coro si ricostituì, col nome di "**coro Castel Rocca**", ripreso dal toponimo "**el Croz de la Roca**", che sovrasta il paese di Madrano, dove nel XIV secolo sorgeva un antico castello di proprietà della famiglia Roccabruna, poi distrutto. Il primo maestro fu **Guido Sartori**, con organista **Luciano Toller** da Pergine. Da quell'inizio un po' in sordina, le cose andarono via via migliorando: il numero dei coristi continuava ad aumentare, e giungevano sempre più

inviti a concerti o manifestazioni, tanto che nel 1980 fu deciso di dare avvio al "**concerto d'Epifania**", che vede la partecipazione di varie realtà corali trentine e non solo. Nel 1988 il coro cambiò maestro: Guido Sartori lasciò il posto al figlio Moreno, che ancora oggi dirige il coro, e dopo vari anni di intensa attività il coro non è più nuovo ad uscite anche dai confini nazionali. Se nel 2001, per il 30° di fondazione, fu dato alle stampe il libro che narra la storia del coro e raccoglie alcune foto e documenti, nel 2011 si sono tenuti grandi festeggiamenti per il 40° di fondazione, con l'inaugurazione della nuova divisa e l'incisione del primo cd. **Ora, dopo un ulteriore cambio di divisa, il coro ha celebrato i 50 anni con un nuovo modo di raccontarsi: un video con foto, racconti, brani e registrazioni.**



Coro Castel Pergine Il gemellaggio con Amstetten

"VOCI SENZA CONFINI"... anche il canto è occasione per rinsaldare i legami tra due comunità

Dal 9 all'11 settembre si è svolta la trasferta del **coro Amstetten Vokal** in occasione del 50° del loro **primo concerto a Pergine**. Il Concerto del **coro Castel Pergine della Festa Granda** che ha avuto luogo lo scorso 10 settembre presso il teatro comunale, si è caratterizzato per un motivo speciale: festeggiare il **cinquantesimo dal primo concerto del coro di Amstetten nella nostra città**. Per chi non lo sapesse, Amstetten è la città austriaca gemellata con Pergine e spesso durante la **Festa Granda** abbiamo il piacere di ospitare qualche gruppo in rappresentanza del gemellaggio e così è stato anche quest'anno. Era infatti il 1971 quando il **coro Liederkranz** veniva a Pergine al **teatro Don Bosco** per restituire la visita fatta dal **Castel Pergine** nel 1970 per il concerto ad Amstetten, anniversario che è stato celebrato lo scorso novembre in Austria con una bellissima serata del coro perginese. Quest'anno il coro Amstetten Vokal era accompagnato da alcuni membri del comitato del gemellaggio di Amstetten tra cui la presidente Steliana Urban e, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale austriaca, gli assessori alla finanza all'economia e alla cultura assieme al vicesindaco di Amstetten **Markus Brandstetter**. Quest'ultimo ha felicemente riassunto lo spirito della serata condividendo con il pubblico un detto popolare "**LA DOVE SENTI CANTARE FERMATI. GLI UOMINI MALVAGI NON CONOSCONO CANZONI**". La serata è stata anche l'occasione per premiare due coristi che 50 anni fa erano presenti al primo concerto: la signora **Hannelore Roll** (presente sul palco!) e il signor Stroh che è stato presidente del coro nel 1971 e che purtroppo era assente per motivi di salute.

Il titolo del concerto "**VOCI SENZA CONFINI**" sintetizza il riconoscimento del valore del gemellaggio che ha già arricchito tanto Pergine ed Amstetten, ma nello stesso tempo vuole anche essere di auspicio perché tale esperienza possa continuare a costituire un'opportunità per creare legami di amicizia e di conoscenza reciproca, specialmente in questo periodo nel quale spesso si dà voce solo ad elementi di chiusura e divisione. Anche l'assessore alla cultura del comune di Pergine, **Morgan Betti** ha voluto sottolineare la felice occasione per ritrovarsi e l'augurio di rinsaldare ulteriormente il legame tra le nostre città. La serata di sabato è stata il momento centrale della trasferta del coro, ma non sono mancati altri momenti di incontro per far conoscere il nostro territorio. Infatti nella mattinata di sabato i nostri ospiti hanno preso parte ad una visita guidata del centro storico di Trento, mentre domenica il **coro Amstetten Vokal** assieme al coro parrocchiale ha animato la S. Messa rendendo la celebrazione molto sentita e solenne.

Giuliana Bortolamedi



Area arte La Musa & Studio d'arte Astrid Nova Tantissime attività

Piccola accademia delle arti visive

CORSI D'ARTE, WORKSHOP E LABORATORI PER OGNI ETÀ

Prosegue per l'inverno 2022/23, l'appuntamento nato dal co-working tra **Area Arte La Musa e Studio d'Arte Astrid Nova**, dedicato alla presentazione delle attività, con tanti laboratori gratuiti, corsi tematici, workshop intensivi, incontri con gli artisti, la presentazione delle prossime mostre e di **Contemporary Art Festival 2023**. Un evento divenuto negli anni a cadenza stagionale, che dal 2016 ha assunto la forma di un vero e proprio piccolo festival delle arti visive. Nella bellissima sede appena rinnovata, delle due organizzazioni, in centro storico, una stagione intera di attività aperte, con la **presentazione dei corsi per adulti e ragazzi**, ormai storici come **matita e carboncino, pittura ad olio, acrilico ed acquerello, disegno, fumetto ed illustrazione, ceramica, mosaico e doratura**, e molti altri ancora...

L'insegnante, nonché artista **Viviana Puecher**, laureata all'**Accademia di Belle Arti** e con alle spalle numerose esposizioni nazionali ed internazionali, per famose gallerie quali Gallery 30 South e La Luz De Jesus Gallery, in California, ad Hollywood, Santa Barbara e Pasadena, condurrà il corsista in uno splendido ed appassionante viaggio alla scoperta delle arti e delle tecniche pittoriche preferite.

Sarà quindi possibile partecipare ai corsi, ai workshop speciali gratuiti, ai corsi novità e classici, agli incontri con gli artisti, e visitare la nuova mostra di **Maria Giovanna Speranza "Volti|Faces"**.



Arte la Musa (Schizzo Bic di Viviana)

ARTE | CORSI E WORKSHOP PER ADULTI E BAMBINI

Proseguono con grande successo i laboratori e workshop in studio, per adulti, bambini e ragazzi...

Laboratori artistici: matita e carboncino, pittura ad olio, acrilico ed acquerello, disegno, fumetto ed illustrazione, lettering, ceramica, mosaico e doratura.

Laboratori creativi: decorazioni natalizie, decoupage, country style, stencil, creazione bijoux, angioletti, bambole.

Laboratori speciali: illustrazione botanica ad acquerello, bullett journaling, Washi tape, realizzazione di un libro d'artista.

IL GIARDINO INCANTATO

WORKSHOP DI ILLUSTRAZIONE BOTANICA AD ACQUERELLO

Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa, propongono un interessante workshop d'illustrazione dedicato al dipinto botanico ad acquerello. Un corso che accompagnerà il partecipante in una indimenticabile esperienza artistica nella riproduzione di splendidi fiori alla scoperta dei più minuziosi dettagli di questi.

DIDATTICA PER LA SCUOLA

ORSI PER BAMBINI E RAGAZZI NELLE SCUOLE

A disposizione degli insegnanti interessati in studio, le brochure che illustrano i nostri laboratori per la scuola: tecniche pittoriche, decoupage, disegno, fumetto, illustrazione, bambole, ceramica, laboratori dedicati al Natale o alla Pasqua, e molti altri...

L'ARTE VESTE LA MODA

Una serie di laboratori dedicati alla realizzazione di capi, borsette ed accessori d'alta moda mediante corsi di taglio e cucito o maglieria, laboratorio nato da un'idea di Maria Giovanna Speranza e portato avanti con amore e dedizione dalla figlia **Viviana Puecher**.

MAGGIORI INFORMAZIONI

AREA ARTE LA MUSA & Studio d'Arte Astrid Nova

Spiaz de le Oche (Piazza Pacini) 8 | Pergine Vals. | TN
Tel. 3471533617 | www.astridnova.it | facebook: Area Arte La Musa & Studio d'Arte Astrid Nova | instagram: Viviana Puecher



STUDIO D'ARTE
ASTRID NOVA

Dal 18/11/2022 al 18/4/2023

VOLTI | FACES

DI MARIA GIOVANNA SPERANZA

Workshop "Il ritratto contemporaneo"
Catalogo Edizioni Studio d'Arte Astrid Nova

Info e prenotazioni:

Studio d'Arte Astrid Nova
Piazza Pacini, 8 | Pergine Vals. TN
www.astridnova.it | tel. 347 1533617



Massimo Negrioli

Assessore

Competenze:

Edilizia privata,
urbanistica, ambiente,
piano urbano del
traffico e trasporto
urbano e scolastico.

Orario ricevimento:

martedì
dalle 8.00 alle 11.00
su appuntamento
presso edificio
ex Filanda
Piazza Garibaldi, 4
terzo piano
+39 0461 502111
+39 0461 502233
e-mail:
[massimo.negrioli@
comune.pergine.tn.it](mailto:massimo.negrioli@comune.pergine.tn.it)

Elettrificazione Valsugana, confronto sull'impatto ambientale

L'elettrificazione della Trento-Bassano del Grappa costituisce il completamento dell'elettrificazione della rete ferroviaria gestita da RFI



IL PROGETTO

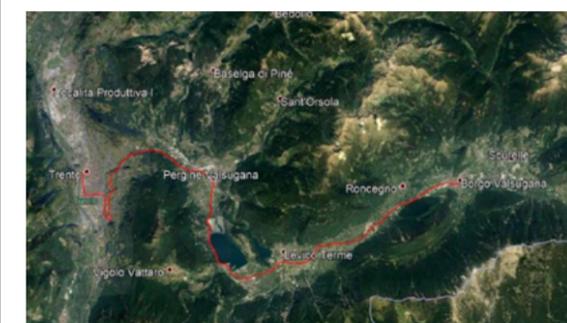
È attualmente nella fase di **Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto di elettrificazione della linea ferroviaria della Valsugana.

Il progetto prevede l'**elettrificazione della Trento-Bassano del Grappa** e costituisce il completamento dell'elettrificazione della rete ferroviaria gestita da RFI in Regione Trentino Alto-Adige.

Il **progetto di elettrificazione della Linea Trento-Bassano del Grappa** è suddiviso in tre lotti funzionali:

- **LOTTO 1: Trento-Borgo Valsugana Est;**
- **LOTTO 2: Borgo Valsugana Est-Primolano;**
- **LOTTO 3: Primolano-Bassano del Grappa**

Il lotto di interesse per il nostro comune è in n. 1 che interessa i comuni di **Trento, Civezzano, Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Noaledo, Roncegno Terme e Borgo Valsugana.**

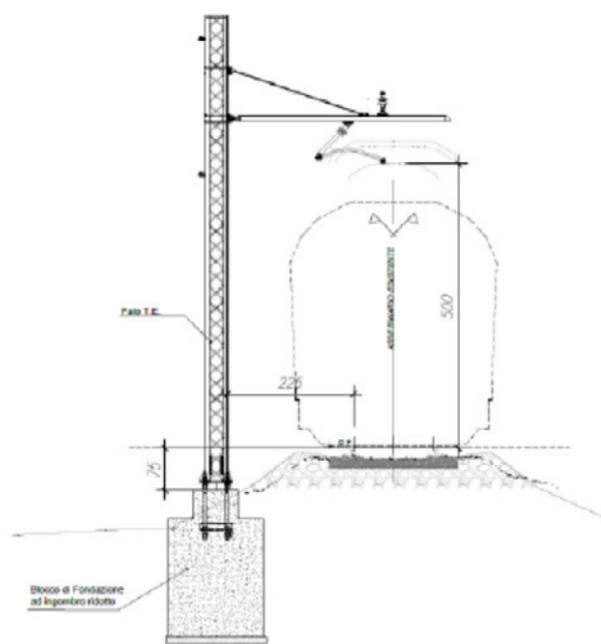


Il progetto prevede, tra le altre cose, la realizzazione di un tratto di circa 44 km di linea di contatto elettrico con relativa palificata tra Trento e Borgo Valsugana.

OSSERVAZIONI IN OTTICA DEL FUTURO

Nell'ambito della procedura di VIA attualmente in corso, la nostra Amministrazione ha ritenuto necessario portare a conoscenza dell'Amministrazione Provinciale alcuni elementi che sono oggetto di attenzione da parte dei territori. Si premette che non è in discussione l'utilità e la necessità di **abbandonare l'attuale sistema di trazione a favore di sistemi più sostenibili**. Sono i territori stessi che da anni attendono una risposta dalle istituzioni e dall'ente gestore della linea in tal senso.

Il problema, che invece può essere un'opportunità, sta proprio nell'arco temporale trascorso da quando si è iniziato a parlare di elettrificazione della ferrovia della Valsugana. Da allora il tema della **sostenibilità** si è radicato con forza all'interno degli enti territoriali e dell'opinione pubblica, investendo gli amministratori della responsabilità di creare le condizioni per lasciare alle generazioni future un territorio migliore di quello che avevano trovato; individuando soluzioni e modelli di sviluppo che mirino alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, valutando le migliori opportunità di efficienza e tecnologia. Il progetto di elettrificazione attualmente all'attenzione delle amministrazioni locali presenta delle criticità per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico soprattutto in alcuni ambiti di pregio. Ci si riferisce in particolare al **tratto tra Pergine e Caldonazzo** dove, in alcuni tratti di lunghezza significativa, la linea ferroviaria corre in affiancamento alla **sponda del lago** e alla **pista ciclabile Provinciale**.



CERCHIAMO SISTEMI INNOVATIVI

La presenza della SP1 e della ferrovia rappresentano già oggi elementi che, per lunghi tratti, rendono complesso il rapporto tra il lago e chi vive a monte di queste infrastrutture. Rimane tuttavia il valore aggiunto di un **contesto paesaggistico** e di una percezione visiva verso il lago di assoluto valore. **I dati di frequentazione della ciclo-pedonale lungolago sono da soli sufficienti a comprendere come il contesto ambientale e paesaggistico di quel tratto di sponda del lago rappresenti un valore aggiunto di fondamentale importanza anche nell'ottica dell'attrattività turistica dell'Alta Valsugana.** La realizzazione della catenaria in queste tratte, con tralicci di altezza pari a circa 8 m dal piano rotabile collegati dai cavi elettrici lungo tutto il tracciato, rappresenta un elemento che dovrà essere particolarmente attenzionato al fine di minimizzare l'impatto su un contesto paesaggistico percepito come particolarmente pregiato e quindi da preservare. In relazione agli aspetti paesaggistici, l'Amministrazione si è attivata per acquisire elementi conoscitivi su eventuali **sistemi innovativi, sostenibili e allo stesso tempo competitivi**, dal punto di vista funzionale, rispetto alla tradizionale trazione elettrica alimentata da catenaria. Ci si riferisce in particolar modo al tema dei sistemi a batteria o ibridi elettrico/batteria. Questi sistemi, di recente realizzazione ma con già importanti esperienze a livello europeo (regione del Baden-Württemberg in Germania, linea St Pölten-Horn nella Bassa Austria e altri entreranno in servizio dalla seconda metà del 2023 su sette linee nei dipartimenti di Lione, Bordeaux, Marsiglia e Nimes in Francia), consentono la percorrenza di tratti ferroviari fino a 90 km, che sarebbero sufficienti per coprire tutto il percorso da Trento fino a Bassano del Grappa.



VALUTAZIONI E DIVISIONE DEGLI INVESTIMENTI

In ogni caso, per una maggiore affidabilità sull'autonomia di percorrenza, si potrebbe puntare ad una soluzione mista con un percorso in batteria da Trento fino a dopo la zona laghi, quindi un tratto elettrificato da fino a Primolano, durante il quale ricaricare le batterie ed un ultimo tratto da Primolano fino a Bassano del Grappa ancora a batteria. L'elettrificazione del tratto "post laghi"-Primolano consentirebbe la ricarica del sistema di accumulo dei treni ibridi, che si troverebbero ad affrontare solo due tratti molto corti senza elettrificazione, pari a circa 30 km tra Trento e Levico Terme e 28 km tra Primolano e Bassano del Grappa. Questa soluzione rispecchierebbe anche l'ipotesi di lavoro di RFI che ha previsto la suddivisione in tre lotti dell'elettrificazione della Valsugana: il primo lotto da Trento a Borgo Valsugana, il secondo lotto da Borgo Valsugana a Primolano ed il terzo lotto da Primolano fino a Bassano del Grappa. In sostanza si chiede di realizzare solamente i lavori del secondo lotto per l'elettrificazione, rinunciando ai lavori del primo lotto. Con questa soluzione si potrebbe evitare l'elettrificazione delle gallerie tra Trento e Pergine Valsugana e tra Primolano e Bassano del Grappa, risparmiando una parte consistente dell'investimento previsto, che potrebbe invece essere utilizzato per:

- **ridurre i tempi di percorrenza della ferrovia** mediante il raddoppio dei binari nei punti di incrocio dei treni come nei pressi di Caldonazzo, di Roncegno e di Grigno;
- **realizzare dei sottopassi o dei sovrappassi stradali**, eliminando alcuni passaggi a livello molto critici, come ad esempio quello di Pergine Valsugana o di Caldonazzo.

L'utilizzo di treni ibridi a batteria, necessari per percorrere il tratto senza elettrificazione tra Trento e Levico Terme, consentirebbe inoltre di avere un unico mezzo di trasporto per tutto il tratto Trento-Bassano del Grappa, senza richiedere una rottura di carico a Borgo Valsugana e causare disagio ai passeggeri per il cambio di treno.



Con tale soluzione è anche ipotizzabile un'unica linea di percorrenza Innsbruck-Venezia, dato che l'impiego di un treno ibrido potrebbe percorrere senza problemi sia tratti elettrificati che tratti non elettrificati. Lo stesso treno che attualmente percorre la tratta **Trento-Bassano del Grappa**, potrebbe arrivare direttamente fino a Venezia senza effettuare alcun cambio di convoglio. **L'elettrificazione del tratto ferroviario tra Levico Terme e Primolano** potrebbe inoltre avvenire senza alcuna interruzione del servizio ferroviario, dal momento che i lavori interesserebbero un tratto di linea del tutto privo di gallerie e facilmente cantierizzabile, tanto da ridurre notevolmente anche la durata complessiva del cantiere. Si consideri che RFI, per l'elettrificazione delle gallerie tra Trento e Pergine Valsugana ha previsto una interruzione del servizio di trasporto della durata minima di 9 mesi. L'interruzione della linea ferroviaria andrebbe quindi ad aggravare ulteriormente la situazione già critica della strada statale 47 della Valsugana. Sulla base degli elementi tecnici sopra esposti è stato chiesto un approfondimento tecnico da parte alle competenti strutture Provinciali che consenta di mettere a confronto vantaggi e svantaggi delle diverse soluzioni tecnologiche oggi disponibili, al fine di indirizzare la scelta verso un progetto in grado di garantire la maggior sostenibilità, non solo in termini paesaggistico-ambientali, ma anche economici.

Sarebbe l'occasione per rilanciare l'idea di un Trentino come laboratorio di sperimentazione di tecnologie innovative ad alta sostenibilità, anche nell'ottica di esercitare con determinazione le prerogative di tutela del territorio specifiche della nostra Autonomia.

Agricoltura e produzione: problematiche e soddisfazioni

Valutazioni e bilancio della stagione produttiva mettendo il focus sui punti di forza e di debolezza



**Carlo
Pintarelli**
Assessore

Competenze:
Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali

Orario ricevimento:
lunedì
dalle 13.00 alle 14.00
su appuntamento
presso edificio
nuovo Teatro
Piazza Garibaldi, 5/H
primo piano
+ 39 0461 502100
+ 39 0461 502120
e-mail:
carlo.pintarelli@
comune.pergine.tn.it



AGRICOLTURA E PRODUZIONE: PROBLEMATICHE E SODDISFAZIONI

Nel settore agricolo, il periodo autunnale è, per definizione naturale, il momento dove si traggono conclusioni, si valuta l'annata appena trascorsa e si riesce a focalizzare i **punti di forza**, nonché le criticità che hanno caratterizzato la stagione produttiva. Analizziamo quindi cosa ci lascia questo 2022 e con quale spirito possiamo affrontare il prossimo futuro.

L'ondata di calore estiva unita alla straordinaria siccità rilevata negli ultimi mesi ha fatto riaffiorare con prepotenza problematiche che negli ultimi anni sembravano sotto controllo; in modo particolare mi riferisco in ordine ai seguenti punti.

1) DROSOPHILA SUZUKI

Essa, come ormai sappiamo, è un moscerino proveniente dal Sud-Est asiatico. Dopo aver deposto le proprie uova su frutti sani prima che questi ultimi giungano a completa maturazione fa sì che le larve fuoriescano dalle uova cominciando a cibarsi del frutto, rendendolo così non commercializzabile. Il moscerino colpisce molte delle specie frutticole presenti sul nostro territorio, in modo particolare i piccoli frutti (ciliegio, fragola, lampone, mirtillo, mora...). I trattamenti fitosanitari e le reti antinsetto sono stati fino ad ora gli unici mezzi utilizzati per contrastare le infestazioni di questo parassita, anche se promettenti sono i programmi di lotta biologica che sfruttano i suoi nemici naturali specifici: i parassiti **Ganaspis** e **Leptopilina**. Queste "piccole vespe" sono state recentemente importate in Italia e vengono allevate presso le strutture della **Fondazione Edmund Mach**, venendo rilasciate in campagna previa autorizzazione del Ministero competente. Tali insetti vengono definiti utili perché depongono il proprio uovo dentro le larve della **Drosophila** presenti nella frutta ancora in pianta sviluppandosi e uccidendo il suo ospite. Purtroppo, durante l'annata 2022, la **Drosophila** è stata molto presente un po' su tutte le colture, complici condizioni climatiche particolarmente favorevoli per la propagazione di tutte le specie di insetti.

2) CIMICE ASIATICA

Anch'essa originaria del Sud-Est asiatico, è stata segnalata per la prima volta in Trentino nel 2016. Come tutti abbiamo visto, questo insetto si è propagato notevolmente negli ultimi anni, sviluppandosi in campagna ma anche all'interno degli edifici perché tende ad aggregarsi per passare l'inverno in zone riparate. **Questa cimice provoca notevoli danni alle colture agrarie, in particolare alle piante da frutto (melo in particolare) ed i trattamenti fitosanitari con insetticida che vengono eseguiti per il controllo di questa specie non danno risultati confortanti.** Il nemico naturale della cimice asiatica è la vespa samurai: questa "micro vespa" con dimensioni inferiori a quelle di un moscerino non attacca direttamente la cimice ma depone le sue uova nelle uova della cimice e le impedisce così di riprodursi. I dati sembrano incoraggianti ed è proprio con questi insetti antagonisti che si cercherà di tenere sotto controllo la popolazione delle cimici.

3) FLAVESCENZA DORATA

Tipica malattia della vite causata da microrganismi parassiti (i citoplasmici) che vivono all'interno della pianta o dell'insetto vettore. Il suo principale insetto vettore è una cicalina che vive sulla vite e può trasmettere la malattia mentre punge le foglie per nutrirsi. La flavescenza dorata può avere gravi effetti sulla qualità e sulla quantità della produzione di uva fino al deperimento e alla morte della pianta. La pericolosità è legata alla sua capacità di diffondersi in maniera epidemica nei vigneti. I metodi per contenere la malattia sono quelli di estirpare le viti con sintomi della malattia, effettuare la lotta al principale insetto vettore attraverso trattamenti fitosanitari e facendo sovrainnesti solo con materiale certificato. Nonostante tutto ciò questa malattia è molto presente nel nostro territorio, si può notare anche osservando un vigneto perché le viti ammalate presentano foglie di diversa forma e colore rispetto alle piante sane. La scarsità di precipitazioni durante un'estate così calda ha messo a dura prova un po' tutti i frutteti presenti nel territorio perginese.

In generale le piante da frutto di tutti i tipi si presentavano, nel periodo primaverile, con un'ottima fioritura e di conseguenza con un importante carico di frutta, motivo per cui nel periodo di maturazione si rendeva necessaria un'abbondante e costante impiego di acqua. La mancanza di precipitazioni, soprattutto nel mese di luglio, ha imposto a privati e Consorzi di miglioramento fondiario di far funzionare costantemente gli impianti di irrigazione andando così incontro ad importanti consumi di corrente elettrica in un momento dove il prezzo al KW/h ha raggiunto i suoi massimi storici.



UN ALBERO... UN NATO

Domenica 25 settembre presso il parco Tre Castagni è andato in scena l'importante appuntamento de "Un albero... un nato...".

Finalmente dopo due anni segnati dalla pandemia, e di conseguenza privi di questa ricorrenza, si è potuto nuovamente salutare i nuovi nati e le loro famiglie. Dato l'accumularsi delle nascite nell'ultimo triennio si è deciso di valorizzare ancora di più questo evento posizionando i vari cartellini dei bambini su di tre alberi di grandi dimensioni messi a dimora. La partecipazione a questo sprazzo di ritrovata normalità è stata assolutamente numerosa e coinvolgente. I nati nel 2019 sono **220**, quelli del 2020 **166** mentre nel **2021 164**. Con l'arrivo della stagione invernale e le festività natalizie siamo sicuri ed auspichiamo che pace, serenità e voglia di stare insieme caratterizzino nuovamente il nostro quotidiano.

L'occasione mi è preziosa per porgere i miei migliori auguri di un Buon Natale ed un felice anno nuovo a tutta la nostra Comunità.



BIM Brenta Tanti progetti tra sfide e avversità

Il 2022 è stato un anno decisamente impegnativo per il Consorzio Bim del Brenta

Diversi i progetti messi in campo che, accanto alle iniziative a favore del territorio, sia nel settore pubblico che privato, hanno coinvolto sia il Consiglio Direttivo che le Assemblee generali. A partire dal noto "progetto fotovoltaico" per l'assegnazione di contributi per l'installazione di impianti e di batterie di accumulo connesse al fotovoltaico. Iniziativa promossa in collaborazione con la Provincia e gli altri Bim del Trentino. In bilancio sono stati stanziati € 170.000 per finanziare i seguenti contributi straordinari a fondo perduto:

- € 2.500,00 per l'installazione di un impianto fotovoltaico integrato con sistema di accumulo (batterie)
- € 1.500,00 per l'installazione del solo impianto fotovoltaico
- € 500,00 per l'installazione di un sistema di accumulo (batterie) su impianto esistente.

Alla data di chiusura della piattaforma sono state inoltrate 217 domande di contributo e, a conclusione dell'istruttoria formale di verifica delle istanze complete e correttamente trasmesse, ne sono state convalidate e protocollate 78 per l'importo complessivo di € 169.000,00. Un nuovo progetto ideato e voluto dal Consiglio Direttivo è stato quello di intervenire a supporto delle problematiche occupazionali e di inclusione sociale del territorio, percepite in questa fase come particolarmente rilevanti e socialmente sfidanti.

"Abbiamo sperimentato quindi nuove partnership sui territori - ricorda il presidente del Bim Brenta Giacomo Silano - al fine di costruire un progetto di rete pluriennale aderente alla lettura dei bisogni, facilitando la connessione tra le organizzazioni e gli strumenti esistenti.

Gli elementi distintivi di questa nostra iniziativa sono senza dubbio l'individualizzazione e la flessibilità dell'intervento, in base ai bisogni. È il Servizio Sociale delle Comunità di Valle del territorio, infatti, a definire non solo l'area di bisogno, ma anche le singole persone coinvolgibili".

La sperimentazione di questo progetto, attivo nel periodo agosto-dicembre 2022 mira ad accompagnare 20-25 persone inoccupate/disoccupate, prevalentemente giovani adulti, con problematiche sociali e di salute in percorsi diversificati raggruppabili in tre principali macro aree di servizio: orientamento verso il lavoro; tirocini e formazione come opportunità di primo avvicinamento al mondo del lavoro; esperienze di assunzione vera e propria. Anche quest'anno, infine, il Consorzio ha messo a disposizione dei comuni una serie di contributi per proseguire nell'installazione delle colonnine di ricarica e-bike sul territorio e favorire l'acquisto di utensili da lavoro elettrici (82.500 euro assegnati) e la realizzazione di diversi interventi di recupero ambientale (260.000 euro impegnati). Confermati gli impegni a favore delle associazioni che operano nei campi del culturale, sportivo, ricreativo e turistico (89.500 euro). Inoltre sono stati impegnati e stanziati fondi per sostenere l'acquisto di un ambulanza e di mezzi di soccorso in ambiente montano a favore del soccorso alpino (74.000 euro) e operanti nei nostri territori.

Ricordiamo ai lettori che il comune di Pergine Valsugana ha individuato quale suo referente presso il Consorzio BIM Brenta il dott. Guido Pilati. I comuni di tutta l'Alta Valsugana aderenti al BIM hanno valutato di convergere sulla sua figura nominandolo presidente di Vallata e di conseguenza vicepresidente del BIM Brenta. Segnaliamo inoltre che il BIM Brenta lo scorso ottobre ha proposto il dott. Pilati come suo rappresentante in seno al Gruppo di Azione Locale Trentino Orientale (G.A.L.), ove è stato successivamente nominato nel consiglio direttivo dell'associazione. Il dott. Guido Pilati è a disposizione della cittadinanza di Pergine per informazioni, dubbi o richieste relative sia al BIM Brenta che al GAL Trentino Orientale.



Il Regolamento per il Bollettino comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.01.1985, prevede all'art. 13 che i partiti politici del perghinese possano contribuire con articoli del giornale. I relativi contributi possono essere inviati a: notiziario@comune.pergine.tn.it

Queste pagine sono autogestite dai partiti, movimenti, gruppi che hanno inviato gli articoli. La Redazione, a termini di regolamento, riserva loro lo spazio necessario. La responsabilità del contenuto è dei relativi estensori.



Civiche per Pergine

Le civiche: una responsabilità comunitaria

Vi ricordate i tempi in cui i nostri nonni usavano raccontarci dei momenti di crisi, della guerra di una volta, della recessione e dell'inflazione crescente? Fino a poco tempo fa sembravano ricordi così lontani, sbiaditi, quasi dimenticati.

Dal 2020 ad oggi, gravi calamità socio economiche si sono succedute, cambiando in maniera considerevole non solo la nostra quotidianità, ma anche il modo di vivere la politica e la cosa pubblica. Dopo la pandemia, ormai speriamo sotto controllo, ed il tragico conflitto bellico sul fronte russo/ucraino, arriva una nuova ondata di problematiche sensibili. La più urgente sembra davvero essere molto attuale e vicina a noi: il rincaro prezzi sul fronte energetico. Questo tipo di difficoltà non riguarda solo il singolo privato, il quale si è ritrovato a dover affrontare un aumento vertiginoso delle bollette ad uso domestico e/o commerciale, ma anche l'Amministrazione pubblica, con tutto il comparto di responsabilità lavorative e sociali che ne conseguono. Proprio da questo senso di responsabilità ci siamo sentiti spinti nell'apportare quelle misure di contenimento al caro energia così prepotente ed attuale.

A cominciare dall'implementazione ecosostenibile dell'illuminazione pubblica, la revisione di orari per il risparmio d'energia elettrica nonché la successiva valutazione normativistica. Ancora, abbiamo da sempre cercato di valorizzare i comportamenti virtuosi dei cittadini e dei lavoratori, unitamente al contenimento degli sprechi che, come spesso accade, possono esserci seppur in maniera minima ed indiretta. Notizie incoraggianti sembrano poter arrivare dagli accordi presi in ottica europea dagli stati membri dell'Unione Europea, grazie ad una probabile soluzione con un tetto al prezzo dell'energia ed un occhio di riguardo alla probabile speculazione in atto. Non dimentichiamo infine l'importante e fondamentale efficientamento energetico avvenuto, e continuamente in corso nel settore scolastico dell'istruzione e l'utilizzo di impianti con percentuali di energie rinnovabili considerevoli rispetto al passato.

Venendo al recente passato, e preparandoci al Natale, vorremmo ricordare in questa sede la sensibilità mantenuta anche in ambito sociale con l'illuminazione del municipio in occasione della campagna "Nastro rosa" nel mese di ottobre: l'orario di presenza illuminata è stato ridotto proprio ai fini di non perdere l'occasione di risparmiare energia elettrica pur sensibilizzando la popolazione ad un tema importante come la prevenzione in ambito senologico; stesso parametro di giudizio è stato perpetuato per la struttura di luci inerente al mercatino di Natale di quest'anno, caratterizzata da un'atmosfera sobria, elegante, senza esagerazioni o eccessi, ma pur sempre ricca di appetibilità per cittadini e turisti. Dopo la tempesta torna sempre il sereno, ed in questo periodo storico speriamo sia il più presto possibile. Tutto ciò deve portare, e porterà con sé, insegnamenti preziosi in preparazione del futuro. Per parafrasare grossolanamente "La cicala e la formica" di Esopo: "riempiamo pure il cielo del nostro canto durante l'estate, ricordandoci però di mettere da parte provviste per l'inverno". **In mezzo a tutte queste complessità le Civiche desiderano augurare a tutta la Comunità perghinese un sereno natale ed un rinnovato spirito per l'anno nuovo.**

CIVICHE PER PERGINE... LA RESPONSABILITÀ NEL CUORE





Europa Verde

Ex Artigianelli ed Ex Villa Rosa: spunti e riflessioni

Sul territorio perginese esistono due immobili di notevoli cubature e superfici che negli anni sono stati progressivamente abbandonati, divenendo non solo un pessimo biglietto da visita per la nostra città, ma anche un **problema di sicurezza e di ordine pubblico**, visti i vandalismi di cui in questi anni sono stati oggetto. Nonostante ripetute denunce da parte dei cittadini e alcuni incontri interlocutori tra l'Amministrazione comunale e quella Provinciale, ad oggi non è stato definito alcun progetto che permetta ai cittadini di Pergine di capire quale sarà il destino di quelle aree e di quegli stabili. L'unica costante è la ciclica uscita di comunicati e affermazioni che promettono soluzioni e imminenti interventi, senza peraltro che nessuno di essi appaia risolutivo. L'ultima comunicazione in ordine di tempo è quella relativa agli **ex Artigianelli di Susà**: la giunta provinciale ha annunciato nelle scorse settimane che inizieranno a breve le procedure per abbattere il complesso, non prima di aver salvato il mosaico ancora presente nella chiesa della struttura che sarebbe destinato ad una chiesa di Riva del Garda. Senza ripercorrere l'annosa vicenda che ha portato oggi ad avere una struttura fatiscente, degradata e pericolosa, viene spontaneo chiedersi quanto ci sia di concreto dietro questo annuncio e come si intenda procedere. Infatti, al di là di qualche generica informazione fornita a suo tempo in un'assemblea pubblica tenutasi in paese, non si conoscono ancora i termini dell'operazione annunciata dalla giunta provinciale. Nessuna tempistica, nessuna previsione di costo, nessun dettaglio sulle modalità con cui si intende avviare un'operazione che durerà probabilmente qualche anno e che non potrà non avere conseguenze sul paese di Susà e sul territorio perginese in generale, se non altro in termini di traffico pesante e di accesso alla struttura: ricordiamo che ad oggi esiste una sola via d'ingresso - molto stretta in alcuni punti - che arriva agli Artigianelli attraversando il paese, la quale non potrà sopportare decine di camion dediti alla rimozione delle macerie. E qualche interrogativo pare anche legittimo in merito allo smaltimento delle macerie, anche in riferimento alle normative in campo ambientale, dell'igiene pubblica e della sicurezza. Ma quello che pesa di più è la mancanza di un progetto degno di questo nome. Ad oggi nessuna idea su quali prospettive si prevedano a seguito dell'abbattimento della struttura, se non una generica promessa di un'area dedicata al verde pubblico e allo sport, chissà come, chissà quando. Comprendiamo che la responsabilità delle scelte su quest'area e gli interventi da eseguire non siano competenza esclusiva dell'Amministrazione comunale, però la sensazione è che si stia semplicemente aspettando qualcosa che qualcuno (la giunta provinciale) un giorno, forse, ci farà sapere.

L'unica certezza, per quanto tutta da verificare, è la **demolizione dello stabile**. Ma demolire per demolire pare poco lungimirante e probabilmente poco economico, mentre sarebbe decisamente più efficace poter cominciare già da ora a ragionare su un progetto complessivo dell'intero comparto, da condividere con i cittadini e in grado di garantire un intervento che guardi al futuro, evitando di rimandare scelte progettuali strategiche per il territorio o di effettuare interventi provvisori che inevitabilmente avranno poca durata. A suo tempo avevamo proposto di realizzare (magari salvando parte dello stabile) una **"scuola dei mestieri"**, in relazione alle richieste del territorio, per una continuità con la vocazione formativa originaria della struttura e come passaggio tra istruzione e settore artigianale locale. Oppure, a meno che non si decida di lasciare un deserto, offrire qualche **opportunità di sviluppo a piccole aziende locali o start up** che potrebbero trovare spazio in quest'area (e che potrebbero poi ospitare i tirocini della scuola di cui sopra), tenendo conto che qualsiasi intervento non potrà essere solo a capitale pubblico, e quindi andranno sondate le sinergie da attivare con i privati, evitando qualsiasi speculazione. Certo che qualsiasi iniziativa verrà realizzata dovrà essere fondata su analisi serie, e inserirsi in modo sostenibile comprendendo una valorizzazione dell'ambiente circostante, puntando ad una riqualificazione rispettosa del territorio ed integrandosi con essa. Ciò significa, tra le altre cose, prevedere infrastrutture leggere, facilmente riconvertibili ad usi diversi, e funzionali alle necessità economiche, sociali, ambientali (e speriamo di no, persino sanitarie) che gli anni a venire potranno imporci. Infine, se davvero nessuna di queste ipotesi si ritenesse possibile o risultasse percorribile, non è da escludere una scelta coraggiosa, come quella di trasformare buona parte dell'area in un grande parco, una sorta di Tre Castagni 2, luogo ideale per l'outdoor education, per una fattoria didattica, per percorsi naturalistici e anche per un'area sportiva importante, inserita in un ambiente coerente con l'attività motoria. Senza un progetto di lungo respiro, il rischio di condannare l'area degli ex Artigianelli a divenire un "non luogo" è altissimo. Pergine - e la frazione di Susà - non meritano, dopo tanti anni di incertezza, di sentire ancora vaghe promesse e rassicurazioni che ancora non concretizzano, ancora per un tempo indefinito, alcuna iniziativa.

Roberto Calzà



P.D. - Partito Democratico

Dal localismo alla grande scommessa: una visione per il futuro di Pergine

Riuscire a passare da una buona Amministrazione locale a una visione di futuro per la nostra città è cosa non semplice. Nonostante l'impegno dell'Amministrazione comunale, e la recente inaugurazione della nuova biblioteca progettata e finanziata undici anni fa ne sia una prova tangibile, molte persone che vivono a Pergine pensano che si potrebbe fare meglio. Ed è proprio questo "fare meglio" che deve stimolarci a ragionare. Mai ben identificata, la vocazione della nostra città è stata oggetto di molte dichiarazioni d'intenti, ma purtroppo le grandi opportunità e ricchezze del territorio perginese, il lago, la montagna, il centro storico e le frazioni, vivacchiano, senza un coerente sviluppo complessivo e spesso lasciano pensare ad occasioni perse. A titolo esemplificativo possiamo citare il centro storico di Pergine che sta perdendo smalto e attrattività, il **Piano Regolatore Generale (PRG)** che non viene rivisto nella sua interezza, ma subisce continue modifiche che trasformano il territorio in modo disorganico; un lago che, seppur preso d'assalto nei mesi caldi, non offre ancora un percorso circumlacuale che si rispetti e ordinati servizi accessori; la mobilità alternativa che soffre una grave assenza di segnaletica e di completezza dei percorsi, i parcheggi disordinati in superficie e vuoti nei piani interrati e la Panarotta che non è riuscita a decollare. Aggiungiamo il nebuloso destino delle opere fatiscenti come il vecchio **Villarosa**, l'**ex Artigianelli** e il buco dell'**ex Cederna**. Perché? I motivi sono complessi e conta molto quanto la politica di governo riesca a muovere le proprie leve con coerenza rispetto a un disegno complessivo per la città. Tale azione, peraltro, non può prescindere dal rapporto con gli altri livelli amministrativi, quello Provinciale e regionale in primis, ma anche col livello nazionale ed europeo. Più si resta agganciati alle decisioni prettamente locali, più si rimane progressivamente prigionieri di dinamiche poco lungimiranti. Si resta nella palude di problemi squisitamente locali e la stessa spesa istituzionale è vittima di questi meccanismi. Mentre rischia di venir meno la vocazione di responsabilità verso i problemi concreti da una parte e la coerenza col disegno complessivo dall'altra. Certamente, anche la politica nazionale deve farsi carico del problema, perché è proprio lei che rischia di essere la grande vittima del trionfo di un miope localismo politico, recuperando l'umiltà di ripartire dai "fondamentali", in particolare dal rilancio dei meccanismi e dei soggetti di rappresentanza degli interessi e delle identità collettive. Tenendo sempre presente l'interesse collettivo, è necessario muoversi in un quadro di rapporti che va oltre i nostri confini. L'imperativo deve essere cercare una patteggiata relazione con i territori a sud e a nord, ad

est ed ovest per comprendere quali sinergie possano essere create coi territori vicini, quali sostegni possano essere dati al mondo privato soffocato dalla burocrazia per raggiungere obiettivi condivisi e di benessere collettivo. E se si afferma essere strategico valorizzare il centro storico e farlo diventare vivace e attrattivo, è fondamentale sostenere e incrementare le attività commerciali, della ristorazione e culturali; di conseguenza le decisioni urbanistiche non dovrebbero insistere sulle scelte di sempre, disseminando il territorio di nuove aree dedicate a questo, come accaduto in via Paludi e come si prevede di fare a San Cristoforo, creando sempre più dispersione di punti vendita di carattere alimentare e manifatturiero che mettono in sofferenza il centro storico. E questo accade proprio in quei punti del territorio più fragili, che necessiterebbero di interventi di ripristino ambientale e un riconoscimento in chiave naturalistica, sentieristica, turistica e paesaggistica.



Panarotta

Ed ancora: la **valorizzazione della Panarotta** non è mai partita e le uniche risposte arrivano dalle mega infrastrutture. Il futuro di una montagna di 2000 metri di altitudine può trovare soluzioni solo attraverso un confronto con altre realtà simili nelle Alpi, operando in cooperazione con molti mondi e competenze diverse. Superare i modelli di sviluppo non più sostenibile e studiarne di alternativi, valutandone impatti e costi energetici, tendenza climatica e precipitazioni diviene un imperativo assoluto. Il salto di qualità da una gestione localistica a una visione di futuro significa pensare a Pergine quale posto unico, bellissimo, con la consapevolezza che le migliori risposte si costruiscono solo e sempre attraverso il confronto e una dialettica ampia. Se il comune di Pergine si muoverà in questa direzione noi siamo pronti a dare il nostro contributo.

La Consigliera comunale Marina Taffara
Partitodemocratico.pergine@gmail.com



PATT Focus su rincari e aumenti

La sensibilità del Partito verso le tematiche ambientali ed energetiche ci ha portato a prenderci a cuore anche il tema dei **RINCARI dei COSTI di ENERGIA ELETTRICA**, presentando una domanda di attualità relativamente ai rincari dei costi di energia elettrica che purtroppo, oltre che toccare le tasche dei cittadini, vanno a incidere sulle società sportive e soprattutto sulla sostenibilità delle spese degli impianti sportivi; eccone il testo: *“I recenti rincari del costo dell’energia elettrica e del gas dovuti non solo alla guerra in questi mesi toccano sia le famiglie ma anche le Associazioni sportive titolari di contratti di gestione degli impianti sportivi affidati tramite gara d’appalto. Basti pensare ad esempio ai costi di produzione di energia elettrica per l’utilizzo della stessa per l’impianto Natatorio, lo Stadio del Ghiaccio e tutti gli altri impianti sportivi per l’attività del gioco calcio nonché per l’utilizzo delle palestre comunali da parte delle associazioni che svolgono la propria attività corsistica all’interno delle stesse. Tali rincari ovviamente andranno ad influire oltre che – forse - sul costo del biglietto anche in quota parte nelle spese che l’Amministrazione ha per la parte di sua competenza in quanto in base ai vari contratti di gestione. Sempre più si rende necessario pensare ed adottare politiche che vadano nella direzione del risparmio energetico. Di fatto questo consiglio comunale già in una precedente mozione presentata dal nostro Gruppo consiliare, si era espresso favorevolmente sulla volontà di creare delle comunità energetiche, al fine di iniziare un percorso nella direzione del risparmio nella consapevolezza che l’ambiente richiede un cambio di passo per la salvaguardia dell’ambiente e della sua sostenibilità. Crediamo che tale scelta debba riguardare anche le strutture sportive. Per queste ragioni, in considerazione dell’urgenza della problematica, si chiede al sindaco ed alla giunta, se intende installare e/o implementare le strutture con pannelli fotovoltaici e solari sulle strutture sportive e/o in quale altro modo si intenda sopperire a quelli che saranno i maggiori costi di energia e del gas per le strutture comunali. L’Amministrazione ha dato riscontro alla nostra domanda confermando che nella variazione di bilancio 2022-2024 è prevista la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto del palaghiaccio, collegato alla cabina secondaria che alimenta l’intero centro sportivo di Costa di Vigalzano per un importo di 600 mila euro.”*

Maso San Pietro

Un altro tema che abbiamo voluto portare all’attenzione dell’Amministrazione comunale è stato quello del destino di **Maso San Pietro**, la Comunità terapeutica di Pergine e Maso tre Castagni. Purtroppo, i padri Camiliani che dal 1985 gestiscono Maso San Pietro, hanno deciso di recedere, loro

malgrado, dalla convenzione con l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. La Provincia ha quindi pubblicato un bando dal quale emergono dubbi e perplessità in particolare nella parte in cui si chiede che il nuovo gestore debba essere proprietario di beni immobili quali nuova destinazione e/o la dislocazione della Comunità Maso San Pietro. Il timore è che la delocalizzazione della Comunità faccia venir meno la genesi del progetto iniziato nel 1985 e che è proseguito fino ad oggi che aveva l’intento di curare, assistere, integrare e reintegrare gli ospiti della Comunità nella società. Il **comune di Pergine** è quindi da sempre stato la culla accogliente della Comunità **Maso San Pietro** dando **opportunità di socializzazione ai residenti psichiatrici**. L’ipotesi che la Comunità venga allocata in altra località, magari lontana da servizi e opportunità di socializzazione, fa supporre che per le persone fragili non si pensi mai a migliorarne le loro condizioni. Come può quindi Pergine non dire nulla se un pezzo di Comunità viene trasferita, quella più fragile, più bisognosa quella che deve essere inclusa e non esclusa? Quella a cui Pergine ha riservato tanto per ben 35 anni, anche in termini di risorse relazionali, dimostrandosi un vero punto di forza. Pergine ad oggi si è distinta nel voler avere in dote una Comunità unica in Trentino, riconoscibile ed apprezzata, parte integrante della storia del Paese ed è per questi motivi abbiamo interrogato il sindaco e la giunta per capire se vi è la volontà di contribuire a garantire alla **Comunità di San Pietro** di continuare a far parte della Comunità perginese; e se nel caso in cui venisse delocalizzata, i residenti della Comunità potranno fruire di bus navetta per raggiungere i Servizi di Pergine ai quali sono abituati e affezionati.

Elezioni Nazionali

Un cenno sul risultato avuto alle **elezioni nazionali**. Il **Partito Autonomista** si è presentato assieme all’SVP e su tutto il territorio Provinciale ha avuto un ottimo risultato. In particolare, vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno votato, che hanno rinnovato la fiducia nelle Stelle Alpine in un contesto nazionale dove tra destra e sinistra hanno deciso di scegliere un simbolo storico e conosciuto come quello della Stella Alpina, un riferimento riconoscibile a cui dare fiducia in un momento particolarmente complesso della storia repubblicana. Continueremo nel solco della politica autonomista anche in vista dei prossimi appuntamenti elettorali, ma non solo, mettendo sempre al centro della nostra azione politica gli interessi del nostro Territorio.



Maggiori informazioni

Vi ricordiamo infine, per chi fosse interessato, che è possibile seguire tutte le nostre attività sulle pagine Facebook e Instagram oppure scriveteci a pattpergine@gmail.com. Cogliamo l’occasione per inviare a tutti i nostri migliori Auguri per le prossime Festività, con l’auspicio di poter superare l’attuale situazione generale, non certo favorevole per più ragioni, quali la Guerra tutt’ora in corso nel cuore dell’Europa e i problemi economici che tutte le famiglie devono affrontare ogni giorno.

Il Direttivo della Sezione
Patt Pergine “E. Pruner



Fare Comunità

Perceptor del reddito di cittadinanza una risorsa inestimabile al servizio della comunità

Cogliamo l’occasione per concentrarci su un unico argomento, decisamente importante, affrontato in Consiglio Comunale su mia proposta e che, a breve, darà importanti frutti, sensibilizzando l’Amministrazione comunale nell’individuazione dei **Progetti Utili alla Collettività (PUC)**. Nei mesi scorsi abbiamo trattato, tanti altri temi concreti, come il **problema delle perdite della rete idrica, la ciclopedonale di viale dell’Industria, gli imbrattamenti in città ecc.**, ma avremo occasione di parlarne in futuro. **Il tema che stiamo approfondendo oggi merita, infatti, una seria analisi, perché rappresenta un beneficio per la Collettività e un’opportunità di crescita formativa e di coinvolgimento in un percorso di cittadinanza attiva per le Persone che beneficiano di un sostegno economico, tramite il Reddito di Cittadinanza.** Con Decreto Legge 28 gennaio 2019 n.4 (disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni) convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26 è stato istituito il Reddito di Cittadinanza. Al comma 15 il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto ad offrire, nell’ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l’Inclusione Sociale, la propria disponibilità per la **partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni PUC**, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni e in altre attività di interesse generale, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero non inferiore a otto ore settimanali, aumentabili fino a un massimo di sedici ore complessive settimanali. I **PUC** sono progetti a titolarità dei comuni in base ai bisogni e alle esigenze della Comunità! La nostra Comunità, sovente, necessita di risposte ai tanti bisogni che emergono nel quotidiano, ma spesso, purtroppo, non trovano soddisfazione per mancanza di risorse economiche, organizzative e per la carenza di risorse umane. **È doveroso precisare che le Amministrazioni comunali sono tenute ad impiegare nei PUC almeno un terzo dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel territorio di competenza, che devono mettersi a disposizione, a titolo gratuito, per lo svolgimento di varie attività individuate dai Comuni da svilupparsi in diversi ambiti.** Se il **Perceptor del Reddito di Cittadinanza** non aderisce al progetto proposto è disposta la sospensione dell’assegno. Nel **Patto per il Lavoro** e nel **Patto per l’Inclusione Sociale** sono previste verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione ai progetti, ponendo in evidenza eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazione all’I.N.P.S. per i provvedimenti di decadenza dal beneficio. I progetti sono a titolarità dei comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata avvalendosi della collaborazione

di altri Enti pubblici e di Enti del Terzo Settore. I Comuni, quindi, singoli o associati sono responsabili dell’approvazione, attuazione coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con il supporto di altri Soggetti/Enti. I PUC costituiscono un valore per la Comunità e rappresentano per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza un’occasione di inclusione e crescita. Al rimborso dell’onere connesso con la copertura assicurativa garantita dall’Inail provvede il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Art.4, comma 4 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019 n. 149). Per l’annualità 2022, gli eventuali oneri diretti, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant’altro necessario per l’attivazione e la realizzazione sono posti a carico del fondo PaS (P.A.T.), in base alle indicazioni della Provincia Autonoma di Trento. In merito a un’interrogazione presentata dalla sottoscritta in Consiglio Comunale, finalizzata a far decollare con urgenza i Progetti Utili alla Collettività, il Sindaco ha risposto che “i richiedenti di Reddito di Cittadinanza residenti nel nostro comune sono 154, di questi 105 possono essere coinvolti nei PUC “. È nota la carenza del Servizio di Pedibus in favore dei bambini delle scuole elementari, la necessità di sicurezza nell’attraversamento presso gli incroci pericolosi nelle ore di entrata e uscita dalle scuole, un tempo in carico ai nonni vigile. Altri esempi sono facilmente individuabili in attività in favore di anziani/disabili, ma anche nella tutela dei beni comuni, oggetto negli anni passati di fenomeni di vandalismo per carenza di vigilanza. C’è bisogno di maggiore attenzione nella cura e nella manutenzione di alcuni immobili pubblici, nella tutela dell’ambiente, nelle attività di decoro del territorio, nella sensibilizzazione al rispetto della raccolta differenziata, nei servizi come, ad esempio, nelle biblioteche, nei musei e tanto altro. **A conti fatti abbiamo a disposizione una risorsa inestimabile che va a diretto beneficio della Collettività, oltre a essere uno stimolo psicologico per chi percepisce il Reddito di Cittadinanza nel sentirsi utile per la propria città e cogliere l’occasione per una crescita personale. L’obiettivo è concreto e, cioè, che l’Amministrazione comunale si attivi nel far partire con urgenza i progetti - PUC, perché la nostra Comunità dispone di 105 beneficiari di Reddito di Cittadinanza, da coinvolgere nel dare risposte concrete ai bisogni della Collettività, senza aggravii finanziari a carico delle casse comunali.** Abbiamo già perso tempo prezioso!

La consigliera comunale
di “FARE COMUNITÀ” Carla Zanella



VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI I BAMBINI E LA CASA, CONSIGLI UTILI



La casa, vista con gli occhi di un bambino, è un universo tutto da esplorare, da toccare. Ma tutto quello che per gli adulti è normalità, ossia oggetti di uso comune, per un bambino potrebbe rappresentare un fattore di rischio, se non addirittura un pericolo. Col rischio che si corra ai ripari troppo tardi. Come vigili del fuoco forniamo qui alcuni consigli utili e pratici, per gli adulti, per applicare quelle piccole grandi accortezze al fine di evitare incidenti che mettano a repentaglio la salute dei più piccoli.

Le scale

Impossibile modificare l'altezza degli scalini. È comunque possibile limitare il rischio di cadute rivestendo con materiali antiscivolo il pavimento.

Le ringhiere e le barriere delle scale (ma anche dei balconi)

Tre caratteristiche entrano in gioco nella scelta di un sistema che garantisca sicurezza ed efficienza:

- **L'ALTEZZA:** la legge sulle costruzioni prevede una misura minima di 1 metro
- **LA DISTANZA TRA LE SBARRE O LE APERTURE NON DEVE SUPERARE I 15 CENTIMETRI DI LARGHEZZA,** affinché i bambini non vi possano infilare la testa
- **L'ASSENZA DI COMPONENTI ORIZZONTALI** che, usati come pioli, potrebbero permettere ai bambini di scavalcare la barriera

Le finestre

In generale, i bambini sono troppo piccoli per riuscire a raggiungere la soglia della finestra per affacciarsi. **Quindi non lasciate mai in prossimità delle finestre sedie o mobili che il bambino potrebbe utilizzare per arrampicarsi.** Una precauzione ulteriore consiste nell'installare delle protezioni all'esterno delle finestre allo scopo di evitare eventuali cadute.

Il mobilio

Gli scaffali di cucina o la libreria della sala: quante invitanti scalate per i bambini!

I cassetti, solitamente posti troppo in alto per i bambini, comportano il rischio che il contenuto si rovesci sulle loro teste quando cercano di aprirli. Fissando i mobili e le biblioteche ai muri, limiterete le possibilità d'incidenti in caso d'urto o di una scalata da parte di un bambino. Per i cassetti la migliore soluzione consiste nell'optare per dei sistemi di chiusura di sicurezza. **Attenzione ai letti a castello, installati per mancanza di spazio o per scelta estetica. Le cadute sono molto ricorrenti, soprattutto quando il letto diventa lo spazio di gioco. La scala dei letti a castello è anch'essa spesso all'origine di incidenti e di frequenti ferite agli arti inferiori.**

Le medicine

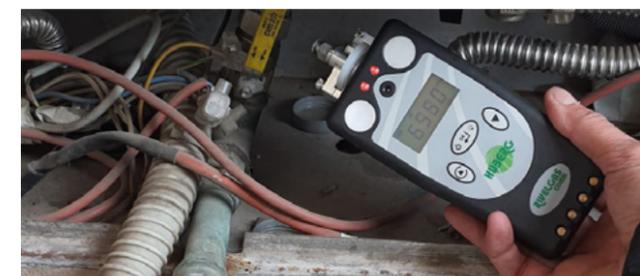
Per evitare le intossicazioni dei bambini più piccoli bisogna collocare i farmaci fuori dalla loro portata. Per cui, l'armadietto dei medicinali deve essere situato a un'altezza di almeno 1,60 metri; deve essere inoltre posizionato in modo che non sia facilmente raggiungibile (appoggiandosi per esempio sulla vasca da bagno), oppure essere chiuso a chiave.

In cucina

In casa, le occasioni di venire a contatto accidentalmente con un oggetto o un liquido caldo sono numerosissime. Bisogna assolutamente limitare il più possibile il rischio di bruciature, poiché, oltre ad essere sempre molto dolorose, possono in certi casi avere conseguenze gravi o gravissime. Se il forno è collocato ad una certa altezza il rischio è minimo, se invece il vostro forno si trova a livello del pavimento, bisogna prestare particolare attenzione quando esso è in funzione e soprattutto quando il suo sportello è aperto. Le pentole sui fornelli vanno posizionate con il manico rivolto verso l'interno. Se il manico dovesse sporgere al di fuori della soglia del piano di cottura, un bambino potrebbe facilmente tentare di afferrarlo, oppure potrebbe inavvertitamente urtarlo. Evitare di lasciare a portata di mano dei bambini accendini, fiammiferi o accendigas. Quando stirate la biancheria in presenza dei bambini, siate molto vigili: basta un momento di distrazione e uno di essi potrebbe scottarsi col ferro rovente, inciampare nel filo elettrico o rovesciare l'asse da stiro.

Apparecchiature elettriche

- **Lampade e apparecchiature elettriche devono essere collocati al riparo da qualsiasi fonte di emissione d'acqua** (lavandini, lavelli, vasca da bagno).
- **Non bisogna comunque far uso di questi o altri apparecchi elettrici** (rasoio, asciugacapelli, frullino, ecc.) in prossimità dell'acqua. Infatti, l'acqua è un ottimo conduttore d'elettricità, per cui, se l'apparecchio usato fosse difettoso, il rischio di folgorazione risulterebbe molto elevato.
- **In bagno, la miglior soluzione per evitare qualsiasi rischio di folgorazione consiste nell'installazione di speciali prese salvavita.** Installate prese di corrente a marchio IMQ, che sono "protette", in modo da evitare che il bambino, introducendo una punta me-



È inverno, è Natale:

accortezze per questo periodo dell'anno



Pulizia camini

Con la stagione fredda, nelle nostre zone si riprende l'uso di accendere caminetti e stufe a legna per scaldare gli ambienti domestici o per cucinare. Non ci stancheremo mai di raccomandare di far pulire le canne fumarie da personale qualificato, al fine di evitare pericolosi surriscaldamenti che potrebbero portare a far sviluppare delle fiamme. Incendi che non interessano solo alcuni metri quadrati di travature del tetto, ma spesso anche il materiale di isolamento e aree maggiori, con la compromissione dei locali del sottotetto o anche di abitazioni limitrofe. La pulizia è consigliata dopo aver bruciato al massimo 40 quintali di legna (che deve essere secca, in modo da ridurre il rischio di accumuli di materiale incombusto nella canna fumaria dovuti alla condensa), e comunque almeno una volta all'anno.

Attenzione alle luci di Natale

Nel periodo natalizio poi è tradizione preparare l'albero di Natale in casa, decorarlo con luminarie così come si allacciano luci di ogni genere all'esterno delle case e sui poggioli. Ma se non opportunamente installate, anche queste decorazioni possono causare spiacevoli inconvenienti. Un malfunzionamento delle catene luminose, l'eccessiva vicinanza a fonti di calore (camini, candele, ecc.), la cattiva qualità dei materiali con i quali è realizzato l'albero sono tutti elementi che vanno considerati.

Consigli utili

È opportuno seguire alcuni accorgimenti per evitare che un periodo di festa si trasformi invece in un incubo.

- Innanzitutto la **scelta dell'albero**: se preferite un albero artificiale verificate che sia del tipo autoestinguente.

- Controllate che sia indicato sulla confezione o nelle istruzioni all'interno (a volte è scritto ignifugo o non infiammabile). Qualora preferite un albero naturale controllate che, all'atto dell'acquisto, non sia già secco.
- Verificate ad esempio che il colore degli aghi sia verde intenso oppure che gli aghi stessi non si stacchino facilmente: un albero secco in presenza di fiamme si incendia molto velocemente (può bruciare completamente nell'arco di 20-30 secondi).
- Posizionate l'albero di Natale lontano da materiale infiammabile quali, ad esempio tende, mobili imbottiti o tovaglie. Se in casa ci sono bambini piccoli state attenti al posizionamento delle decorazioni (ad esempio attaccate le palle di vetro più in alto).
- Attenzione ad utilizzare solo catene luminose con il marchio CE (meglio se anche con il marchio di sicurezza di un organismo di certificazione volontario tipo IMQ, TÜV, GS, ecc.).
- Preferite le catene luminose alimentate da un trasformatore: si evitano in questo modo possibili e pericolosi surriscaldamenti delle luci. Non sovraccaricare le prese.
- Preferite le cosiddette ciabatte. Utilizzate per l'esterno solo catene luminose specifiche e a bassa tensione (12 o 24 Volt).
- Controllate che sulla confezione o nel suo interno sia indicato che è possibile l'uso esterno.
- Evitate di nascondere prese, fili e trasformatori dietro carta, regali o peggio ancora tende. In caso di fiamme o incendi, dopo aver chiamato il 112 per allertare i vigili del fuoco, è opportuno scendere in strada per mettersi in salvo ed indirizzare prontamente i soccorritori sul

AGGIORNAMENTI AMAMBIENTE AMAMBIENTE



NUOVA MODALITÀ DI RACCOLTA OLIO ALIMENTARE

Da qualche settimana è cambiata la modalità di raccolta dell'olio alimentare esausto. Ora è possibile vuotare i residui di olio di frittura o di avanzi di sottoli in questi nuovi e comodi contenitori da 3 litri. Il riempimento è facilitato da un'ampia apertura,

completa di filtro. Il contenitore va poi svuotato presso i nostri Centri di Raccolta Materiali, il quale, munito di sistema salvagoccia, permette uno svuotamento rapido e fluido.

Tutti i componenti del bidoncino sono lavabili in lavastoviglie. È possibile acquistare i nuovi contenitori al prezzo di € 5,00, prendendo appuntamento al numero 0461 1611099. Quello di gettare l'olio esausto nello scarico del lavandino o nel water sembra un gesto innocuo, ma in realtà si tratta di un comportamento decisamente sbagliato, che causa gravi problemi all'ambiente. L'olio esausto utilizzato per cucinare e friggere, così come l'olio presente negli alimenti sottolio, non è biodegradabile e va smaltito in modo corretto per evitare di inquinare le acque.

Ogni cittadino produce mediamente circa 5 kg di olio esausto all'anno e oltre la metà non viene recuperato e smaltito correttamente. L'abitudine di gettare l'olio usato negli scarichi è infatti purtroppo molto radicata. Versando l'olio nel lavello, non solo si danneggiano le tubature e si aumenta il rischio di intasare gli scarichi, ma si crea un grande danno all'ambiente. Dagli scarichi domestici, l'olio può raggiungere le falde acquifere diventando un agente altamente inquinante per i terreni coltivati e per i pozzi di acqua potabile, che diventano inutilizzabili. Inoltre, l'olio provoca non pochi problemi ai sistemi di depurazione delle acque, poiché intasa gli impianti e rallenta il processo di trattamento. Quando poi l'olio raggiunge fiumi e mari, forma una patina sulla superficie dell'acqua impedendo il passaggio dei raggi solari, alterando l'equilibrio degli ecosistemi acquiferi.



GESTIONE PARCHEGGI PUBBLICI

A partire da ottobre 2022, AmAmbiente estenderà il numero di servizi offerti. Nel territorio del comune di Pergine Valsugana saranno gestite le aree di sosta a pagamento (strisce blu). Tale attività garantirà il pieno funzionamento dei parcometri, anche grazie al team di reperibilità che già opera per gli altri settori aziendali, nonché l'emissione dei titoli di abbonamento secondo i regolamenti comunali in materia. Ad AmAmbiente spetterà anche l'importante compito di supportare il **Corpo di Polizia Locale** nell'attività di vigilanza sul territorio.



ACQUA "ROSSA" COME SI FORMA E COME AGIRE

L'acqua "rossa" che a volte si forma nelle tubature delle nostre case è dovuta generalmente all'accumulo di ossidi di ferro (la comune ruggine) all'interno delle tubature in acciaio molto datate oppure non utilizzate o utilizzate solo saltuariamente. I dati dicono che il **99% delle problematiche di acqua rossa derivano dagli allacci privati**, tubature in acciaio spesso posate dai 15 ai 40 anni fa, che con il tempo si sono arrugginite e che rilasciano i depositi. L'acqua dell'acquedotto, a meno di gravi problemi sulla rete o per avvenimenti piovosi eccezionali, in seguito ai quali viene interrotta la distribuzione dell'acqua nelle reti idriche interessate, non presenta mai questa problematica. Quando si riscontra il problema dell'acqua rossa è indicato far scorrere l'acqua per qualche minuto. Nella maggior parte dei casi il problema si risolve da sé. Se, invece, non dovesse risolversi o si presentasse frequentemente, si invita a contattare il proprio idraulico di fiducia per un controllo delle tubature dell'allaccio a valle del contatore e/o AmAmbiente per quanto concerne la parte dell'allaccio a monte del contatore.

AMAMBIENTE PREMIATA COME MIGLIOR CONSORZIO D'ITALIA SOTTO I 100.000 ABITANTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Grazie ai nostri cittadini ed alle buone politiche implementate dai nostri Comuni Soci, abbiamo raggiunto il livello più alto di raccolta differenziata in Italia, pari all'88,8%.

Un traguardo che ci permette di conferire meno residuo secco a pagamento e di contenere i costi di smaltimento e delle bollette, che rimangono, secondo i dati Ispra, tra le più basse d'Europa.



ONLINE

www.siamo.amambiente.it

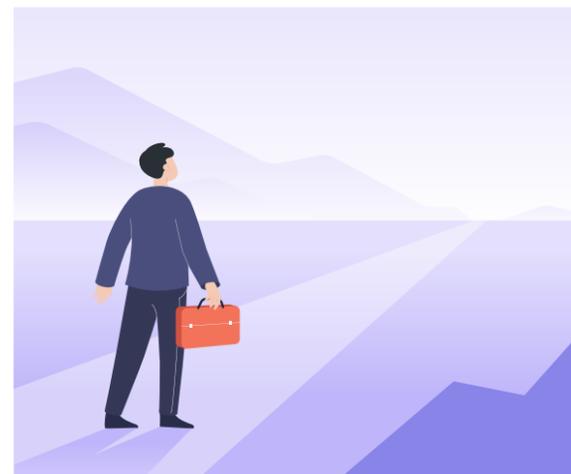


FELSA CISL DEL TRENINO: LAVORI INTERINALI



TUTELE E DIRITTI

Anche i dipendenti della **agenzie di somministrazione**, meglio conosciuti come **lavoratori interinali**, hanno diritti e tutele previsti dal contratto collettivo nazionale sottoscritto da **Nidil-CGIL, Felsa-CISL e UILTemp** e un sistema di agevolazioni che spesso non conoscono. Ecco perchè la **Felsa Cisl del Trentino**, la **Federazione della Cisl** che tutela questi lavoratori, è a disposizione dei lavoratori somministrati/interinali, oltre che dei lavoratori con **contratti di collaborazione e autonomi**, per informarli dei loro diritti, per agevolarli nella richiesta dei vari rimborsi (per spese sanitarie e dentistiche, asilo nido e didattiche per i figli, per spese di trasporto...), agevolazioni quali prestiti ad interessi zero e sostegno al reddito in caso di disoccupazione derivanti dalla bilateralità.



MAGGIORI INFORMAZIONI NELL'UFFICIO DI PERGINE

Anche i cittadini del comune di Pergine Valsugana lavoratori somministrati/interinali possono trovare supporto e tutela sindacale presso la sede **CISL di Pergine in via Pennella 78**, previo appuntamento con il referente **Ermanno Ferrari**, reperibile al 334 612 5263 e all'indirizzo mail ermanno.ferrari@cisl.it.



ACLI VADEMECUM “DIVENTARE GENITORI”

AGGIORNATA LA GUIDA DELLE ACLI TARENTINE DEDICATA ALLE AGEVOLAZIONI PER FUTURI O NEO GENITORI

A cura di Servizi Acli Trentine

Nel corso del 2022 il mondo delle agevolazioni rivolte alle famiglie con figli è stato “stravolto” da una serie di novità, prima tra tutte l’introduzione a livello nazionale dell’Assegno unico e universale, che ha accorpato in un’unica prestazione un ampio ventaglio di misure a sostegno della genitorialità. Con l’obiettivo di supportare madri e padri in un periodo delicato come quello della nascita o dell’adozione di un figlio, le ACLI trentine hanno aggiornato il vademecum “**Diventare genitori**”. La guida alle agevolazioni per futuri o neo genitori”, mettendolo a disposizione dei cittadini, online sul sito aclitrentine.it e nelle sedi dei servizi ACLI. **Quali sono le agevolazioni destinate ai futuri o neo genitori in Provincia di Trento? Quali i requisiti per richiederle? Quando e come fare domanda?** Queste sono le domande a cui questa guida per cittadini consapevoli dei propri diritti - nata da un lavoro congiunto tra gli esperti di CAF e Patronato ACLI - cerca di dare risposta.

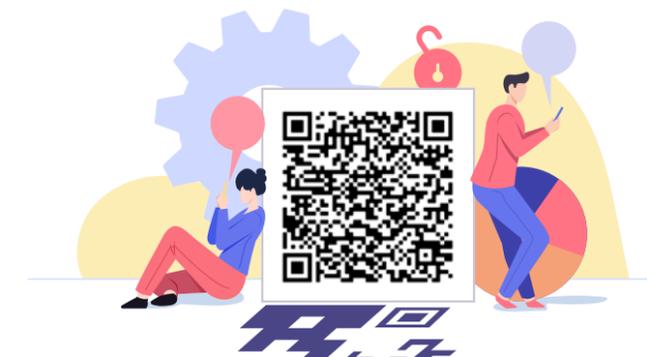


Lo fa attraverso un elenco completo e comprensibile delle misure disponibili, talvolta poco conosciute, con una sintesi delle spese che possono dare diritto a detrazioni e deduzioni in fase di dichiarazione dei redditi, alcune “curiosità” e, infine, informazioni pratiche per presentare le domande di accesso.

Il vademecum si apre con l’Assegno unico e universale - la misura introdotta a partire dal 1° marzo 2022 che ha accorpato le detrazioni fiscali per figli a carico fino ai 21 anni, l’assegno al nucleo familiare e gli assegni familiari, il bonus bebè, il premio alla nascita, **l’assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e l’assegno temporaneo per figli minori - e continua con la maternità obbligatoria, il congedo di paternità, l’Assegno unico Provinciale, i congedi parentali, il bonus asilo nido, l’assegno di maternità e i buoni di servizio**. L’iniziativa fa parte di un progetto più ampio che prevede la realizzazione di in una vera e propria collana di guide tematiche dal taglio informativo. Ad oggi, oltre al vademecum “**Diventare genitori**”, è possibile consultare anche “**Salute e diritti. La guida agli aiuti in caso di invalidità e disabilità**”.

“Diventare genitori” è disponibile in versione digitale sul sito www.aclitrentine.it, nella sezione “Elenco documenti”, oppure in versione cartacea nelle sedi del Patronato ACLI e di CAF ACLI.

Scannerizza il QRCode e sfoglia la guida



Fondazione CastelPergine Onlus Una stagione ricchissima



Castello di Pergine: studio, collaborazioni, interpretazioni, conservazione

La sintesi della stagione – ricchissima, intensa, assai frequentata e coronata dall'attribuzione alla **Fondazione CastelPergine della Bandiera Verde di Legambiente** – sta nelle parole **"studio, collaborazioni, interpretazioni,**

conservazione" da affiggere sul portone della Torre d'entrata, appena chiuso per il riposo invernale. Vi si enuncia anche il manifesto programmatico per il futuro, guardando avanti insieme. Castello, teatro, biblioteca sono luoghi e risorse per una migliore qualità della vita della nostra Comunità: spazi cui dare forma e vivacità con la partecipazione, che abbiano mille e più anni o siano freschi di inaugurazione. L'acquisto del Castello ha aperto un altro capitolo nella sua storia e nella storia sociale perginese e non solo: riguarda la grande responsabilità – insieme alla splendida opportunità – di tutelarla e valorizzarla, per la promozione culturale e turistica, oltre che per salvaguardare e mantenere il contesto paesaggistico e territoriale dell'area. Ha stimolato nuove ricerche e conoscenze che hanno originato pubblicazioni (come **"Metamorfosi di un castello"** curato da **Lino Beber, David Benedetti e Marzio Zampedi**), sopralluoghi e studi di esperti, incontri internazionali e convegni scientifici, la settimana con gli studenti di **Archeologia medievale**

dell'**Università di Trento**, la Giornata nazionale dei Castelli con un seminario sull'incastellamento e visite con studiosi, per citare alcuni tra i più interessanti eventi. Ha offerto spazi alla creatività, con spettacoli dal vivo di teatro e musica che hanno attirato un pubblico vasto ed eterogeneo. Dalla storia medievale si è passati il 30 luglio e il 14 e 15 ottobre a parlare di storia moderna, con le vicende che interessarono il Castello negli anni '20 del secolo scorso, quando vi trascorsero un periodo i teosofi e Jiddu Krishnamurti. In tempi rapidi è avvenuto il restauro del complesso altare della Cappella di S. Andrea, con il concorso di enti e istituzioni e il finanziamento di tanti partecipanti della **Fondazione CastelPergine** e della più ampia comunità. Il 3 ottobre è iniziato il restauro conservativo dell'affresco della Torre della Madonna, vi sarà poi quello della sua pericolante scala rampante, degli elementi lapidei della cappella di Sant'Andrea e il restauro conservativo e consolidamento statico delle murature della cinta esterna nord-est e murature interne in corrispondenza della stessa Torre della Madonna. Il 50% delle spese dei restauri, autorizzati dalla Soprintendenza, è coperto da finanziamento pubblico, mentre per la restante metà contiamo sul contributo di tutti.

PER QUESTO PROSEGUE LA RACCOLTA FONDI sul conto corrente dedicato Cassa Rurale Alta Valsugana: IBAN IT98R0817835220000000165525

Nel frattempo un fiducioso annuncio: la nuova grande mostra di scultura contemporanea è in preparazione e verrà inaugurata con il tradizionale incontro musicale domenica 2 aprile 2023 alle ore 17.

Fondazione CastelPergine Onlus
Consiglio di Amministrazione



Cappella di S. Andrea, complesso altare restaurato e riconsegnato il 19/6/22



Summer School archeologia, Unitn, giugno 2022



Progetto Krishnamurti: incontro con Carlo Buldrini, 30/7/22



Restauro e "restituzione" della pala d'altare (1594) alla cappella di Sant'Andrea del Castello di Pergine

